



Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ)
tel. 0971 69309 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it

ISSN 2499-3042 [Online]
ISSN 2499-3484 [Cartaceo]

Sabato 3 agosto 2024
ANNO 24 - N. 213 € 1,50

\*In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75



Il sindaco di Matera, Domenico Bennardi

BENNARDI QUARTO, UNA ROTAZIONE DI DELEGHE FA SCOPPIARE UN ALTRO CASO

Secondo giorno senza esito, la giunta slitta ancora. Ramundo si dimette da consigliera

PIERO QUARTO a pagina 14

NESSUN COLPO DI SCENA, LA BASILICATA NON CHIEDERÀ IL REFERENDUM

PERPLESSI A ROMA, CONVINTI IN BASILICATA

Azione e Italia Viva tentennano ma poi si allineano con qualche distinguo al centrodestra a favore dell'autonomia differenziata

LEO AMATO alle pagine 2 e 3

POTENZA: CHIESTA UNA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE SCONTRO SULLA CASA DI TELESCA

Consegnate alle minoranze le carte sulla vendita di alcuni locali al sindaco

LEO AMATO a pagina 9



Francesca Palumbo

PALUMBO, GIOIA LUCANA SU UN PIATTO D'ARGENTO

GIANFRANCO AURILIO a pagina 8

ORE DI EMERGENZA

Accettura e Barile Due incendi pieni di pericoli Una notte di fuoco nel Vulture: roghi vicino alle case

SERVIZI ALLE PAGINE 11 e 16



Le fiamme a Barile

IN REGIONE

Chiorazzo «Al San Carlo una sanità di eccellenza» Il «re» delle coop «Ma mancano i condizionatori»

LEO AMATO A PAGINA 2



Angelo Chiorazzo

In spiaggia la Basilicata che sorprende

Imprese balneari: la regione con il 33,3% di gestione al femminile prima in Italia

MEDICAL LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE ALEX2 TEST UN SOLO PRELIEVO PER UNA VALIDA RISPOSTA 300 ALLERGENI

SERVIZIO a pagina 7

L'estate bestiale di Matera

di VINCENZO VITI

L'estate, questa estate, temo non porterà a Matera alcuna buona notizia. Il "feroce" sole pasoliniano non si limita a fiaccare energie fisiche e mentali ma incoraggia le nostre peggiori attitudini e passioni. a pagina 2

Sapori Antichi. Sapori Veri. Pastificio Cirigliano Contrada Pantanelle - 85041 Moliterno (PZ) Tel. 0975.64633 - pastificiocirigliano@tiscali.it Per produrre la nostra pasta usiamo energia verde al 100%

LA CRISI IDRICA

Si chiudono i rubinetti Acqua razionata in 29 comuni

SERVIZIO a pagina 5

POTENZA DISABILI DIMENTICATI LA CASA DOMOTICA OCCUPATA DA 678 GIORNI

**POLITICA LUCANA** La testimonianza in aula del re delle coop: «Ma mancano i condizionatori»

# «Al San Carlo ho trovato una sanità di eccellenza»

*Chiorazzo entra in Consiglio regionale dopo la malattia e la convalescenza*

POTENZA - «Ho scelto di curarmi al San Carlo e ho trovato una sanità di eccellenza». «In alcuni reparti mi sembrava di essere al San Raffaele». Peccato soltanto che «una cosa minima» come il condizionatore, in giorni in cui a Potenza si sono sfiorati i 40 gradi, era ancora «un lusso».

E' stata una testimonianza d'eccezione quella di Angelo Chiorazzo, ieri per la prima volta nell'aula Dinardo. Seduto nel seggio da consigliere regionale conquistato alle elezioni dello scorso 22 e 23 aprile.

Il re delle coop bianche lucane, da sempre attivo proprio nel settore della sanità, ha voluto dedicare le sue prime parole in aula ai medici che lo hanno preso in cura agli inizi di giugno, alla vigilia della seduta inaugurale della nuova legislatura regionale. Senza nascondere la commozione quando ha fatto riferimento al medico di Senise che lo ha costretto a ricoverarsi («mi ha salvato la vita») e all'«attenzione», il «rispetto», la «cura» e il «silenzio» di infermieri e operatori socio sanitari che lo hanno assistito nei momenti più duri. Quando uno «combatte per la sopravvivenza».

«Tutto è iniziato con un mal di testa che è durato più di un giorno». Così

l'animatore della lista degli ex laici cattolici di Basilicata casa comune ha raccontato la scoperta della malattia. Senza mai nominarlo per nome, l'aneurisma cerebrale, che lo ha costretto in ospedale per quasi tre settimane.

«Al terzo giorno ho capito che non era una cosa normale, perché soffro di mal di testa da quando ho 18 anni». Ha proseguito il suo racconto Chiorazzo. «Ho scelto di curarmi al San Carlo, poi mi sono un po' trascurato e ho rinviato una visita di qualche giorno. E la situazione è peggiorata».

Il fondatore della coop Auxilium, attiva nell'assistenza domiciliare integrata in Basilicata e in altre regioni, ha voluto menzionare, in particolare, i reparti di neurochirurgia, di medicina interna e di rianimazione dell'azienda ospedaliera regionale, spiegando di avervi trovato «professionisti straordinari».

«Andrebbero citati uno per uno tutti ha aggiunto -: dai medici agli infermieri agli operatori socio sanitari agli addetti alle pulizie che hanno un'attenzione enorme, agli addetti alla mensa».

Il neo consigliere regionale, «per brevità», si è poi soffermato su i neurochirurghi che lo hanno operato, Giovanni Vitale e Francesco Di Biase. Con l'assi-

stenza del primario di Rianimazione, Libero Mileti, del radiologo Luigi Chiumarulo, e del suo primario Enrico Scarrano, e del primario di Medicina interna, Nello Buccianti.

«In alcuni reparti mi sembrava di essere al San Raffaele», ha proseguito ancora Chiorazzo, chiamando in causa la celebre clinica milanese.

«Proprio per questo - ha aggiunto rivolgendosi al governatore Vito Bardi - sulla sanità dico che non possiamo dividerci e perdere tempo. E' tempo di prendere decisioni importanti, di non lasciare soli questi professionisti, di investire».

Le parole di Chiorazzo hanno acceso la parte finale della discussione sulla relazione effettuata da Bardi nella scorsa seduta, con le linee programmatiche della sua amministrazione per i prossimi 5 anni. A partire proprio dalla sanità.

Sul tema è intervenuto, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale Marcello Pittella (Azione), lanciando l'allarme per il prossimo pensionamento di uno dei due neurochirurghi menzionati da Chiorazzo, Vitale, e la partenza del primario di cardiocirurgia, sempre del San Carlo, Giampaolo Luzi.



I.a. Angelo Chiorazzo

«SULLO spopolamento non basta chiedere di non strumentalizzare l'argomento. Dobbiamo porci il problema di «come superare l'intermitenza» e per farlo abbiamo bisogno di creare una grande alleanza per rendere il nostro territorio attrattivo come luogo di residenza. Per questo chiediamo azioni concrete per costruire una vera sintonia tra le Regioni del Sud».

E' questa una delle proposte del capogruppo del fronte della sinistra in Consiglio Regionale, Antonio Bochicchio (Psi), illustrata ieri durante la replica alla relazione del governatore Bardi.

In particolare, l'esponente socialista non solo si è soffermato sulla questione spopolamento ma ha anche evidenziato criticità sulle politiche per il lavoro ed ha sollecitato una revisione dell'attuale Statuto regionale, attraverso una collaborazione tra maggioranza ed opposizione.

«La Basilicata non ha un livello occupazionale come Singapore, con la disoccupazione al 2 per cento - continua Bochicchio parlando di lavoro - e quando guada-

Bochicchio (Psi): «Riscrivere tutti assieme le regole del gioco»

## «Lo spopolamento non sia un tabù Si intervenga per un lavoro dignitoso»



Antonio Bochicchio



Il Consiglio regionale

gnare qualche punto sul tasso di occupazione ci riesce per l'emorragia di residenti che si trasferiscono altrove. Insieme al capitolo della sanità, è il lavoro l'architrave su cui costruire la regione del futuro. Su questo punto vogliamo più impegno da parte del presidente Bardi e obiettivi significa-

tivi».

«Il governo regionale deve battersi, con ogni mezzo, per le persone che un lavoro non ce l'hanno e per chi lavora in condizioni di sfruttamento - ha aggiunto ancora il consigliere regionale - Il lavoro dignitoso deve essere un asse portante del programma di Go-

verno regionale. Servono atti concreti e immediati, a partire dall'affrontare la criticità della platea dei Tis e degli Rmi. Tutto questo manca nella relazione di Bardi».

Per l'esponente del fronte della sinistra, poi, occorre: «recuperare il terreno perduto nei servizi sanitari».

«Anche qui è una emergenza, purtroppo. Una criticità avvertita da tutti i lucani che stanno facendo ricorso ai propri risparmi per acquisire prestazioni a pagamento, un regresso clamoroso e inaccettabile». Evidenzia, ancora, il consigliere, per cui «il contenimento della spesa non può essere considerato come l'unica azione di Governo su cui impegnarsi».

«Dalla riduzione della spesa i cittadini - ha proseguito Bochicchio - non otterranno risposte alle liste di attesa, sempre più lunghe e alla perdita di qualità dei servizi. Il problema non è la quantità di spesa bensì la qualità. Si spende tanto, ma soprattutto si spende male».

Infine, tra le proposte del fronte della sinistra quella di revisione dello Statuto regionale.

«E' fragile e insufficiente l'architettura istituzionale, così come designata dal nostro Statuto regionale, in combinazione con le venti leggi». Ha concluso il consigliere di Avs-Psi- LBP. «Dovremo riflettere sull'elezione diretta del capo dell'esecutivo e sul sistema elettorale, sull'elezione eccessivamente orientato a creare ampie coalizioni, forti numericamente, ma deboli politicamente, magari valutando il doppio turno con il ballottaggio. Crediamo sia necessario aprire un capitolo, durante questa legislatura, in cui maggioranza e opposizione trovino le ragioni per scrivere insieme una nuova pagina».

### L'INTERVENTO

di VINCENZO VITI

L'ESTATE, questa estate, temo non porterà a Matera alcuna buona notizia. Il "feroce" sole pasoliniano non si limita a fiaccare energie fisiche e mentali ma incoraggia le nostre peggiori attitudini e passioni. Ce ne siamo occupati finora ragionando, non cercando quindi la pugna o sollecitando sorrisi di scherno. Quindi ragioniamo finché è consentito.

Il quadro nel quale ci aggiriamo sgomentati è disastroso. Il Comune è ormai ridotto a fondale di una commedia tragicomica. Si litiga su tutto.

Ora non solo manca un presidente del consiglio che regoli i lavori della assemblea ma non ci sono più né maggioranze né governo. Una situazione che pare giun-

## L'estate bestiale di Matera

ta al limite, con la politica che ormai osserva lo sfascio incerta se correre in soccorso (con una temeraria generosa mozione di sfiducia che attende di essere respinta dal muro degli interessi costituiti) oppure voltare pagina e ricostruire un percorso di rigenerazione.

Intanto la via Appia si è "ristretta", ha perso per "istrada" il valico Murgiano. Matera non c'è più nel progetto Unesco. Né vale a consolarci il "rammarico", ch'è la versione laica e cortese della tristezza, né la premonizione del "taglio" annunciata dall'architetto Laureano, il guru di un'altra fortunata stagione. Insomma siamo fuori

dal tracciato e non ce n'eravamo accorti. Mentre il sindaco di Matera sventolava giulivo il lacerto di una mappa che ci escludeva. Ma non è finita.

E' una estate "bestiale". In più dilaga una sorta di "intifada" materana, fatta di materiali fossili, che volta spalle alla elementare verità per cui si conta solo in relazione a forza e profilo di una vera classi dirigente. Che sia in grado di farsi valere "dentro il contesto" e non fuggendo verso il miraggio di altre periferie. E' un pensiero non nuovo che ritorna quanto più drammatica si fa la inedia civile di una comunità smarrita. Che or-

mai non parla più di se stessa, se non attraverso voci pellegrine. Si pensi al turismo ormai divenuto terreno di conflitto mentre avrebbe dovuto essere occasione di composizione fra grandi interessi da coordinare e da valorizzare.

Si pensi infine alla notizia che circola intorno a progetti che si propongono di "reinventare" il destino urbano di un quadrante che coinvolge un'area centrale e strategica di Matera (ex Barilla con importanti adiacenze, stadio, rione Piccianello). E ciò nella latitanza di un Comune che avrebbe dovuto a suo tempo prendersi carico, non dico di agire da titolare del

pubblico interesse, almeno di aprire un confronto preventivo con la città su scelte nelle quali contano non solo il "valore" del progetto ma gli effetti che si prevedono sia sul sul contesto che sulla intera città. Sicché sarà bene che gli annunci diventino proposte da rendere pubbliche e discutere così da finalizzarle al miglior rendimento sociale urbanistico e ambientale.

Ciò che in fondo significa lavorare al giusto contenimento fra tutti gli interessi che sono gioco e che avrebbero dovuto essere in partenza classificati e definiti da quell'operatore insolvente quale è stata la nota e ingrata amministrazione locale... Il vero Fantasma dell'opera.

Ma fermiamoci qui per oggi. "Domani è un altro giorno".

**POLITICA** Neutralizzati i mal di pancia di Pittella e Morea (Azione). Polese (Iv) assente

# Bardi smonta la bomba "autonomia"

*Bocciata la mozione per la revoca del sì della Regione alla riforma Calderoli*

POTENZA - La Basilicata non si unirà a Campania, Emilia Romagna, Toscana, Sardegna e Puglia nella richiesta di un referendum abrogativo della legge sull'Autonomia differenziata.

E' questo l'esito della seduta del Consiglio regionale di ieri, dopo giorni di fibrillazioni legate alle perplessità emerse all'interno della maggioranza. Con le critiche alla cosiddetta "riforma Calderoli" dei calendiani Nicola Morea e Marcello Pittella, e i silenzi del renziano Mario Polese. Una situazione incandescente, insomma, dato che senza gli ex terzopolisti il governatore Vito Bardi e il centrodestra "ristretto" avrebbero potuto contare, in aula, soltanto su 9 voti su 21. Esponendo Bardi in persona al rischio di una mozione che lo avrebbe obbligato, da Statuto, a rimangiarsi il sì alla riforma pronunciato a dicembre dell'anno scorso in conferenza Stato-regioni. Per proporre ricorso contro la legge Calderoli innanzi alla Corte costituzionale e al contempo richiedere un referendum abrogativo al riguardo.

Che la minoranza non avesse i numeri per l'approvazione della mozione è apparso chiaro già in apertura di seduta, quando il presidente del parlamentino lucano, Pittella, ha comunicato l'assenza, giustificata, di Polese. Come pure l'intenzione di rinviare la discussione sul tema al pomeriggio, per permettere a un consigliere di Forza Italia, Fernando Picerno, di prendere posto in aula. Nonostante un impedimento di natura sanitaria.

Senza Polese e con Picerno, insomma, è apparso subito chiaro che la maggioranza avrebbe potuto comunque contare su 10 voti su 20. Bloccando qualunque iniziativa sostenuta dagli 8 voti dei componenti della minoranza. Anche nell'eventualità che vi si aggiungessero quelli dei calendiani Pittella e Morea.

A rendere ancora più esplicito l'epilogo annunciato della seduta, poi, è stato proprio l'ex sindaco di Irsina, Morea, annunciando l'intenzione di presentare una sua mozione contro la riforma Calderoli. Per presunte divergenze rispetto al testo già inserito all'ordine del giorno, a prima firma delle consi-



Vito Bardi



Giovanni Lettieri

**Lettieri (Pd): «Continuiamo raccogliere le firme»**

«AVREMMO potuto essere la sesta regione a deliberare contro la legge sull'autonomia differenziata, avremmo potuto scrivere una bella pagina della storia del Consiglio regionale di Basilicata. Avremmo potuto aggiungere la Basilicata alla Puglia, alla Campania, alla Toscana, alla Sardegna e all'Emilia Romagna nella lotta per la difesa di fondamentali principi costituzionali a difesa dei servizi primari (sanità, scuola, trasporti, etc.) nelle aree interne del paese. Nonostante il voto di oggi (8 favorevoli, 10 contrari, 2 astenuti, 1 assente) segni le enormi contraddizioni di questa maggioranza, non ci siamo riusciti e abbiamo perso

un'occasione». Ad affermarlo, ieri, è stato il segretario del Pd Basilicata, Giovanni Lettieri. «Ora bisogna continuare fra la gente a raccogliere le firme e soprattutto a coinvolgere ed a spiegare ai lucani, agli italiani la necessità di abrogare questa legge iniqua che spacca il Paese e determina l'accentuazione delle differenze qualitative e quantitative nell'erogazione di servizi primari fra Nord e Sud, città ed aree interne», ha aggiunto Lettieri. «Ho grande fiducia nel buonsenso degli italiani che negli appuntamenti cruciali della storia si sono sempre espressi a tutela dei principi fondamentali della Costituzione. Resta l'amarezza per il voto di alcune forze politiche che con un po' più di coraggio avrebbero potuto contribuire a raggiungere un altro risultato».

gliere M5s Alessia Araneo e Viviana Verri.

«Sono contro l'autonomia differenziata», gli ha fatto eco Pittella, intervenendo nella discussione. «Perché non credo ci sia una classe dirigente in grado di poter raccogliere questa sfida né a livello regionale né a livello nazionale. Ma non mi presterò, con Morea, a tentativi di costruire incrinature, fessurazioni all'interno di una maggioranza che ha da rispettare un patto con gli elettori attraverso utilizzo una discussione sensibile come questa».

«Io non cambio idea sul merito della questione - ha aggiunto l'ex governatore - ma svolgo la funzione di presidente del Consiglio con serietà onestà e rispetto mandato

altrimenti tradirei l'una parte e l'altra parte».

Il risultato, nel pomeriggio, è stata la bocciatura della mozione Araneo-Verri con solo 8 voti favorevoli, i 10 voti contrari del centrodestra, e l'astensione dei calendiani. Ha raccolto soltanto un voto favorevole, invece, la mozione Morea, con 9 astensioni e 10 voti contrari.

Infine è stata bocciata una risoluzione presentata dal meloniano Michele Napoli (FdI) a sostegno del percorso avviato con la legge Calderoli attraverso la creazione di gruppo di lavoro ad hoc. Perché i due calendiani si sarebbero divisi tra i contrari e gli astenuti.

«La persistenza dei divari tra le regioni del nord e quelle del sud, i cui dati sono noti a tutti, dimostra

che l'attuale modello di distribuzione delle funzioni decisionali della Repubblica non riesce a produrre risultati diversi da quelli noti».

Così il governatore Bardi, intervenendo in aula, ha difeso la riforma.

«L'esperienza di questi decenni conferma che i risultati raggiunti sono insufficienti per superare i divari territoriali e unificare l'Italia anche dal punto di vista economico». Ha proseguito il governatore. «Pur tenendo conto delle tante osservazioni critiche, il modello in atto è ancora prevalentemente incardinato su un sistema di accentramento delle funzioni decisionali, peraltro in piena espansione a partire dall'impianto del Pnrr, ed è oggettivamente distante da quello

scelto dai Costituenti nel 1946, in alternativa al modello accentrato, per superare i divari territoriali».

«L'articolo 5 della Costituzione - ha proseguito il generale - è inequivocabile: «La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento». Ma anche durante l'Assemblea costituente l'approvazione di questo testo non fu unanime».

Quanto alla legge Calderoli, infine, Bardi ha ricordato che si tratta solo «dell'attuazione della legge costituzionale numero 3/2001, il cui testo, (...) è stato approvato da una maggioranza di centro sinistra».

«Questi i risultati, ad oggi, delle dinamiche conflittuali - ha insistito Bardi - : è ancora prevalente il modello di accentramento delle funzioni decisionali della Repubblica; il modello di autonomia, proposto dall'articolo 5 della Costituzione, è ancora ad uno stato parziale di attuazione; sono immutati i dati dei divari tra regioni del nord e regioni del sud».

«Alla luce dei fatti - ha concluso il governatore - viene confermata la validità del percorso costituzionale tracciato nell'articolo 5, solo parzialmente attivato. Come tutte le riforme anche questa ha necessità di essere monitorata con continuità per verificarne la coerenza, per analizzare nel concreto costi-opportunità, per discernere su quali materie è opportuno o meno, per una Regione come la nostra, avvalersene. E' di questo che dovremmo occuparci, con serenità, rigore e passione, accettando la sfida del cambiamento».

Ieri in serata è stata diffusa anche una nota a firma della giunta regionale lucana, in cui si evidenzia che la minoranza, che puntava all'adesione della Basilicata alla campagna referendaria contro la legge Calderoli: «si è fermata a otto voti», quindi «non ha avuto l'appoggio di Italia Viva e Azione (che a livello nazionale hanno espresso contrarietà alla legge Calderoli) e ha fallito l'obiettivo».

I.a.

## L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO DEGLI EX TERZOPOLISTI

### «A Roma contrari, qui dicono sì per interessi»

«Il centrodestra diviso condanna la Basilicata, la nostra battaglia continua con il referendum».

Lo hanno dichiarato, ieri in una nota congiunta, i consiglieri regionali d'opposizione, commentando la mancata approvazione della mozione, a prima firma

delle consigliere M5s Alessia Araneo e Viviana Verri, in cui si proponeva che il governatore Vito Bardi impugnasse in Corte costituzionale la riforma Calderoli sull'autonomia differenziata, e al contempo presentasse richiesta di un referendum abrogativo del-

la stessa.

Durante la discussione Giovanni Vizziello, Piero Marrese, Alessia Araneo, Roberto Cifarelli, Viviana Verri, Angelo Chiorazzo e Antonio Bochicchio hanno ribadito le ragioni della loro contrarietà alla riforma, «ritenuta lesiva dell'unità nazionale e del diritto all'uguaglianza dei cittadini».

«Crediamo fermamente - si legge in una nota congiunta diffusa in serata - che la legge sulla autonomia differenziata accentui ulteriormente le disuguaglianze territoriali all'interno del Paese. La nostra visione di società si basa sull'equità e sulla solidarietà tra tutte le aree e non possiamo accettare misure che possano avvantaggiare solo alcune parti a

discapito di altre. In secondo luogo, riteniamo che l'autonomia differenziata, così come è stata approvata, non garantisca le necessarie garanzie per consentire a tutti le regioni di assicurare ai cittadini i servizi essenziali con grave svantaggio per il nostro Meridione che parte storicamente da una posizione arretrata. Inoltre pensiamo che la riforma, se attuata nella sua interezza, disintegri nei fatti l'unità nazionale creando un Paese con ventuno sistemi legislativi e politiche diverse, che renderebbero difficile non solo l'attività imprenditoriale ma anche la vita dei cittadini».

«La maggioranza che sostiene il presidente Bardi - hanno aggiunto i consiglieri regionali -

ha dimostrato di essere divisa sui temi politici fondamentali. La nostra mozione non è passata per l'astensione dei consiglieri di Azione e l'assenza determinante di Polese, rappresentante di Italia Viva, partiti che a livello nazionale sono contro la legge ma che in Basilicata si comportano diversamente per meri motivi di interesse politico».

«La coalizione composta che sostiene il secondo governo Bardi si regge su fragili equilibri - hanno proseguito i consiglieri d'opposizione - e la difficoltà che ha avuto nell'affrontare l'esame della nostra mozione sarà replicata ed accentuata su ogni tema. Con la decisione di non ricorrere contro la legge Calderoli il centrode-

stra condanna la Basilicata e il sud alla marginalità e al sottosviluppo. Dal canto nostro continueremo a condurre questa battaglia fino all'abrogazione della legge attraverso lo strumento del referendum e ribadiamo il nostro impegno a difendere l'idea di un'Italia unita e inclusiva, dove ogni cittadino possa avere accesso alle stesse opportunità e diritti, indipendentemente dal luogo in cui vive».

I consiglieri regionali hanno anche citato la mancata approvazione di una mozione di segno contrario alla loro, ovvero a sostegno dell'autonomia differenziata, che era stata presentata dal consigliere regionale Michele Napoli (FdI). «Il segno evidente - hanno concluso - delle contraddizioni della maggioranza che sostiene il presidente Bardi».

I.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La coalizione di centrodestra è divisa»

«Avanti con la battaglia referendaria»



## Opere pubbliche: la giunta ha aggiornato la tariffa unica di riferimento Il “prezziario” è stato aggiornato

Il vice presidente della Regione, Pepe: “Un ausilio imprescindibile”

POTENZA «La Regione Basilicata ha aggiornato il cosiddetto prezziario, ossia la “Tariffa unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche” per l'anno 2024. Si tratta di un imprescindibile ausilio tecnico per imprese, professionisti e istituzioni per dare una cornice normativa ed economica agli appalti pubblici».

Così, in una nota, Pasquale Pepe, vicepresidente e assessore al-

le Infrastrutture, Reti idriche, Trasporti e Protezione civile della Regione Basilicata.

«Dal mondo imprenditoriale erano state espresse delle incertezze sulla possibilità di aggiornare il prezziario nel corso dell'anno. Ma, appena siamo stati operativi con la nomina della nuova giunta, lo abbiamo approvato rapidamente. Le attività di revisione sono state svolte dal Comitato tecnico, soprattutto ri-

volte ai miglioramenti da apportare mediante l'eliminazione o la correzione di voci ormai obsolete e di costi disallineati a quelli di mercato. Abbiamo inserito voci correlate alle innovazioni tecnologiche e, in continuità con la precedente edizione, abbiamo svolto indagini di mercato ai fini di calcolare al meglio le voci di spesa». «Ringrazio le categorie dei settori produttivi e le stazioni appaltanti per aver collaborato

alla stesura di questo documento. C'è stato un proficuo coordinamento con le associazioni datoriali e sindacali, gli ordini professionali, gli enti locali, il Provveditorato alle opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata, la Direzione generale per le infrastrutture nonché l'Ufficio regionale Edilizia pubblica, sociale e opere pubbliche. Raggiungere



Il vice presidente della Regione Pasquale Pepe

quest'obiettivo in un lasso di tempo ristretto è stato possibile solo in virtù di una cooperazione istituzionale che ritengo qualificante per la Regione e il mio assessorato».

## Concluso a Rotonda il tour della Filcams Cgil in difesa dei lavoratori della filiera “Turismo, basta con la precarietà”

La Cgil: “In Basilicata c'è sfruttamento e manca una politica di sviluppo”

Si è concluso a Rotonda il tour del camper della Filcams Cgil nell'ambito della campagna nazionale “Mettiamo il Turismo SottoSopra” in difesa dei diritti delle lavoratrici e i dei lavoratori della filiera del turismo. Sette tappe in tutto in Basilicata, di cui tre in provincia di Potenza nei comuni di Venosa, Maratea e Rotonda, davanti all'Ente Parco nazionale del Pollino. Centinaia i lavoratori e anche semplici turisti avvicinati nei luoghi del turismo,

tra ristoranti, bar, alberghi e lidi.

Campagna per i diritti sette tappe in regione

«L'obiettivo - spiega Michele Sannazzaro, segretario della Filcams Cgil di Potenza - è stato mostrare quello che si cela dietro al lavoro di chi permette all'industria turistica di

funzionare a pieno regime e di generare guadagni che rappresentano il 9,5% del Pil nazionale. Il settore del turismo è dove più che in ogni altro proliferano lavoro nero e grigio, dove il lavoro è sottopagato e le professionalità svilite, dove in nome della brevità dell'ingaggio stagionale la forza lavoro è sfruttata fino all'osso, senza riposi, senza ferie, senza malattia, con turni di lavoro che superano di gran lunga le ore previste contrattualmente e dove gli straordinari non sono retribuiti regolarmente. In Basilica-

ta, inoltre, oltre alla questione sfruttamento, c'è l'assenza di una politica in grado di rendere davvero il turismo volano dell'economia lucana attraverso una progettazione seria che metta in rete risorse finanziarie e operatori del settore - continua Sannazzaro - per un'offerta che sia esaustiva in tutte le aree dal grande potenziale turistico e non soltanto nelle mete già note». Per il segretario della Filcams Cgil «ciò è evidente soprattutto nelle aree interne del Potentino, dal Pollino fino al Parco dell'Appennino lucano Val d'Agri Lagonegrese, ai castelli federiciani, ai laghi di Monticchio, ai paesi arbëreshë e delle piccole Dolomiti lucane. Dal Pollino, ultima tappa del nostro tour, abbiamo raccolto le richieste di amministratori e operatori turistici, che si sentono abbandonati dalle istituzioni, a sostenere l'area del Parco nazionale non soltanto dal punto di vista degli investimenti. La richiesta è quella di fare rete per rendere la promozione della Basilicata tutta molto più omogenea. Con la campagna - conclude Sannazzaro - ribadiamo che il lavoro vale e che lavoratrici e lavoratori, con il sostegno del sindacato, possono farsi valere. Il turismo non può continuare ad essere precarietà e sfruttamento: dare dignità al lavoro significa dare valore all'intera compagine che quel lavoro alimenta e sostiene».



L'iniziativa di Filcams Cgil nell'ambito della campagna nazionale “Mettiamo il Turismo SottoSopra”



## La Confsal chiede la nomina di un assessore “Più promozione del territorio”

POTENZA La Confsal Basilicata, per voce del segretario regionale Gerardo de Grazia ha chiesto al Governatore Bardi (Confsal Basilicata): «la nomina di un Assessore al Turismo».

Riteniamo infatti che le deleghe, non siano efficaci a raggiungere l'obiettivo. La nostra richiesta - spiega de Grazia - nasce dall'esigenza che ha il nostro territorio di promuoversi e farsi conoscere, in quanto, le previsioni nazionali sul Pil sono trainate, proprio, dal turismo. Per de Grazia «gli stand nelle fiere e qualche cartellone nelle stazioni delle grandi città non bastano più. Il turista di oggi è molto diverso da quello di ieri perché ha perso la fedeltà».

Sceglie le mete in base alle proprie esigenze e in base al pacchetto offerto, la notorietà del luogo è passata in secondo piano».

«La nostra regione - continua - ha un poten-

ziale enorme e il turismo può dare un'opportunità ai giovani. Un esempio lampante sono i piccoli borghi nelle immediate vicinanze di Potenza che godono di un turismo importante e vario. La nostra proposta è quella di creare una, seria, collaborazione con le comunità locali per promuovere culture e tradizioni (ma non solo).

E' necessario, nell'epoca dei social, coinvolgere gli influencer locali per creare un marketing efficace che arrivi alla grande platea dei social e cercare di sfruttare le diverse stagioni in modo da coprire l'intero anno.

Dobbiamo scongiurare l'impressione, generalizzata che, l'industria, il turismo, l'agricoltura e il settore dei servizi, non siano all'altezza del mondo del lavoro che ha subito, rapide, evoluzioni, soprattutto, dopo la pandemia».



Gerardo de Grazia, Confsal

## Lo comunica Inail: tra le regioni con il maggior decremento Crollano gli infortuni in Basilicata Nei primi sei mesi dell'anno -2%

POTENZA Crollano gli infortuni in Basilicata: lo comunica l'Inail. L'analisi territoriale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro evidenzia infatti che la Basilicata, con un -2,0% nei primi 6 mesi dell'anno (come la Liguria) è tra le regioni che hanno registrato maggiori decrementi percentuali, con l'Abruzzo (-4,8%), e la Campania (-3,4%). Al contrario, tra le regioni con i maggiori incrementi percentuali si segnalano la provincia autonoma di Trento (+17,8%), il Molise (+4,7%), la Sicilia (+3,9%) e la Calabria (+3,6%). L'analisi territoriale evidenzia un aumento delle denunce di infortunio nelle Isole (+2,7%), seguite da Centro (+1,5%), Nord-Ovest (+0,9%) e Nord-Est (+0,6%), e un calo al Sud (-0,4%). L'incremento ha interessato i lavoratori italiani (+0,3%) ed extracomunitari (+5,0%), mentre il dato dei comunitari è in calo (-3,2%).

L'analisi per classi di età mostra aumenti tra gli under 15 (+20,6%), soprattutto per l'incremento degli infortuni tra gli studenti (effetto dell'estensione assicurativa Inail), nella fascia 25-29 anni (+3,0%) e in quella 60-74 anni (+5,8%). Si registra, per contro, un calo tra i 15-24enni (-2,2%) e tra i 30-59enni (-2,8%). Complessivamente le denunce di infortunio presentate all'Inail nel primo semestre del 2024 sono state 299.303, in aumento dello 0,9% rispetto alle 296.665 dello stesso periodo del 2023, del 12,2% rispetto a gennaio-giugno 2021 e del 22,2% rispetto a gennaio-giugno 2020, e in diminuzione del 21,7% sul 2022 e del 7,6% sul 2019, anno che precede la crisi pandemica. L'aumento che emerge dal confronto dei primi semestri del 2023 e 2024 è legato sia alla componente maschile, che registra un +0,6%, sia a quella femminile, con un +1,5%.

■ **CRISI IDRICA** La situazione è critica soprattutto per lo schema Basento-Camastra

# La Regione chiude i rubinetti

In Basilicata parte la campagna 'Ogni goccia conta', acqua razionata in 29 Comuni

di PINO PERCIANTE

POTENZA - Estate calda e con poca acqua in Basilicata, a causa delle scarse piogge (mai così poche da decenni) e per una rete idrica vetusta.

In parte della regione si corre ai ripari con razionamenti e la minaccia di multe a chi spreca la preziosa risorsa.

La Regione chiede ai cittadini «un uso razionale e corretto dell'acqua potabile» riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti gli abitanti.

Si tratta di una misura d'emergenza che si è resa necessaria per garantire non soltanto il presente ma anche il futuro del servizio di erogazione idrica in Basilicata.

Nei sei invasi lucani si contano 206 milioni di metri cubi di acqua in meno rispetto al 2023.

Nella diga di Monte Cotugno, a Senise, il più grande invaso gestito dall'Autorità di bacino della Basilicata, si registra la metà della capienza rispetto all'anno passato.

Di fronte a questo fenomeno di siccità, la Regione ha scelto la strada della prudenza.

Per ora, sono 29 i Comuni lucani che saranno coinvolti dalla campagna di sensibilizzazione, voluta da Regione, Egrib e Acquedotto lucano, denominata «Ogni goccia conta».

Si tratta dei comuni che si riforniscono dal bacino Basento-Camastra.

Ne ha dato notizia la stessa Regione che ha indicato quale obiettivo «la riduzione dei consumi di almeno il 20 per cento entro il 20 agosto, al fine di evitare di procedere con le interruzioni».

Oltre a Potenza, che assorbità il 40 per cento dei 145 mila abitanti coinvolti, gli altri Comuni che riceveranno indicazioni sull'uso responsabile dell'acqua e l'elenco delle sanzioni da applicare in caso di inosservanza sono 26 in provincia di Potenza e 2 in provincia di Matera.

I 26 comuni in provincia di Potenza sono Acerenza, Anzi, Avigliano, Albano di Lucania, Banzi, Baragiano, Brindisi di Montagna, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Forenza, Genzano, Laurenzana, Maschito, Oppido Lucano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Ruoti, San Chirico Nuovo, Satriano di Lucania, Tito, Tolve, Vaglio, Trivigno.

I due comuni in provincia di Matera sono Irsina e Tricarico.

Intanto, per lunedì 5 agosto è fissato un incontro tra dipartimento della Protezione civile regionale, Egrib, Acquedotto lucano e i sindaci dei 29 Comuni



Razionamento necessario per garantire il presente ma soprattutto il futuro del servizio di erogazione

## L'EMERGENZA

### Copagri chiede lo stato di calamità

Il presidente, Minichino: «Tutti i settori sono in profondo rosso»

MATERA - Sui campi dell'intera Basilicata in primavera e in questo scorcio d'estate non è praticamente mai piovuto.

L'emergenza idrica, nel 2024, non ha precedenti.

Da qui una nuova richiesta di stato di calamità. Questa volta arriva dalla Copagri. Il presidente, Nicola Minichino chiama in causa l'assessore all'Agricoltura, Carmine Cicala, al quale chiede di attivare celermente le procedure per dare l'avvio all'iter che potrà consentire anche un primo ristoro

agli agricoltori.

«Stante la perdurante e gravissima situazione di siccità che pesa sulla produttività degli agricoltori lucani, è fondamentale intervenire con urgenza per dare respiro alle aziende, mettendole nelle condizioni di garantire le colture invernali», afferma il presidente della Copagri Basilicata, secondo il quale una prima risposta è, comunque, già arrivata «con la determina, ampiamente caldeggiata dalla Copagri, con la quale la Regione ha inteso anticipare l'erogazione del 30 per cento del gasolio agricolo agevolato, impegnandosi inoltre a intervenire nuovamente qualora dovessero perdurare la

sfavorevole contingenza del momento e le ricadute della gravissima siccità che sta colpendo tutto il Meridione».

Minichino evidenzia che «al momento, tutti i settori produttivi, compresa l'olivicoltura e l'apicoltura, sono in profondo rosso».

La grave crisi idrica - aggiunge - sta assestando un durissimo colpo alla produttività agricola della regione, con ripercussioni ancora più sensibili sulle aree interne, che sono già a forte rischio di spopolamento e che in molti casi sono caratterizzate da monoculture cerealicole, le quali, come noto, necessitano di grandi risorse idriche».

«Bene la determina sul gasolio agevolato»

Grazie ai lavori, che dovrebbero partire a breve, per il ripristino del manto di paramento  
Aumenterà l'acqua nella diga di Monte Cotugno

POTENZA - L'assessore regionale alle Infrastrutture, Pasquale Pepe, in questi giorni ha spiegato come «la Regione si stia impegnando con tutte le forze, non soltanto per arginare l'emergenza, ma per risolvere definitivamente una serie di problemi strutturali che si trascinano da anni». A questo proposito, tra i lavori che dovrebbero partire a stretto giro ci sono quelli relativi all'incremento della capacità di invaso della diga di Monte Cotugno. Al riguardo, la responsabile di Forza Italia per l'area sud, Giovanna di Sanzo, esprime soddisfazione per il decreto del commissario dell'Eiqli, Luigi Decollanz, per l'affidamento degli interventi che in totale costeranno 5 milioni di euro. «Un provvedimento concreto - afferma di Sanzo - che va incontro alle esigenze del mondo agricolo di Senise e dell'intera regione per la grave siccità». Di Sanzo, poi, sottolinea: «L'intervento per scongiurare che l'acqua che riempie la diga vada persa è un impegno storico che l'asses-



La diga di Monte Cotugno

sore Francesco Cupparo già nella scorsa legislatura ha sostenuto. Il ripristino della capacità di invaso della diga di Senise tanto più in questa situazione di emergenza - aggiunge la responsabile di FI - è un obiettivo prioritario da perseguire perché nemmeno una goccia di acqua vada sprecato. La nostra strategia che l'assessore Cupparo perse-

glia. Secondo Carmine Ferrone (Pd), vice presidente della Provincia, «il compromesso raggiunto al tavolo interistituzionale sull'acqua o meglio l'"accordicchio", che non a caso scontenta tutte le organizzazioni agricole, dimentica completamente due comparti della nostra specifica situazione della ruralità lucana: le

aree interne e le contrade, da una parte, e la zootecnia dall'altra. Le mezze soluzioni individuate per Vulture-Alto Bradano e Metapontino, in sostanza, non tengono conto in alcun modo delle esigenze delle coltivazioni nelle aree collinari e di montagna e dei nostri allevatori».

Ferrone evidenzia «i forti disagi che sono segnalati ormai da settimane proprio nelle aree più interne e tra gli allevatori. In entrambi i casi - aggiunge - non c'è acqua a sufficienza e si badi bene per bovini, ovini e caprini da latte si risente già la diminuzione di latte che incide non poco sulla redditività delle aziende zootecniche. Ci sono poi gli orti e le piccole attività, per lo più di carattere familiare, che al pari di quelle più estese di pianura, necessitano di quantitativi di acqua oggi fortemente insufficiente». Quanto alla gestione dell'acqua lucana secondo Ferrone «fa bene quella parte del mondo agricolo lucano a denunciare l'accentramento in Acqua del Sud».

Dall'Osservatorio del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale viene segnalato che in Basilicata lo scenario di severità idrica è alto per lo schema Basento-Camastra-Agri, mentre è medio nel resto della regione.



## ■ CARCERI Media italiana al 140%. Allarme del consigliere regionale Morea “Basilicata, sovraffollamento al 130%”

«In questi giorni assistiamo ad una discussione accesa sulla situazione carceri. C'è un sovraffollamento inaccettabile, in alcuni casi oltre il 140%, in Basilicata oltre il 130%, che comprime gli spazi di vita previsti per i detenuti, almeno 3 metri quadrati nelle celle, ed impedisce le attività di formazione e studio che sono

un punto cardine della funzione rieducativa della pena». Così in una nota il Consigliere Regionale di Azione Nicola Massimo Morea. «Questa situazione è drammatica per i detenuti, già 61 i suicidi nelle carceri italiane nel 2024, e per gli agenti di polizia penitenziaria, in numero non adeguato e sottoposti a stress e rischi di

aggressione intollerabili. Misure soft come il Ddl Nordio non servono e non bastano ma è ora che il Parlamento metta mano ad un provvedimento che alleggerisca immediatamente la situazione, prevedendo concessione di benefici per buona condotta e possibilità di incremento di misure alternative alla detenzione».



Il carcere di Potenza

## ■ PIAGA Agenzia lucana a disposizione degli agricoltori Tignola, allerta nei campi Alsia con gli agricoltori

Si chiama Tuta assoluta ma è meglio conosciuta come tignola del pomodoro, sebbene possa attaccare pure le piante di melanzane, patate e peperoni, solanacee spontanee e fagioli coltivati. Nell'ultima puntata di “Alsia Porte Aperte in Podcast”, pubblicata sui canali dell'Agenzia, sono illustrati gli accorgimenti necessari per difendersi da questo microlepidottero, pericoloso parassita originario dell'America meridionale dove già dagli anni '60 è noto per i danni elevati che provoca sul pomodoro sia in serra che in campo. Questo insetto è arrivato in Emilia Romagna nel 2008 e di lì si è rapidamente diffuso in tutta la penisola italiana. Anche i Paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo ne sono afflitti.



La tignola può essere devastante

«In condizioni ambientali favorevoli può diventare devastante se il suo controllo non è gestito correttamente» afferma Aniello Crescenzi,

La tignola può essere devastante direttore dell'Alsia. «Le larve di Tuta assoluta si alimentano delle parti verdi della pianta scavando gallerie (dette mine) sottocuticolari che convergono causando gravi disseccamenti. I frutti - spiega Crescenzi - vengono attaccati in tutti gli stadi di sviluppo. Questa tignola può avere molte generazioni all'anno a seconda del microclima, e le femmine depongono le uova su tutti gli organi della pianta. A 30 gradi centigradi il parassita completa il suo ciclo in 1 mese soltanto. A temperatura di 15 gradi, invece, l'intero ciclo dura 3 mesi. In serra, dove il cibo è sempre disponibile e l'ambiente è caldo umido, le larve non entrano in diapausa ed il ciclo non si interrompe nemmeno in inverno. Nel nostro Podcast, illustriamo i diversi metodi di controllo, e non solo la lotta chimica, perché questo parassita può sviluppare facilmente forme di resistenza a diversi principi attivi».

La strategia di difesa pre-

vede innanzitutto di approvvigionarsi di piante sane, poi ci sono una serie di accorgimenti agronomici che contribuiscono a limitarne la popolazione ovvero: l'eliminazione delle solanacee infestanti presenti all'interno e ai bordi dei campi, l'allontanamento e la distruzione degli organi vegetali attaccati e dei residui colturali, le rotazioni colturali con specie diverse dalle solanacee e dai fagioli, l'utilizzo di teli pacciamanti o, in alternativa, leggere sarchiature per ostacolare le crisalidi che in genere svolgono il loro ciclo nel terreno.

Per le colture in serra, si possono installare reti anti-insetto a maglia molto stretta. Anche le trappole possono

essere utili, alcune per monitorare la presenza dell'insetto in modo da valutare il momento adatto ad intervenire con prodotti insetticidi, altre per la cattura massale ovvero per tenere

bassa la popolazione. Queste trappole, ad acqua e olio vegetale attivate col feromone sessuale, possono essere anche realizzate artigianalmente. Inoltre si possono utilizzare le trappole a elettroluminescenza, anche se catturano indistintamente tutti gli insetti, anche quelli utili.

Riguardo alla lotta con insetticidi, oggi ci sono diversi prodotti registrati su pomodoro contro Tuta assoluta, alcuni dei quali ammessi anche in biologico. È importante alternare gli insetticidi con differente modalità di azione allo scopo di evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza, ed effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari.

I tecnici dell'ALSIA sono a disposizione degli agricoltori lucani, gratuitamente, per effettuare la diagnosi e il piano di difesa. Per contatti consultare il “Servizio di Difesa Integrata delle colture (SIDI)” nella sezione “Temi” del sito alsia.it.

## ■ ASM Ieri la firma alla presenza del Commissario Straordinario Struttura anestesia e rianimazione Il nuovo direttore è Romito



Francesco Massimo Romito e il commissario dell'Asm, Maurizio Friolo

MATERA Francesco Massimo Romito è il nuovo Direttore della Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera. Ieri nella sede dell'Asm ha firmato il contratto alla presenza del Commissario Straordinario, Maurizio Friolo.

«Siamo riusciti a concludere questa procedura concorsuale -afferma Friolo- assegnando la guida di una unità operativa così importante per l'Asm ad un medico di alto profilo professionale e umano. Il lavoro svolto dalla Direzione Strategica dell'Asm, in sinergia con l'Assessore regionale alla Salute e Politiche della persona, Cosimo Latronico, ha permesso di assicurare una direzione prestigiosa ad un reparto molto delicato al fine di erogare prestazioni specialistiche sul territorio materano. Al dottor Romito, professionista di riconosciuta esperienza, formulo gli auguri di buon lavoro a nome di tutta l'Azienda».



Francesco Massimo Romito nato nel 1969, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Bari nel 1994, specialista in Anestesiologia e Rianimazione dal 2000 nella medesima Università, con European Master in Disaster Medicine presso l'Università Piemonte Orientale e Vrije Universiteit di Bruxelles, Docente nominato in Fisiologia Umana all'Università degli Studi di Bari e di Foggia. Romito è referente regionale della Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva nonché vice presidente dell'Ordine dei medici di Matera e Peer Reviewer per la rivista scientifica Acta Anaesthesiologica Scandinavica.

«Sono onorato di ricevere questo incarico - dichiara Romito- con l'obiettivo di lavorare in sinergia con la Direzione Strategica per creare una squadra compatta che possa proseguire nel rilancio della qualità del sistema sanitario aziendale e regionale».

## ■ SANITÀ Definita la nuova mappa di compatibilità 2024-2026 Specialistica ambulatoriale: criteri fissati



L'assessore Latronico

POTENZA La giunta regionale della Basilicata ha adottato la delibera numero 389 del 30 luglio 2024 che definisce i criteri per la valutazione del fabbisogno regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per ciascun distretto territoriale e branca medica. La nuova mappa di compatibilità per il triennio 2024-2026 è stata sviluppata tenendo conto del modello del Crea Sanità, rielaborando i dati dello scorso anno. «Questo bilanciamento innovativo non solo permette il riavvio dei rilasci di pareri di compatibilità per l'ammissione di altre strutture sanitarie, ma offre soprattutto un'importante opportunità per rispondere efficacemente ai nuovi fabbi-

sogni di prestazioni ambulatoriali della nostra regione» dichiara l'assessore alla Salute della Regione Basilicata, Cosimo Latronico.

«Il provvedimento è stato inoltrato alla IV Commissione consiliare permanente per ottenere il relativo parere. È essenziale -prosegue Latronico- che tutti i soggetti istituzionali collaborino proficuamente, evitando di appesantire processi già complessi sotto il profilo amministrativo. Questo è un passo significativo verso un sistema sanitario più reattivo e capace di adeguarsi alle esigenze dei cittadini lucani, che tiene conto delle due sentenze, la n. 237 e la n. 712, emanate nel 2023 dal Tar Basilicata».

# Lo rivelano i dati Unioncamere-InfoCamere basati sul Registro delle Imprese Basilicata, la spiaggia è donna

*Imprese balneari: la regione con il 33,3% di gestione al femminile prima in Italia*

ROMA L'industria balneare si rivela una concreta opportunità di sviluppo per l'imprenditoria femminile. Infatti a livello nazionale oltre il 25% delle imprese balneari (contro la media del 22% che si registra per il totale dei settori dell'economia) è guidata da donne, con la Basilicata (33,3%) e un po' più staccata la Calabria (30,9%) al vertice dell'incidenza di imprese rosa sul totale. Lo rivelano i dati dell'indagine Unioncamere-InfoCamere, basata sul Registro delle Imprese delle Camere di Commercio. A inizio stagione 2024, come negli anni precedenti, gli stabilimenti balneari in Italia si sono presentati al via più numerosi della stagione precedente, mettendo a segno dal 2011 una crescita complessiva del 26,4% pari a più del 2% l'anno. La riviera romagnola si conferma al vertice dell'offerta per numero di realtà, segnalando ormai una saturazione delle possibilità di



Nova Siri e Metaponto: in Basilicata l'industria balneare rappresenta una opportunità di sviluppo che le donne hanno saputo cogliere

accoglienza. A crescere sono un po' tutte le altre coste dello stivale con la Calabria in testa (+358 imprese nel periodo) seguita dalla Campania (+188) e dalla Sicilia (+180). Secondo i dati dell'indagine Unioncamere-InfoCamere, al termine del 2023 sono 7.244 le imprese registrate nel settore della gestione di stabilimenti balneari contro le 7.173 del dicembre 2021 (+1%).

La costa romagnola è quella che ospita il maggior numero di imprese balneari: 1.052 realtà che, insieme, rappresentano il 14,5% del totale nazionale. Ravenna (186), Rimini (154) e Cervia (150) guidano la classifica per numerosità. Questi comuni, insieme a Riccione e Cesenatico, formano un quintetto d'oro che contribuisce a rendere la Romagna il cuore pulsante delle no-

stre coste, grazie alla vivacità e varietà dell'offerta. La Toscana segue a ruota in termini assoluti e, con Camaiore, presidia saldamente la classifica della densità di imprese per chilometro di costa: ben 92 lungo i isoli 3 km di litorale del comune toscano, pari a una media di 30 attività per chilometro. Al secondo posto c'è Pietrasanta, un'altra perla del litorale tirrenico, con una

densità di 22,3 imprese per chilometro.

A chiudere il podio delle regioni con il maggior numero di imprese balneari c'è la Liguria (797), meta storica del turismo estivo per i residenti del Nord ma apprezzatissima anche da tanti altri visitatori, italiani e stranieri.

Se dai numeri assoluti si passa ad osservare la dinamica della crescita, i dodici anni trascorsi mettono

in evidenza il forte dinamismo delle regioni del Sud. Dal 2011 a oggi la Sardegna ha triplicato le imprese balneari e brilla con una crescita eccezionale del 190% mentre la Calabria ha visto più che raddoppiare le attività balneari con sede legale nel suo territorio, con un aumento del 110,4% nel periodo. Anche Sicilia (+75,4%), Puglia (+52,5%) e Campania (+36,9%) hanno conosciuto una fioritura di imprese che contribuiscono a rendere il Sud un polo sempre più attrattivo per i turisti di tutto il mondo.

Le imprese balneari italiane sono spesso a conduzione familiare, riflettendo la nostra cultura del mare come luogo di incontro e tradizione. Le società di persone rappresentano il 42% delle imprese, mentre le società di capitale sono in crescita (31%), indicando un settore sempre più professionalizzato e pronto ad affrontare le sfide del futuro.

## IL PROGETTO Presentato a Chiaromonte: radici e rigenerazione al centro "Sentieri del benessere", il progetto dedicato ai borghi ed al territorio

POTENZA Benessere, rigenerazione, cultura e radici, questi gli elementi sui quali si fonda il progetto "Sentieri del Benessere", presentato a Chiaromonte, presso la sala consiliare. Alla presentazione hanno partecipato il sindaco di Chiaromonte, Valentina Viola; l'assessore regionale alla Salute, Politiche della Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, il Ceo di Univosud e co-progettista de "Sentieri del Benessere", Antonio Candela e la Senior Researcher della FEEM, Annalisa Percoco.

«Questo progetto pone al centro il diritto universale del benessere delle comunità ancorato alle condizioni ambientali dei contesti territoriali, che è una questione cruciale per la Basilicata. Il benessere si esprime nei 5 comuni del progetto lungo sentieri che toccano natura, cultura, cibo provando a disegnare una coesione tra aree interne e costa, tra Pollino e Ionio, tra provincia di Potenza e quella di Matera. L'obiettivo è rafforzare l'offerta di servizi e prodotti, culturali prima ancora che turistici, per le comunità. Lavorare intorno a quest'asse può garantire a questi territori un posizionamento strategico in termini di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vivibilità», ha dichiarato l'assessore regionale Cosimo Latronico.

«Finalmente entriamo nel vivo del progetto presentandolo alla Comunità di Chiaromonte. L'obiettivo generale è il rafforzamento della competitività del territorio come "destinazione benessere", progettata e organizzata per quei turisti alla ricerca di esperienze di vacanza finalizzate allo star bene inteso a trecento sessanta gradi. Esperienze finalizzate al miglioramento existen-



Alcuni momenti della presentazione di Chiaromonte



ziale ed all'arricchimento personale dei turisti, in cui cultura, divertimento, sport, religione, enogastronomia e salute si integrano e si valorizzano sinergicamente, salvaguardando allo stesso tempo la qualità della vita delle comunità ospitanti e l'ecosistema ambientale. La struttura di riferimento del progetto per il nostro comune sarà l'ex scuola elementare che verrà riqualificata e diventerà il nostro presidio socio-culturale, un food lab sociale e solidale, cioè un laboratorio del cibo che dialogherà con il nostro centro disturbi del comportamento alimentare. Chiaromonte rappresenta senz'altro il luogo naturale dove poter sperimentare percorsi di consapevolezza sull'importanza di adottare una dieta sostenibile sul piano nutrizionale, ambientale ed economico. Benessere e alimentazione di qualità è la dimensione che caratterizza gli interventi localizzati nel comune di Chiaromonte che si candida a rappresentare, nell'ambito della strategia, un "distretto" dedicato alla sperimentazione del valore culturale, produttivo, ambienta-

le, economico e sociale dell'agricoltura e del cibo di qualità nella pratica e promozione di stili di vita sani e scelte responsabili". Così ha dichiarato Valentina Viola, sindaco di Chiaromonte, a margine della presentazione.

Dello stesso tono anche le parole di Antonio Candela, che ha commentato: «L'evento di oggi ha rappresentato un importante momento di confronto e condivisione, dove abbiamo avuto l'opportunità di presentare il nostro ambizioso progetto volto a valorizzare le ricchezze culturali, storiche e naturali del nostro territorio. Desidero ringraziare tutti i partecipanti e i relatori, in particolare il sindaco Valentina Viola e l'assessore regionale Cosimo Latronico, per il loro contributo e il loro sostegno. "I Sentieri del Benessere" non è solo un progetto di sviluppo territoriale, ma un vero e proprio percorso di rinascita per i nostri borghi. Vogliamo creare nuove opportunità di vita, lavoro e riposo, rafforzando il legame tra i lucani e la loro terra d'origine. Attraverso iniziative concrete, come il recupero di edifici storici e la

promozione delle eccellenze enogastronomiche locali, intendiamo costruire un futuro sostenibile e inclusivo per tutti. È solo l'inizio di un cammino che, grazie al finanziamento della Regione Basilicata e alla partecipazione attiva dei cittadini, ci porterà a raggiungere obiettivi ambiziosi e a rafforzare l'identità del nostro territorio. Grazie a tutti per essere stati con noi e per il vostro continuo supporto. Insieme, possiamo rendere "I Sentieri del Benessere" un progetto di successo, un esempio di sviluppo sostenibile e di valorizzazione delle nostre radici culturali».

Degli aspetti strategici e dell'impatto positivo che questo progetto avrà sul territorio ne ha parlato Annalisa Percoco, Senior Researcher presso FEEM, che ha detto: «Il progetto si costruisce intorno a una trama tematica e territoriale diffusa: l'idea che lo sviluppo di questi 5 comuni possa trovare forma intorno alla dimensione del benessere nelle sue diverse declinazioni. Il ben vivere sempre più è inteso quale diritto di ultima generazione del singolo

e della comunità.

Il benessere qui viene posto al centro della pianificazione strategica e territoriale di un vasto territorio, che si disegna in rete con grande lungimiranza e visione, in un'ottica di riposizionamento della promozione della salute all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile volta a ristabilire i diritti di cittadinanza. L'idea di fondo è quella di realizzare un piano di attività di rigenerazione, urbana e sociale, dei 5 borghi che sia ancorata alla sostenibilità e a una nuova idea di turismo delle esperienze, capace di porsi quale tratto caratterizzante l'offerta territoriale. A questa finalità risponde sia il piano degli interventi materiali sia quello degli interventi immateriali, perché in modo integrato si possa contribuire a migliorare la qualità della vita e la percezione di benessere di questi luoghi».

Al dibattito hanno partecipato anche la consigliera comunale di Rotonda, comune capofila del progetto, Donatella Franzese, il sindaco di Nova Siri, Antonio Mele, e altri stakeholders locali.



# Fiorettista potentina felice dell'argento olimpico. Il sindaco Telesca: "Orgogliosi di lei" Palumbo, la gioia del giorno dopo

*La prima medaglia della Basilicata ha attutito il pizzico di delusione per l'oro mancato*

È ancora tanto l'orgoglio che si respira in Basilicata per Francesca Palumbo, capace di regalare alla sua regione la prima medaglia olimpica nella storia dei giochi. Ed è stata la stessa atleta lucana a ricordare l'importanza di questo argento, che nel suo caso ha davvero un significato storico e pesa molto di più rispetto alle altre azzurre. E lo ha fatto attraverso il suo profilo social, condividendo le foto del podio e citando le compagne di squadra. «Argento olimpico! Ho scelto queste prime due foto perché, per me, questa è la mia Olimpiade! Queste siamo noi! Vicine, strette! Insieme sempre! Grazie aryerri, (Arianna Errigo ndr) Martina Favaretto, Alice Volpi per questa avventura straordinaria! È stato bellissimo!! Oggi ci svegliamo Vice campionesse olimpiche, con un bellissimo Argento al collo e luccica più che mai! Oggi qui solo un grido, solo noi», ha postato Palumbo. Ed anche la sua Potenza ha festeggiato. Il sindaco Vincenzo Telesca e l'assessore allo sport, Gerardo Nardiello, hanno espresso «gioia e orgoglio per la straordinaria performance della nostra concittadina, che ha conquistato la medaglia d'argento nel fioretto alle Olimpiadi di Francia. Un traguardo che non solo celebra il talento e la determinazione di Francesca, ma rappresenta anche una vittoria per tutta la città di Potenza, che si conferma come una vera e propria Città dello sport». Il sindaco Vincenzo Telesca ha poi dichiarato: «Siamo immensamente orgogliosi di Francesca Palumbo, un'atleta che ha saputo portare in alto il nome di Potenza nel mondo. La sua medaglia d'argento è un esempio di dedizione e passione, e ci ricorda che con impegno e sacrificio si possono raggiungere traguardi straordinari. Francesca è un modello per le nuove generazioni». L'assessore allo sport Gerardo Nardiello ha aggiunto che «la vittoria di Francesca è un momento storico per la nostra comunità. È un segno che Potenza è un terreno fertile per il talento sportivo e che le nostre politiche a sostegno dello sport stanno dando i loro



Il quartetto azzurro del fioretto sul podo dopo l'argento conquistato alle olimpiadi di Parigi



## LE PROSSIME GARE

### E ora gli occhi dei lucani puntati su Acerenza e Telesca

Dopo lo storico argento di Francesca Palumbo, la Basilicata nutre ancora forti speranze di festeggiare almeno un'altra medaglia olimpica. I lucani aspettano adesso con trepidazione le gare del nuotatore di fondo Domenico Acerenza e del pesista Donato Telesca, che sarà impegnato nelle paralimpiadi che si terranno nella capitale francese dal 28 agosto al 8 settembre. L'olimpiade del classe '95 Acerenza non è ancora iniziata ma lo ha visto protagonista di dichiarazioni non proprio entusiastiche, come in pratica hanno fatto tutti i nuotatori costretti a tuffarsi nella Senna. «La sensazione è quella che viene a mancare proprio un prin-

cipio fondamentale delle Olimpiadi, che è il rispetto», ha tuonato il campione di Sasso di Castalda ai



microfoni di Sky Sport. La sua prima gara è in programma il prossimo 9 agosto, quando affronterà la 10km di nuoto in acque libere: ovviamente, se lo permetterà il livello di inquinamento del fiume che attraversa Parigi. Molto più chiara, invece, la situazione ed il percorso di avvicinamento di Telesca. Dopo il deludente sesto posto di tre anni fa a Tokio, il 25enne campione di Pietragalla si sta allenando duramente in Irpinia per conquistare una medaglia nella disciplina del powerlifting. L'appuntamento è per il 6 settembre, per la gara fino a 72kg cui si presenterà con la seconda performance dell'anno.

Mimmo Acerenza

frutti. Ci impegneremo a supportare sempre di più i nostri giovani atleti affinché possano seguire le orme di Francesca e raggiungere i loro sogni. D'altro canto Francesca è la nostra ambasciatrice della città dei giovani e non poteva dare esempio migliore». I due amministratori hanno più concluso dicendo che «ci congratuliamo di cuore con Francesca Palumbo e la ringraziamo per aver reso orgogliosa la nostra città. Potenza continuerà a sostenere e promuovere lo sport e i giovani come fondamenta per la crescita e il benessere della comunità». I lucani hanno esultato per un secondo posto che ha permesso all'atleta classe '94 di diventare leggenda. La stessa Palumbo dai microfoni di Rai Sport, ha rilasciato dichiarazioni agrodolci ma di grande maturità. «Il regolamento imponeva di trovare il momento giusto per farmi entrare ma questo argento non si può misurare in assalti. Questa medaglia è il culmine di un percorso iniziato tre anni fa, volevamo l'oro ma le americane, in questa occasione, hanno vinto giustamente ma questo argento, per noi, è il frutto di ogni singola stoccata da tre anni a questa parte». La sua carriera iniziata grazie alla madre ed ad una delle sue migliori amiche e muovendo i primi passi nella «Società schermistica lucana» del capoluogo cui è rimasta sempre legata, poiché, per sua stessa ammissione, quelli sono stati anni in cui ha imparato tanto soprattutto grazie al maestro Giuseppe Pinto, scomparso poco più di un anno fa. Ma la prima vera tappa importante del suo percorso di crescita è da ricondurre alla «Frascati Scherma», da cui era stata tesserata prima di essere arruolata in Aeronautica e spiccare il volo. Il bronzo individuale e l'oro a squadre conquistati ai Mondiali Under 20 di Porec 2013, hanno poi rappresentato il vero trampolino di lancio. Il fioretto è la sua specialità, l'arma che le ha permesso di entrare nel dream team azzurro, con cui ha vinto quasi tutto quello che c'era da vincere. Ama il mare, le immersioni, la musica ed il fidanzato, l'osteopata Gianmarco Petrucci.

**il Quotidiano** del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA  
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORI

per la Calabria **Rocco Valenti**

per la Basilicata **Roberto Marino**

DIRETTORE PER L'ALTRA VOCE **Stefano Regolini**

Vicedirettore **Antonio Troise**

EDITORE:

**EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO**

SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

**Concessionaria per la Pubblicità** Publiftast srl

Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publiftast.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.S.p.a.**  
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione L'Altra voce dell'Italia: **Publiftast s.r.l.**  
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publiftast.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000  
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

**STAMPA:** FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

**Abbonamenti:**

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari  
Filiale di Avellino intestato a  
Edizioni Proposta sud s.r.l.  
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

**Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it**

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali.  
La tiratura di venerdì 2 agosto 2024 è 9.096 copie.  
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

Sabato 3 agosto 2024  
info@quotidianodelsud.it

## POTENZA

potenza@quotidianodelsud.it

RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

ACQUISITO DI MERCATO  
STRATEGIE DI PRODOTTO  
PUBBLICITÀ  
STIPENDI  
SCALARE PER  
AZIONI VALUTE  
E PUNTI DI VENDITA

FastA  
0984 854042 • info@publifast.it

9

REDAZIONE: via Nazario Sauro, 102  
85100 Potenza  
Tel. 0971.69309 - Fax 0971.601064

# Petrullo torna a chiedere che sia il consiglio comunale a decidere. Lo spettro del conflitto d'interessi Casa Telesca, è battaglia legale

## Consegnati alla minoranza gli atti sulla compravendita di alcuni locali del Comune al sindaco

POTENZA - E' vero che nel 2009 il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Viminale si è espresso a favore dell'estensione ai consiglieri comunali del divieto di acquisto previsto dal codice civile per gli amministratori pubblici. Rispetto ai beni degli enti amministrati. Ma nel 2014 e nel 2017 la Cassazione a ridefinito il perimetro di quel divieto, escludendo chi non ha «potere diretto di controllo o di gestione di tali beni».

Sono queste le ragioni con cui l'avvocatura comunale, nei giorni scorsi, ha provato a disinnescare il caso dei locali acquistati nel 2022 dal sindaco di Potenza, Vincenzo Telesca, proprio dal Comune di Potenza. Un caso alquanto scivoloso per il primo cittadino eletto a fine giugno con il 65% di consensi, perché ove mai dovesse finire davanti a un giudice potrebbe provocargli un'incompatibilità col ruolo ricoperto alquanto difficile da rimuovere. Fino a provocarne la decadenza.

Gli atti che hanno portato alla compravendita sono stati appena messi a disposizione di alcuni consiglieri comunali dell'opposizione che ne avevano fatto richiesta, nell'esercizio dei loro poteri di sindaco ispettivo. Nei prossimi giorni, quindi, ci sarà anche da capire le valutazioni che seguiranno da parte loro.

Mentre ieri è già arrivata in Municipio una nuova nota dell'avvocato Luciano Petrullo, tra i primi a rilanciare i dubbi sulla vicenda chiedendo che l'amministrazione avvii un'azione di nullità della compravendita. Con quanto ne conseguirebbe in termini di conflitti d'interesse tra l'acquirente Telesca e il primo cittadino Telesca, destinati a confrontarsi in Tribunale e a ritrovarsi, ogni giorno, davanti allo specchio.

Petrullo, già capogruppo di An in consiglio comunale, ha spiegato



Vincenzo Telesca

di aver appreso che la decisione di non avviare l'azione di nullità è stata assunta in una riunione in cui hanno partecipato la segretaria generale del Comune, Maria Gazia Fontana, il dirigente dell'ufficio Bilancio, Vito Di Lascio, i suoi collaboratori, Franco D'Andrea e Rocco Guglielmi, più un avvocato dell'ufficio legale, Emilio Bonelli. Sulla scorta dell'orientamento giurisprudenziale emerso nel 2014 e nel 2017 dalla Cassazione per cui il divieto di acquisto di beni comunali riguarderebbe il sindaco e i suoi assessori e non anche i consiglieri comunali.

Quindi ha ribadito che a suo avviso l'unico organo competente per assumere una decisione del genere sarebbe stato il consiglio comuna-

le. Anche nel 2022, infatti, fu il consiglio comunale a dare il via libera finale alla cessione all'allora consigliere comunale Telesca di quegli immobili adiacenti alla sua abitazione nel centro storico cittadino. Per un valore di meno 30mila

euro. Dunque né il sindaco, né la giunta, né il dirigente di un ufficio. «Orbene, senza nulla togliere al valore personale e vieppiù congiunto degli intervenuti - si legge nella nota di Petrullo -, ho il timore che non fosse nelle loro competenze assumere decisioni a riguardo. L'alienazione venne deliberata dal consiglio comunale e ogni eventuale ripensamento, o cos'altro, non potrebbe che trovare la stessa sede amministrativa. Il consesso deliberante non ha qualità di orga-

no amministrativo, né gli possono essere riconosciuti particolari ed eccezionali poteri, quand'anche venissero loro delegati, il che credo non sia neanche avvenuto. E' presumibile che la decisione sia stata adottata senza neanche avvisare l'organo competente».

«Ora io chiedo al presidente del consiglio - conclude l'avvocato potentino - se non ritenga di essere stato espropriato dei poteri, il consiglio, nell'occasione e se non ritenga di riportare la vicenda nella sede opportuna. Chiedo al sindaco di esprimersi a riguardo e anche con riferimento alla iniziativa amministrativa posta in essere di cui, v'è da presumere, fosse all'oscuro. Diversamente, sarebbe ipotizzabile anche il trasferimento di altri poteri a organi creati per l'occasione, attraverso delega o anche senza».

l.a.

## PRIMARIE

## Piattaforma per acquisto dei libri scolastici

POTENZA - Per la fornitura dei libri delle scuole primarie, è stata attivata, a partire dal 15 luglio scorso, la piattaforma per la gestione delle cedole digitalizzate. Per i "distretti" o i "ritardatari", in pratica, l'acquisto dei libri di testo per gli alunni frequentanti le scuole primarie e residenti nel comune sarà gestito attraverso l'applicativo software denominato "Free-Book" per la gestione informatizzata delle cedole librarie per l'anno scolastico 2024/2025.

È possibile accedere - spiegano dal Comune - alla prenotazione dei testi scolastici autonomamente tramite il link <https://server6.acmeitalia.it/GCL/POTENZA> oppure rivolgersi all'esercente prescelto accreditato per l'anno scolastico 2024/2025 alla fornitura libraria del Comune di Potenza, ovvero: CARTOLIBRERIA ATIEN di Erminia Nobile & C., con sede e punto vendita in via Marconi n. 105, a Potenza; DIFFUSIONE EDITORIALE ERMES SRL con sede in via Angilla Vecchia n. 141, e con punto vendita in via Firenze n. 10, a Potenza; CARTOLUCCI di Maria Carlucci, con sede e punto vendita in Piano San Nicola, via Corso Italia n. 10, a Pietragalla (PZ); SUD'ALTRO RETI E COMUNICAZIONE Srl con sede e punto vendita in via N. Sauro n. 90, a Potenza.

Qualora i dati inseriti in piattaforma fossero non corretti o non presenti, prima di procedere alla prenotazione, contattare l'Ufficio Istruzione del Comune di Potenza al numero 0971/415741. Nel caso in cui vi fosse la necessità di aggiungere e/o modificare la scuola e la classe frequentata rivolgersi agli esercenti abilitati.

## IL CONTENZIOSO

## Servizio trasporti per i disabili, Asp e Regione pagano le spettanze ad Aias e Padri trinitari

Entro Ferragosto verranno pagate le spettanze ad Aias, Padri Trinitari, cooperativa "Il fiore" che dovranno fatturare nell'immediato. Ne ha dato notizia l'Asp Basilicata, spiegando che dopo l'intervento dell'assessore alla Salute e Politiche della persona Cosimo Latronico e del direttore generale dell'Asp Antonello Maraldo, si sblocca il pagamento relativo al servizio di trasporto dei disabili per il 2023.

Con due distinte delibere, la numero 706/24 e la numero 707/24 firmate dal direttore generale dell'Azienda sanitaria locale di Potenza, verranno pagati 840mila euro complessivi ad Aias di Melfi e Potenza per il trasporto disabili, ai Padri Trinitari e, sempre per il tramite di Aias Potenza, alla cooperativa "Il Fiore" per l'eroga-



La sede dell'Asp di Potenza

zione delle prestazioni socio-assistenziali. Emessi nella giornata di ieri anche gli ordini a cui seguirà l'emissione delle fatture, ci si auspica in tempi celeri, da parte delle strutture interessate e che è condizione necessaria per poter procedere ai pagamenti che verranno effettuati presumibilmente

entro ferragosto.

Quello relativo al pagamento delle spettanze ai lavoratori degli enti preposti al trasporto dei disabili e delle prestazioni socio-assistenziali, era un impegno che Regione Basilicata e Direzione Asp avevano assunto a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione dei dipendenti delle cooperative interessate e delle riunioni effettuate in sede prefettizia. Non appena insediato, l'assessore Latronico ha subito affrontato questa situazione individuando assieme alla Giunta regionale le risorse adeguate per poter colmare il gap economico.

Il direttore generale della Asp Basilicata Maraldo ha rimarcato come «la Direzione sin dal primo momento in cui sono giunte le richieste di pagamento si è attivata, trovando una grande disponibilità da parte della Regione e dell'assessore Latronico a cui va il riconoscimento per aver contribuito a risolvere una questione latente. Va riconosciuto a pieno - ha aggiunto Maraldo - l'impegno del direttore amministrativo Pierluigi Gigliucci e del direttore della struttura che di occupa dei Centri esterni accreditati Dino Lopardo oltre che dei funzionari "Cea" e "controllo gestione" per la rapidità con cui hanno verificato e posto in essere tutte le operazioni di carattere amministrativo, cosa non facile in un periodo come questo estivo a ridosso del ferragosto».

**il Quotidiano** del Sud

# FAI SBOCCIARE LA TUA

Leggere e informarti  
fa bene alla mente,  
alla consapevolezza  
ma anche all'ambiente.

LO SAPEVI? DOPO AVERLO LETTO CON IL **QUOTIDIANO** POTRESTI..



# CREATIVITÀ

## Decorare i vasetti per le conserve

Sono sempre un ottimo regalo ma per rendere ancora più originale e meno spogli i vasetti potresti avvolgerli nella carta del giornale. Legandoli poi all'altezza del tappo con uno spago o con un nastro colorato otterrai un look vintage e colorato. Un trucco semplice e divertente, anche da fare con i bambini.

Violenti roghi vicini alle abitazioni. M5S: «Prevenzione inesistente, ora mezzi e risorse»

# Una notte di fuoco e di terrore

*Sgomberate 5 famiglie a Barile, i soccorritori al lavoro fino all'alba di ieri*

BARILE - Notte di fuoco e di paura, quella tra giovedì e venerdì, in particolare nel comune di Barile. Ma non sono mancati disagi e danni anche in altri centri, da Rionero a Lavello e Venosa. Diverse le zone coinvolte dai roghi a Barile: da Acqua del Salice, dove sono state evacuate 5 famiglie, alla stazione a via Delle Cave. È stata davvero una notte da dimenticare per i residenti, alle prese dalle 20 circa di giovedì fin quasi all'alba del giorno dopo con le paurose lingue di fuoco, alimentate dal vento, sempre più vicine alle proprie case. Al punto che tanti residenti sono stati costretti a scendere in strada, con tanto di dispositivi di sicurezza individuali. In alcuni casi, si è reso addirittura necessario abbandonare la propria abitazione.

Senza sosta il lavoro dei vigili del fuoco dei vari distaccamenti della zona, peraltro impossibilitati a contare sui mezzi aerei durante la notte per motivi di sicurezza. A loro, ieri, il sentito grazie di un po' tutta la comunità di Barile per quanto fatto. Così come ringraziamenti sinceri sono stati espressi nei confronti dei vigili urbani di Barile e dei carabinieri di Melfi, Rionero in Vulture e della stessa Barile. Per tanti di loro, un impegno che si è concluso soltanto dopo le ore 4 di ieri.

Un rogo, quello di Barile e dintorni, che naturalmente



Due immagini dei roghi che si sono sviluppati a Barile nella notte tra giovedì e venerdì



non è passato inosservato, scatenando anche polemiche. «L'incendio che ha devastato il Vulture questa notte, così come quello di ieri ad Accettura, è l'ulteriore dimostrazione dell'assenza

di politiche di prevenzione che ormai da tempo riguardano la nostra Regione». Le consigliere regionali M5S Viviana Verri, Alessia Araneo e il consigliere provinciale Michele Giordano han-

no espresso forte preoccupazione in una nota «per la grave mancanza di monitoraggio e l'assenza di interventi pianificati di forestazione nei nostri territori».

«Desideriamo ringrazia-

re sinceramente i vigili del fuoco - hanno aggiunto - che, nonostante fossero già impegnati su un altro fronte, sono riusciti a intervenire prontamente per arginare l'incendio, evitando un

disastro che avrebbe potuto colpire alcune abitazioni del comune di Barile. Il loro intervento eroico dimostra ancora una volta dedizione e coraggio straordinari. Tuttavia, questo episodio mette in luce un ulteriore problema urgente: non solo la mancanza di azioni di prevenzione, ma anche la cronica carenza di risorse e mezzi necessari per gestire le emergenze».

Per Verri, Araneo e Giordano «non basta più puntare il dito contro i piromani dopo che si verificano gli incendi, ma intervenire preventivamente affinché le loro azioni non siano facilitate dalla mancanza di un monitoraggio adeguato. Ciò si lega alla totale assenza di programmazione di politiche forestali, ambientali, agricole, infrastrutturali che tengano conto dei cambiamenti climatici in atto».

«Chiediamo con forza - concludono gli esponenti del Movimento cinque stelle - lo sviluppo di un piano integrato e sostenibile per la prevenzione degli incendi e la gestione delle risorse forestali, che coinvolga in primis la Regione Basilicata, gli Enti Parco, le Province e le forze dell'ordine. Solo attraverso una risposta coordinata e decisa possiamo salvaguardare il nostro prezioso patrimonio naturale e garantire la sicurezza delle comunità locali».

I. Z.

## LA NOTA DI SIGEA-BASILICATA

### I geologi: «Cambiare stili di vita e ripensare le città»

«La propagazione degli incendi è facilitata dal prolungato deficit idrico e da temperature ben sopra le medie stagionali» spiega Salvatore Lucente, geologo e referente regionale per il rischio climatico di Sigea-Basilicata (Società italiana di geologia ambientale). «Il cambiamento climatico in atto sta imponendo alla nostra società nuovi e sfidanti obiettivi, sia in termini di resilienza che di mitigazione. Le ondate di calore saranno sempre più frequenti, così come altri

eventi meteorologici estremi. Per questo - prosegue Lucente - dovremo fare un grande sforzo di comunità per assorbire l'impatto della crisi climatica nei prossimi anni. Bisognerà mutare stili di vita, ripensare completamente le città in un'ottica sostenibile, piantare tanti alberi».

«Un rapporto Ispra del 2021 ha rivelato che il 100% dei comuni lucani è a rischio idrogeologico, con ben 81 di essi anche a rischio di alluvioni - rimarca Giammarco Guidetti, geologo

e presidente della sezione regionale Sigea-Aps Basilicata - Inoltre, la regione è esposta a un elevato rischio sismico. L'informazione su queste tematiche è essenziale. La neonata sezione regionale di Sigea è stata da subito molto attenta alla divulgazione dei rischi. Mi preme sottolineare però che la regione ospita anche importanti risorse naturali: anche dalla loro tutela e valorizzazione passa il percorso di sviluppo di cui questo territorio ha ancora tanto bisogno».

## La comunità arbëreshë è scossa da una serie di inspiegabili raid Vandali scatenati a San Paolo

*Il sindaco Troiano: «Sfregio a tutti noi, gli autori si vergognino»*

di VINCENZO DIEGO

SAN PAOLO ALBANESE - Il sindaco di San Paolo Albanese, Mosè Antonio Troiano, in queste ultime ore denuncia una serie di atti vandalici senza precedenti.

Nei giorni passati, riferisce il primo cittadino, sono stati tagliati cinque pneumatici, a farne le spese tre autovetture. Subito dopo, un altro pneumatico tagliato. Sabato, scorso, invece, sono spariti dei fiori da alcune fioriere di privati cittadini. Nei giorni scorsi, ancora, sono stati appiccati tre incendi in alcune aree del territorio, devastando alberi e macchia di pregio. «Neppure il tragico evento di Nova Siri li fa desistere», ha voluto sottolineare il sindaco.

A farne le spese, dunque, cittadini e natura. Le forze dell'ordine, sono state allertate, le indagini sono in corso. Si spera di consegnare alla giustizia ai più presto l'autore o gli autori di questi atti delinquenziali. Il primo cittadino non usa giri di parole, parla di vero e proprio «sfregio a

tutta la comunità. Gente - aggiunge - che dovrebbe vergognarsi. San Paolo Albanese è una piccola comunità, per cui, a maggior ragione, dovremmo rispettarci l'un l'altro. Purtroppo così non è, ed in qualità di sindaco - scrive in una nota - mi sento in dovere di evidenziare i tanti atti vandalici che si stanno ripetendo».

In questi giorni d'estate, dove la musica popolare, il folklore, la cultura ben rap-

presentano la storia delle genti che abitano questi meravigliosi luoghi, qualcuno sta provando a creare problemi. La preoccupazione non manca, come i danni, del resto, ma la reazione dei cittadini onesti e altrettanto decisa e compatta. «Non ci facciamo intimidire», è quanto si sente nella piazza principale e nelle vie della fiera e antica comunità. Il programma estivo, le tante manifestazioni continuano ad attirare interessi

e turisti. Le antiche radici, le tradizioni, che tanto ricordano la terra d'Albania, mettono all'ombra questi atti deprecabili che non hanno alcun senso, almeno così si pensa, anche perché, la comunità arbëreshë è da sempre tranquilla, laboriosa e ospitale. Si spera, del resto, in atti isolati, «ragazzate», anche se gravi, che non allontanano minimamente l'allegria e il buon umore di questi giorni d'estate.

L'iniziativa si terrà in piazza Risorgimento  
A Pignola il premio «Vista»  
stasera i riconoscimenti  
a medici e imprenditori

PIGNOLA - Si terrà stasera, 3 agosto, alle 20.30 in piazza Risorgimento a Pignola, il premio «Nicola Vista». È un riconoscimento istituito per onorare personalità che si sono distinte in maniera eminente nei settori della ricerca medico-scientifica, dell'imprenditoria, della cultura e dello sport.

Quest'anno il riconoscimento sarà conferito a: Ugo Filippo Tesler, cardiocirurgo e primario emerito dell'Aor "S. Carlo" di Poten-

za; Dino Labriola, cardiocardiologo primario dell'Aor "S. Carlo"; Giampaolo Luzi, direttore del Dipartimento cardiovascolare dell'Aor "S. Carlo"; Angelo Rossella, imprenditore e presidente di Kos.

La serata sarà arricchita dalla partecipazione dell'orchestra di mandolini «P. Mascagni», diretta dal Maestro Antonio Di Lauro, con le esibizioni della soprano Marialuglia Martino e del tenore Mauro De Santis. La conduzione dell'evento sarà affidata ad Annamaria Sodano.

«L'associazione «Nicola Vista», fondata a gennaio 2024 - spiegano i promotori in una nota - è impegnata nella promozione e nella valorizzazione di eccellenze che riflettono i valori e l'eredità del nostro caro Nicola, che è stato l'amico di tutti e un instancabile promotore della sua amata Pignola, della Basilicata e delle sue meraviglie culturali e sociali. Nicola è stato un punto di riferimento per la comunità, offrendo sempre opportunità lavorative, artistiche, sportive e culturali».

L'artista proporrà brani storici e dell'ultimo album  
Moliterno ospita in piazza  
il concerto gratuito di Senese

MOLITERNO - Domani, 4 agosto, Moliterno ospiterà il concerto di James Senese in piazza De Biase, con ingresso gratuito. Con una carriera artistica lunga e importante, James Senese torna sulla scena musicale con il suo ventunesimo album in studio, «Stiamo cercando il mondo», uscito il 12 maggio 2023. Questo lavoro sincero e appassionato mantiene viva l'urgenza espressiva che ha caratterizzato quasi sessant'anni di musica, dagli Showmen con Mario Musella a Napoli Centrale insieme a Franco Del Prete, passando per il legame profondo con Pino Daniele. Il disco è un viaggio musicale in cui l'estro creativo e il gusto musicale di Senese si snodano in nove tracce, fra canzoni cantate e brani strumentali.

La mostra di pittura visitabile fino al 31 agosto  
Forenza, s'inaugura Incanto  
la personale di Telesca

FORENZA - Sarà inaugurata oggi, 3 agosto, alle 18:30, nel borgo di Forenza, la personale di pittura di Antonio Telesca. La mostra è promossa dall'autore e sarà presentata dalla giornalista e critica d'arte Grazia Pastore.

Il percorso espositivo, ospitato nei locali dell'atelier dell'artista in via Salita Calvario n.60, nei pressi della Statua di San Pio, raccoglie una quarantina di opere di recente produzione (anni 2023 e 2024) frutto della particolare poetica di Telesca, che è nato ad Acerenza ma vive a Forenza. La sua mostra, «Incanto», sarà visitabile da oggi al 31 agosto, tutti i giorni, dalle ore 10:30 alle 12:30 e dalle ore 17:00 alle 22:00 con ingresso libero. Info mostra: cell. 339-4787258.



Da una ricerca di SocialData la “perla del Tirreno” è nella lista dei borghi più citati

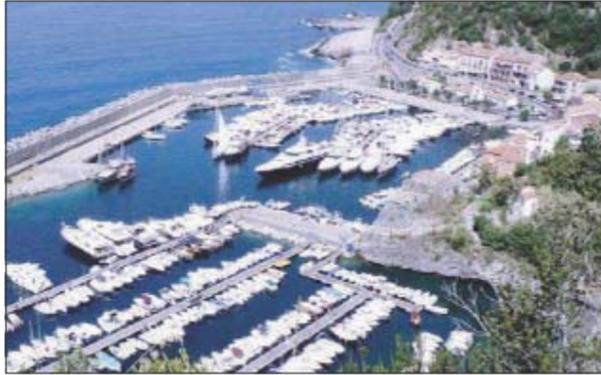
# Maratea spopola sui social

*Bardi: «La conferma che il territorio lucano è sempre più apprezzato*

MARATEA - Sono numeri importanti, quelli che hanno celebrato (e continuano a farlo) Maratea sui social nell'ultimo anno. Almeno è quanto emerge da una ricerca realizzata da SocialData, un'azienda specializzata in analisi, previsioni e predizioni.

Malgrado le vicissitudini degli ultimi (quasi) due anni, il borgo lucano che si affaccia sul Tirreno continua a spopolare sui social. Insomma, Maratea sul web ha un “sentiment largamente positivo”. Tanto che lo stesso presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, ha voluto rimarcare il dato e sottolineare in una nota l'ennesimo riconoscimento alla Basilicata turistica.

«Maratea è tra i borghi italiani che sui social riscontrano un sentiment largamente positivo - ha aggiunto il governatore commentando i risultati della ricerca - Questo risultato conferma che il territorio lucano diventa sempre più attrattivo e apprezzato



Una veduta del porto di Maratea

a livello globale».

Ma che cosa è emerso dal “monitoraggio” eseguito dalla SocialData, azienda specializzata in analisi, previsioni e predizioni anche attraverso intelligenza artificiale e sistemi di machine learning, in collaborazione con l'Associazione Civita, una realtà che si occupa di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con una particolare attenzione proprio ai borghi?

La ricerca è stata condotta sull'arco di un anno, tra

il 18 luglio 2023 e il 18 luglio 2024 sui social media e altre piattaforme online; tra queste, più di 350mila community Facebook, più di 151.000 blog e testate giornalistiche, più di 8.500 canali youtube e più di 21.000 profili business instagram.

Ebbene, la “Perla del Tirreno” risulta presente nella lista dei borghi più citati, tutti con un significativo numero di menzioni e alti livelli di interazione. Maratea, insomma, anche in questa circostanza, non ha



Vito Bardi

mancato l'appuntamento, tantomeno deluso le aspettative. Tutto ciò, malgrado le difficoltà vissute - un po' da tutti i cittadini ma in particolare dagli operatori turistici della zona - in seguito alla spaventosa frana di località Castrocuoco, risalente all'autunno del 2022 ma che ancora oggi rappresenta un ostacolo enorme per vacanzieri, turisti e operatori della zona. Le difficoltà sono tante, insomma, ma il fascino di Maratea è tale da superarle tutte.

VILLA D'AGRI

## Emozioni e orgoglio, stasera la consegna della Pulce d'argento

VILLA D'AGRI - Stasera, alle 20.30, piazza Zecchettin di Villa d'Agri si trasformerà in un palcoscenico di emozioni e momenti di orgoglio, ospitando la cerimonia di consegna de “La pulce d'argento”. L'iniziativa, giunta alla sua quattordicesima edizione, non è

blico con le sue interpretazioni in spettacoli teatrali, film e fiction televisive come “La squadra”, “Nero a metà” e “Vita da Carlo”. La sua carriera è un esempio di come l'arte possa unire culture e storie diverse, creando un ponte di emozioni.

Nello Rega, giornalista potente, ha dedicato la sua vita a raccontare storie di coraggio e resilienza. Dopo l'attacco russo all'Ucraina nel 2022, ha dato voce agli ucraini in fuga, portando alla luce le loro esperienze e sofferenze. La sua dedizione al giornalismo è un faro di verità e umanità.



La locandina dell'evento

Nata con l'intento di valorizzare l'orgoglio di appartenenza al territorio, “La pulce d'argento” è un inno all'eccellenza lucana. La serata, presentata da Eva

È la 14esima edizione dell'evento artistico

Immediato e Giuseppe Di Tommaso, vedrà la premiazione di tre straordinarie persone che hanno conquistato il cuore del pubblico internazionale.

Miguel Angel Zotto, originario di Campomaggiore, è il re del tango argentino. La sua storia è un viaggio emozionante che inizia con i passi di danza insegnati dal nonno e dal padre, un attore famoso a Buenos Aires. La sua arte, che ha incantato platee globali, è un tributo vivente alla tradizione e alla passione.

Nadia Kibout, attrice di talento nata in Francia da genitori algerini, ha toccato il cuore del pub-

blimo e Giuseppe Di Tommaso, vedrà la premiazione di tre straordinarie persone che hanno conquistato il cuore del pubblico internazionale. Miguel Angel Zotto, originario di Campomaggiore, è il re del tango argentino. La sua storia è un viaggio emozionante che inizia con i passi di danza insegnati dal nonno e dal padre, un attore famoso a Buenos Aires. La sua arte, che ha incantato platee globali, è un tributo vivente alla tradizione e alla passione. Nadia Kibout, attrice di talento nata in Francia da genitori algerini, ha toccato il cuore del pub-

blimo e Giuseppe Di Tommaso, vedrà la premiazione di tre straordinarie persone che hanno conquistato il cuore del pubblico internazionale. Miguel Angel Zotto, originario di Campomaggiore, è il re del tango argentino. La sua storia è un viaggio emozionante che inizia con i passi di danza insegnati dal nonno e dal padre, un attore famoso a Buenos Aires. La sua arte, che ha incantato platee globali, è un tributo vivente alla tradizione e alla passione. Nadia Kibout, attrice di talento nata in Francia da genitori algerini, ha toccato il cuore del pub-

## L'iniziativa del Rotary club Torre Guevara: «Un sito da valorizzare» Da Potenza alla volta di Castelgrande per ammirare la “magia delle stelle”

CASTELGRANDE - “La magia delle stelle”: il Rotary Club Torre Guevara di Potenza a Castelgrande insieme all'astronomo Sergei Schmalz (che vive e lavora da anni a Castelgrande) per far conoscere al gruppo di soci, amici, bambini e appassionati provenienti da più zone della Basilicata, lo straordinario potenziale di un patrimonio scientifico che sembra arrivare da altre parti dell'universo.

L'opportunità e l'esperienza straordinaria di connettersi con il cosmo ed ammirare straordinari corpi celesti che, in una limpida serata, quella di giovedì scorso, ha potuto svelare parti nascoste dell'orbita celeste impossibile da vedere ad occhio nudo.



Un momento della visita all'Osservatorio

Nascosto tra le maestose montagne lucane - spiega una nota -, l'Osservatorio astronomico di Castelgrande è una gemma nascosta per gli amanti dell'astronomia e per coloro che desiderano vivere un'esperienza unica sotto le stelle. Ma questo luogo va ben oltre l'astronomia pura; è stato

oggetto di una riqualificazione significativa negli ultimi anni, includendo attività didattiche per il pubblico e progetti scientifici collaborativi su scala internazionale, come il notevole progetto CastelGauss, focalizzato sul monitoraggio dei detriti spaziali in orbita.

«Anche se da tutti è riconosciuto come un sito di notevole importanza avendo al suo interno il telescopio più grande del Mezzogiorno, l'Osservatorio non è abbastanza valorizzato - ha sottolineato il presidente del Rotary Club Torre Guevara Francesco Telesca -. Dobbiamo impegnarci tutti, al fine di sensibilizzare le istituzioni, non solo politiche ma anche quelle scientifiche e universitarie, affinché si possa costruire un progetto di sviluppo sinergico che percorre lo straordinario scenario delle stelle e le galassie. Qui, nell'abbraccio delle montagne della Basilicata, si trova un mondo autentico ed affascinante che attende solo di essere esplorato».

FRANCAVILLA SUL SINNI - Tutto pronto per domani sera, 4 agosto, a Francavilla dove andrà in scena il Gran galà dell'acconciatura, della moda e dello spettacolo “Gino Pangaro” con una sorpresa musicale finale e la partecipazione straordinaria del cabarettista Dino Paradiso. Dall'acconciatura artistica alle pettinature scultoree dove alcune ciocche saranno ben fissate alla testa e formeranno un bassorilievo, dall'hairlook naturale a quello originale, ai confini dell'immaginazione. Sarà un intenso gioco di trecce, di scrimature geometriche, di chignon doppi e di chiome wet o accessoriate il Gran galà.

## FRANCAVILLA Domani spazio agli allievi della scuola di formazione tra moda e eventi Tutto pronto per il Gran galà dell'acconciatura

“Quel che vedremo sul palco di Francavilla sul Sinni, in via Certosa - spiegano i promotori - sarà un concentrato di eleganza, una carrellata di idee originali ma pratiche (e forse, facili da replicare). Soprattutto una sfilata di idee per tutte le età, per ogni tipo di capelli, ideali per ogni momento del giorno e della notte e da abbinare a qualsiasi makeup look e outfit”. Sul palco, con modelle e modelli, si esibiranno i ragazzi della

Scuola di formazione per parrucchieri, estetiste e tatuatori di Francavilla sul Sinni. Nata un anno fa, la scuola di formazione professionale ha già partecipato a vari eventi e ha organizzato corsi di aggiornamento dando la possibilità ai suoi studenti di confrontarsi con grandi professionisti del trucco e del barber dell'azienda Schwarzkopf e con mister Luigi Serrone presenti anche all'evento di domani sera.



La locandina di presentazione dell'iniziativa di domani

È la prima edizione di questo nuovo percorso professionale che impegna l'hair stylist e formatore francavillense Gino Pangaro, sempre in prima linea nell'organizzare eventi con proposte che hanno arricchito l'estate lucana. I momenti moda dedicati a tagli e acconciature saranno intermezzi dalle esibizioni del corpo di ballo della Mg dance Academy con le coreografie dell'insegnante Mery Rosy Viceconte.

# Progetto Borgo Monticchio



dal 29 luglio al 4 agosto

3 agosto

"Book Club - Capitolo successivo"

Piazza Lanari

ore 21:00

**Ingresso  
gratuito**

4 agosto

Weekly Competition di  
Cinemadamare

Piazza Lanari

Ore 21.00





# Ramundo si dimette da consigliera. Per ora giunta a otto. Una donna per il Psi Giunta, altro giorno senza esito

*Il Bennardi quater tarda ancora. Una rotazione di deleghe fa scoppiare un altro caso*

di PIERO QUARTO

Ancora non c'è la nuova giunta Bennardi. La nomina del nuovo esecutivo cittadino è slittata per il secondo giorno consecutivo. L'azzeramento lampo di cui si era parlato nei giorni scorsi con una soluzione nel giro di poche ore sembra essere a rischio e la necessità di Bennardi diventa quella di chiudere al più presto una verifica-crisi che altrimenti rischia di diventare una sorta di vera e propria trappola senza uscita.

Una notizia che ieri sarebbe stata ufficializzata riguarda le dimissioni da consigliera comunale della consigliera del Movimento 5 stelle Ramundo subentrata da qualche mese ad Antonio Materdomini. Al suo posto dovrebbe ora entrare in Consiglio Michele Centonze lasciando invariata la maggioranza a 17 del sindaco Bennardi. Ma apprendo anche ad una serie di valutazioni sui rischi di ulteriori scorrimenti della stessa graduatoria di voti della lista del M5S.

Anche per questo appare pressoché scontato che la nuova giunta, se e quando verrà nominata, sarà almeno in una prima fase ad otto assessori. Tre del Movimento 5 stelle, 1 Campo Democratico, 2 del gruppo Socialisti, 1 dei Verdi, 1 del

Psi. Il nono nome al maschile che toccherà ai 5 stelle verrà eventualmente efinito in un secondo momento forse in coincidenza con l'elezione del presidente del Consiglio. L'ipotesi che si tratti di Francesco Salvatore rimane in piedi ma al momento non è più scontata.

Nelle scelte all'interno dei gruppi Materdomini, D'Oppido e Colella sono i tre nomi del M5S, Falcone per Campo Democratico, Amenta e Mazzone per il gruppo dei Socialisti, Bianchi per i Verdi e resta da conoscere il nome della donna



Il primo cittadino aveva annunciato un riassetto di poche ore ma al momento la nuova giunta ancora non c'è

na indicata dal Psi.

In quest'ottica ieri sarebbe stata anche affrontata l'ipotesi di una parziale rotazione delle deleghe che avrebbe creato però ulteriori problemi. Colella al bilancio e Materdomini a Urbanistica e Sport sarebbero confermati ma per D'Oppido l'idea sarebbe quella di un cambio di deleghe spostandola alle Politiche Sociali. Un'ipotesi che non incontrerebbe i favori dell'ex assessore al turismo. E solo nelle prossime ore si capirà se il suo nome sarà nella rosa della giunta o se lei stessa di fronte all'ipotesi di un cambio di delega avrà preferito declinare l'invito. A quel punto andrebbe trovato un nuovo assessore alle Politiche Sociali. Già nelle prossime ore.

Per il resto la Mazzone alla Cultura e Amenta a Sassi e Attività produttive con l'assessorato del Psi all'Ambiente e la Bianchi per i Verdi alla mobilità sembrano gli altri elementi di un mosaico in continua evoluzione. Non nel racconto che vi proponiamo ma nell'evoluzione continua delle situazioni che ci sono in queste ultime ore. Oggi un'altra giornata campale per comprendere se l'incastro sarà stato trovato o l'azzeramento-lampo diventerà un'enorme grana di agosto.

## Sottoscritto il protocollo Zeus tra Comune e Questura per intercettare condotte a rischio di maltrattamenti

Il Questore Emma Ivagnes ha sottoscritto con il Sindaco Domenico Bennardi il "Protocollo Zeus", un'intesa in materia di atti persecutori e maltrattamenti, finalizzata a intercettare le condotte a rischio.

L'obiettivo è quello di prevenire la violenza, mediante l'avvio di programmi di recupero sociale, rivolti agli stessi autori di comportamenti violenti.

Le azioni previste dal protocollo nascono dall'istituto dell'ammonimento del Questore, previsto dalla legge rispetto alla violenza domestica e allo stalking: l'ammonimento è uno strumento importante che rappresenta un primo "avvertimento" rivolto ai sogget-

ti maltrattanti e che evidenzia il disvalore sociale e penale della loro condotta. L'ammonimento del Questore punta, infatti, a bloccare le recidive degli episodi di violenza di genere, prima che questi sfocino nella commissione di reati, intervenendo direttamente sul maltrattante, attraverso il suo inserimento in percorsi di recupero, rieducazione e, quindi, di riabilitazione. Un ruolo fondamentale verrà svolto, in questo senso, dai Servizi Sociali del Comune di Matera.

Al momento dell'esecuzione del provvedimento di ammonimento, sia per violenza domestica che per atti persecutori, l'autore delle condotte viene infor-

mato della possibilità di seguire un percorso - gratuito - di riflessione e di presa di coscienza del disvalore sociale e penale delle condotte tenute.

Il trattamento proposto è volto al miglioramento della gestione delle emozioni, nella convinzione che intervenire all'inizio della spirale della violenza è determinante per prevenire la degenerazione dei primi atti, affinché colui che li ha commessi possa "fermarsi prima".

Il percorso mira, dunque, a un cambiamento profondo dei soggetti maltrattanti, allo scopo finale di ottenere un calo significativo delle recidive e, allo stesso tempo, una possibilità di recupero del maltrattante.

Massimiliano Taratufolo di Più Europa critico con scelte amministrative

## «Bennardi naviga a vista, spartisce poltrone Nessuno si tiri indietro da mozione di sfiducia»

Una spiegazione della firma sulla mozione di sfiducia da parte di Più Europa con la consigliera Scarciolla dopo i tentativi di trovare un qualche punto di incontro attraverso il documento programmatico sottoscritto con Psi e Verdi. A spiegare le scelte e il percorso e mostrare una forte critica verso l'amministrazione cittadina è Massimiliano Taratufolo segretario di Più Europa.

«Quello a cui abbiamo assistito nell'ultimo consiglio comunale è un copione già visto da parte di un'amministrazione cieca e disinteressata di quanto la circonda, che rimanda la discussione sul turismo, svislisce le proteste a manifestazioni politicizzate, dimostrandosi ancora una volta non abituata all'approfondimento, all'analisi e alla proposta politica, preferendo navigare a vista senza prospettive.

Bennardi, che detiene lo scranno più alto della città con una minoranza di 15 voti su 32, ha chiesto una fiducia in bianco per ridefinire la giunta ignorando completamente qualsiasi discussione politica. La nuova giunta non nasce su basi programmatiche, né sul riconoscimento della necessità di un cambiamento di metodi, di stili o di risultati, né è frutto di un reale azzeramento: anco-



Massimiliano Taratufolo

ra una volta, e siamo alla giunta quater, le nomine sono frutto di mere soddisfazioni dei singoli nell'assenza assordante della Politica» attacca Più Europa.

«Ne è prova l'indifferenza verso il documento programmatico presentato da Più Europa insieme a due forze di maggioranza, Psi e Verdi, condiviso dal nostro partito al solo scopo di offrire alla nostra città, e non a questa amministrazione, la prospettiva di una forte sterzata nell'azione di governo in netta controtendenza rispetto a quanto visto finora. Una consapevolezza che non c'è

da parte dell'amministrazione che nega di fatto l'opportunità di un rilancio di governo. Responsabilmente avevamo accolto l'invito di Verdi e Socialisti, in quanto forze di centro sinistra con cui abbiamo condiviso anche le ultime elezioni regionali ed europee, affinché Matera non rimanesse nel guado ancora per 1 anno e mezzo, dimostrando che ogni sforzo è stato tentato prima di approdare all'inevitabile mozione di sfiducia, poiché in assenza di un reale rilancio programmatico, come si sta palestando in queste ore, la città continuerà a navigare a vista, senza una guida autorevole.

Il quadro politico che il M5S non è stato in grado di costruire, autorizza l'opinione pubblica a concepire l'attuale rimpasto come un mero posizionamento di potere, una spartizione di poltrone che nulla ha a che fare con la politica.

Continuiamo a fare un'opposizione costruttiva ma intransigente, auspicando che alla mozione di sfiducia non ci siano ripensamenti durante la seduta consiliare o, ancora meglio, che si aggravi il 17esimo consigliere pronto alle dimissioni, come lo siamo noi, pur di chiudere questa deludente e dannosa pagina politica».

### LIBRI IN TERRAZZA

A settembre col libro di Lamacchia sull'area del "Castelvecchio"

Un pezzo di città antica fra i più importanti eppure meno conosciuti e indagati: la "Civita", il Castelvecchio di Matera, luogo di stratificazioni storiche e architettoniche che trova tantissimi punti di contatto con il più ampio contesto appulo lucano. Su questo presupposto si basa il volume Pietre di confine. Il Castelvecchio di Matera e le limitrofe fortificazioni appulo lucane (Altrimedia Edizioni) dell'architetto Enrico Lamacchia che sarà presentato nella prossima edizione di Libri in Terrazza, dal 7 al 13 settembre a Matera. Pietre di confine si propone di indagare dal punto di vista architettonico l'area della Civita nota come Castelvecchio. È lì che si conforma il primigenio centro fortificato, alto e dominante.

### L'EVENTO

Comincia alle 22 la nuova edizione della rassegna Argojazz

Si inaugura alle ore 22,00 la ventunesima edizione del festival ARGOJAZZ. Tra i protagonisti del festival diretto da Marilinda Nettis, Felice Casucci e Loredana Calabrese, tantissimi artisti blasonati e tantissimi giovani emergenti.

Tanta musica ma anche danza, mostre, presentazioni di libri e incontri con gli autori, mostre fotografiche e altro ancora nel ricco cartellone della fantastica location del porto degli Argonauti. L'associazione culturale Note di Mare ha dedicato affettuosamente alle metamorfosi di Kafka l'importante traguardo dei ventunanni di attività. Il festival come spiega Felice Casucci ha l'idea di abbracciare idealmente diverse età musicali inaugurerà la rassegna alle ore 22,00 con il batterista Svizzero Lucio Marelli, di origine italiana. switalo jazz riunisce musicisti svizzeri e italiani, che regolarmente tengono concerti in entrambi i Paesi.

# ■ MATERA Nel 1990 fu approvato l'ultimo. Da allora nulla. «Solo un silenzio imbarazzante» «Piano strategico senza risposte»

*Doria: «La mancanza equivale a navigare a vista senza una bussola»*

«Ma che fine ha fatto il Piano strategico per Matera, quel progetto/processo utile a fissare gli obiettivi del nostro sistema territoriale, unitamente all'individuazione dei mezzi, degli strumenti, delle conseguenti azioni per poterli raggiungere in una prospettiva di medio e lungo periodo?». Se lo chiede e lo scrive in una nota il consigliere comunale Pasquale Doria.

«Dopo quattro anni di inutili insistenze l'interrogativo rimane senza risposta. Imbarazzante. Non è solo una vaga percezione, è qualcosa di più, una sensazione persistente di perdita, a partire dall'orientamento.

Si ha la netta impressione di non sapere dove ci si trova e dove si sta andando.

Si contrappone a questo stato d'animo l'urgenza di una più chiara visione delle cose, del significato di quanto si sta facendo, la volontà di non lasciarsi travolgere dagli eventi, dalle incertezze dei tempi che fanno saltare anche i più facili disegni perché, con tutta evidenza, non sono il risultato di meditazioni propositi da portare avanti con perseveranza, dedizione, passione.

L'ultimo strumento strategico comunale risale al 1990, il Rapporto sullo stato dell'economia e del territorio materano e definizione



Pasquale Doria

ne degli scenari al duemila.

Nel frattempo, sono tra-

scorsi 34 anni. Siamo alla cronaca, per quanto, fare affidamento a nostalgie

passatiste non aiuta certo a capire come siamo arrivati a questa situazione» continua Doria.

«Lo sforzo di capire potrebbe dare almeno una mano a non replicare comportamenti e abitudini dannose e a evitare di mettere in atto schemi auto assolutori.

Il Piano strategico mai ritrovato, che non è un capriccio, ma normalmente anticipa il Piano strutturale e il Regolamento urbanistico, evoca il doloroso smarrimento della bussola di comunità, strumento che permette di muoversi verso una destinazione.

Senza equivale a navigare a vista, alla conclamata

mancanza di scopo, propone l'istantanea di un momento in cui non si sa più come muoversi per spingersi verso la linea d'orizzonte.

Si tratta di uno smarrimento che non riguarda solamente i locali operatori del turismo, una parte non fa il tutto.

Denuncia una condizione di insoddisfazione diffusa - le reti sociali, economiche, politiche - che, a seconda delle reazioni, può sfociare in un dannoso stato d'ansia come nella più totale apatia causata dall'esclusione dal racconto di protagonisti, valori, risorse, alleati, ma anche dalla valutazione di naturali

ostacoli e limiti propri del territorio in cui agire» aggiunge ancora il consigliere comunale ricordando ed evidenziando da un lato il tempo impiegato vanamente negli anni senza riuscire a produrre questo piano e dall'altro la necessità e l'importanza che ha per dare una visione di sviluppo della città proiettata in avanti nel tempo e con uno sguardo aperto al futuro.

«Bisogna mettere in conto che il piano strategico è decisivo, ma come la bussola non serve a navigare in acque calme, a mantenere i propri privilegi, a restare in una comfort zone. Si tratta comunque di agevolare la comprensione, favorire il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite tutti gli attori della città, privilegiando una dichiarata dimensione partecipativa. Pratica allargata a tutte le istanze locali, pubbliche e private, e ai singoli cittadini. L'obiettivo di base è quello di un coinvolgimento il più ampio e qualificato possibile finalizzato a rispondere in tempi accettabili, in modo efficiente ed efficace alle nuove necessità. Una pratica creativa che è formazione, all'occorrenza invenzione, ma che si struttura nella consapevolezza di un cammino e ha la sua condizione nell'ascolto» conclude Doria.

## FERRANDINA

### La "settimana dello Sport" al via domani al campo Santa Maria

La "Settimana dello Sport 2024" a Ferrandina si preannuncia come un evento imperdibile per gli appassionati di sport e per chi desidera rivivere i giochi tradizionali di una volta.

L'apertura ufficiale è in programma domani al Campo Santa Maria, alle ore 20.45, con le associazioni che, in compagnia dei ragazzi de "L'Ancora", sfileranno in parata, prima dell'accensione della fiaccola dei giochi e dei saluti istituzionali. A fare da cornice alla cerimonia uno spettacolo di water ball e farfalle luminose. Poi spazio alle gare di basket, pallacanestro in carrozzina, calcio, atletica, tennis, hockey, vortex.

Lunedì si fa un salto nel passato con

la giornata dedicata a "I giochi di una volta nei quartieri". In piazza Plebiscito, dalle ore 18.30 alle ore 20.30, bimbi e ragazzi potranno sfidarsi in giochi tradizionali, a cura de Lo Scioattolo Aps con la collaborazione di Mario Pallotta, come corsa coi sacchi, cerchio, linea, circuito monopattini di una volta, pallavolone. I più coraggiosi potranno anche mettersi alla prova con La cuccagna dei piccoli, prima di cedere il campo, alle ore 21.30, alla seconda edizione di Ferrandina in cima alla cuccagna, la gara a squadre a cura de Lo Scioattolo Aps.

Il tennis sarà protagonista il 6 agosto, il 7 agosto finalissima del torneo di

beach volley e l'8 agosto la Futsal super league 2024.

Il 9 agosto, le attività saranno dedicate allo sport al femminile, con un convegno dedicato e sessioni di difesa personale, a cura del maestro Giulio Monachello, nel chiostro di San Domenico.

La settimana si concluderà in bellezza il 10 agosto con una passeggiata in bici per la città, a cura di Icarus bike, Custom bike e Bici club, il torneo di scacchi sotto i portici di Corso Vittorio Emanuele, la premiazione dei tornei e il concerto finale, in Piazza Plebiscito, dei Renanera, organizzato in collaborazione con Asd Ferrandina 17890.

## Mercoledì la prima iniziativa della neonata associazione locale Il debutto della Pro Loco di Garaguso tra musica e politiche di promozione

Promozione sociale, valorizzazione culturale e turistica attraverso la natura, l'arte, la storia e l'enogastronomia del territorio del pittoresco comune di Garaguso. Si terrà mercoledì, 7 agosto 2024, con inizio alle 19.30, in Piazza Europa, l'evento di debutto della Pro loco di Garaguso APS.

«Siamo molto onorati di debuttare nel mondo delle Pro Loco - afferma il neopresidente Rocco Dimasi -, con un'Associazione di Promozione Sociale appena iscritta e approvata nel Runts, che vede 50 soci attivi su base volontaria offrire un contributo per l'animazione e la valorizzazione a fini turistici e culturali del nostro comune. Il nostro intento è accrescere le potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, enogastronomiche del nostro territorio rafforzando l'identità culturale di Garaguso, già importante sede di caccia nei secoli scorsi e ricco di paesaggi e uliveti da ammirare in cui vivere esperienze immersive nella natura.

Vogliamo coinvolgere la nostra comunità con un programma annuale per favori-

re l'animazione e il ripopolamento delle aree interne con attività che favoriscano benessere sociale e welfare per gli abitanti e per i turisti alla scoperta di nuove esperienze nei borghi più remoti della regione».

L'inaugurazione con il taglio del nastro sarà animata dalla musica del gruppo folk Bulgarani di Sofia che eseguirà un repertorio di musica tradizionale ungherese. Alle 20.00 seguirà la tavola rotonda dal titolo: «Il valore

della Pro Loco per la promozione del territorio», con il saluto del presidente della Pro Loco di Garaguso, Rocco Dimasi, insieme a Michele Busciolano, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e dirigente ad interim dell'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici, la cooperazione che interverrà sul tema «Le Pro Loco risorse strategiche per la valorizzazione delle aree interne».

Sulla promozione dei pro-

dotti tipici potenziati grazie all'azione delle Pro Loco che presidiano il territorio interverrà Emilia Piemontese, dirigente generale Politiche agricole della Regione Basilicata. Cooperazione e lavoro in rete con i GAL, sarà il tema che Luigi De Lorenzo, presidente del Gal Lucania Interiore, approfondirà durante la tavola rotonda. Antonio Nicoletti, direttore generale dell'APT Basilicata si soffermerà sul ruolo delle Pro Loco a sostegno del turismo.

## ■ GORGOGNONE Presentazioni di libri, ospiti e diverse attrazioni Lunedì torna per la seconda edizione l'appuntamento con «Borgo cultura»

Lunedì 5 con inizio alle ore 18, a Gorgoglione presso piazza Zanardelli (in caso di maltempo presso Palazzo Laviani), torna la seconda edizione dell'evento 'Borgo Cultura', grazie alla Pro Loco e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, con la partecipazione di artisti, ospiti e attrazioni, con presentazioni di libri con la presenza di autori, interventi e interviste.

Alle ore 21 circa il 'Feviar', la rassegna dedicata a usi, costumi e tradizioni con il Festival dei Dialetti Lucani, con la partecipazione di diversi comuni che si cimenteranno nei lo-

ro caratteristici repertori di appartenenza. Presenta Antonio Petrino.

Inoltre a partire dal tardo pomeriggio, il laboratorio di arte e creatività per i più piccoli con l'artista Angelo Ermanno 'Dialkan', le presentazioni di libri di Angela Rosa Nigro ('Filastrocche nello zainetto') e Emilio D'Andrea ('Canti d'amore e morte al grido dei Briganti'), Salvatore Urigo e il suo organetto, il fisarmonicista Francesco Telesca, danzatrici di pizzica e taranta, il prof. Emilio Carucci con la sua pièce teatrale, con il coordinamento di Pasquale Di Leonardo.

## Magia, divertimento e avventura ritornano col Festival di Montalbano

Torna l'attesissima VI Edizione del «Montalbano festival», una manifestazione dedicata ai bambini e alle loro famiglie che trasformerà il suggestivo centro storico di Montalbano Jonico in un vero e proprio mondo di magia, divertimento e avventura. L'evento si terrà oggi e domani dalle ore 20 in poi, offrendo due giornate indimenticabili ricche di attività, spettacoli e sorprese. La manifestazione vede il patrocinio del Comune di Montalbano Jonico sempre attenta alle esigenze dei più piccoli. Un Programma Ricco per tutti quanti i gusti

La VI Edizione del Montalbano festival promette di essere la più entusiasmante di sempre, con un programma variegato pensato per coinvolgere e divertire i bambini di tutte le età. Tra le attività in programma spettacoli di magia: prestigiatori e illusionisti stupiranno grandi e piccini con numeri di magia e illusioni mozzafiato.

Laboratori creativi: I bambini potranno dare sfogo alla loro fantasia partecipando a laboratori di pittura, artigianato e altre attività manuali.

Giochi e animazione: Animatori professionisti intratterranno i piccoli con giochi di gruppo, balli e tante altre sorprese.

Teatro dei burattini: Spettacoli di burattini che racconteranno storie avvincenti e divertenti. Stand enogastronomici e artigianali: Una selezione di stand offrirà delizie culinarie locali e prodotti artigianali per tutta la famiglia.

Un'Esperienza Immersiva nel Cuore del Centro Storico

Il centro storico di Montalbano Jonico, con le sue strade pittoresche e i suoi angoli suggestivi, farà da cornice perfetta a questa manifestazione. Il festival non sarà solo un'occasione di divertimento, ma anche un'opportunità per riscoprire e valorizzare le bellezze storiche e culturali del nostro borgo.



# Decine i vigili del fuoco impegnati con due canadair e un elicottero a supporto

## Accettura preda di un incendio

*Solo in serata fiamme sotto controllo. Salvati capannoni di aziende agricole*

Solo intorno alle 19 di ieri sera il fuoco ha concesso una tregua ad Accettura dopo almeno sei squadre dei vigili del fuoco con l'ausilio di due canadair e un elicottero hanno continuato ad operare. Alcune decine in totale le presenze di uomini impegnate per sedare un incendio che non ne voleva sapere di essere posto sotto controllo e che è andato avanti anche nel corso della notte.

Per fortuna nella giornata di ieri il sindaco di Accettura Alfonso Vespe che ha seguito direttamente lo svolgimento delle operazioni di intervento per poter prendere laddove necessario tempestivamente i provvedimenti del caso non è stato costretto ad emanare alcuna ulteriore ordinanza di sgombero al di là delle cinque famiglie che sono state allontanate dalle proprie case di campagna a scopo precauzionale nel corso della giornata di giovedì scorso.

«Il fuoco fortunatamen-



L'incendio e le operazioni di spegnimento si sono sviluppate ad Accettura per l'intera giornata di ieri



te grazie all'intervento dei vigili del fuoco è rimasto lontano dal centro abitato dove si temeva ad un certo punto potesse avvicinarsi» spiega lo stesso Vespe.

«Così come siamo riusciti ad intervenire per evitare che potesse interessare anche un capannone di un'azienda agricola dove vi erano animali e poi anche dei prodotti utilizzati per dar loro da mangiare.

Un pericolo che è scampato fortunatamente» ha

aggiunto ancora il sindaco Vespe.

Il protrarsi del fuoco per molte ore ha reso evidentemente molto complicato e difficile al momento definire l'area nel quale si è sviluppato che però è un'area vasta: «si tratta di area utilizzata in gran parte per coltivazioni di vario genere» ha aggiunto il primo cittadino.

Nelle prossime ore i vigili del fuoco provvederanno a completare le operazioni

di bonifica per rincerarsi che non ci siano ulteriori rischi di una ripresa del fuoco stesso e completare dunque questo lungo intervento che è stato certamente accompagnato da una temperatura molto alta e da un vento evidentemente poco propizio.

Sulle cause dell'incendio evidentemente occorreranno poi altre ed ulteriori verifiche prima e riflessioni poi.

pi.qu.

PROVINCIA DI MATERA



Lavori di messa in sicurezza sulla Cavonica

## Nuovo lavoro al via per la bitumatura e messa in sicurezza della Cavonica

Un passo in avanti sotto il profilo della manutenzione di alcune delle principali arterie della Provincia che versano in condizioni alquanto precarie. E' uno degli obiettivi dell'amministrazione di far sapere che si muove per poter riuscire a dare risposte alle necessità che ci sono soprattutto sulle arterie più trafficate e che richiedono interventi più urgenti come nel caso della Cavonica.

In quest'ottica la Provincia di Matera ha scelto ieri di far sapere che proseguono i lavori, appaltati dalla Provincia di Matera, per la messa in sicurezza della SP4 Trasversale Alta, meglio nota come Cavonica. Insomma un'opera necessaria per riuscire a rendere nuovamente centrale un'area importante della provincia e per migliorare i collegamenti al suo interno.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Matera, Pasquale Morisco, ha infatti reso noto che è in corso di esecuzione la bitumatura dell'intera sede stradale, a partire dal Km27.400, nei

pressi del bivio per Ferstrandina, fino al Km 20.700.

«Si tratta - ha dichiarato il presidente facente funzioni della Provincia di Matera, Emanuele Pilato - di un risultato di grande importanza per la rilevanza di quest'arteria che diventa finalmente piacevole e sicura da percorrere.

Il mio primo pensiero è rivolto a chi mi ha preceduto, vale a dire a Piero Marrese, che ringrazio perché, attraverso la sua idea sinergica di amministrazione dell'Ente, è riuscito a centrare l'obiettivo di rendere la Cavonica dignitosa e sicura, caratteristiche che dovrebbe avere ogni strada: lavoriamo proprio per questo.

La Provincia di Matera, infatti, non si ferma.

Continueremo a monitorare le nostre arterie per renderle più moderne e accessibili. Un grazie all'impresa che sta realizzando i lavori, all'Ufficio Tecnico della Provincia e a tutti gli attori che hanno reso possibile questo importante risultato».

## BERNALDA Calabrese, Grieco e Lombardi: «Una violazione decreto di conferma» Consiglieri d'opposizione al prefetto: «Staff e dipendenti decaduti insieme al sindaco»

Tre consiglieri di opposizione al Comune di Bernalda, Domenico Calabrese, Nicola Grieco, Barbara Lombardi hanno chiesto al Prefetto, dr.ssa Cristina Favilli «un rapido intervento al fine di porre rimedio a tutto quanto denunciato e riportare il funzionamento della macchina amministrativa nei binari della legalità e del rispetto delle normative in materia».

I tre consiglieri fanno riferimento a fatto che due dipendenti responsabili di settore e due componenti dello staff continuano a svolgere ancora le proprie funzioni anche dopo la decadenza del sindaco Tataranno a cui la loro nomina era legata in virtù di una scelta fiduciaria che era stata operata all'interno del bando effettuato per poter svolgere gli incarichi conferiti. I tre consiglieri poi denunciano anche la «violazione» a loro dire operata con la quale i due dipendenti capisettore sono stati confermati dalla vicesindaca reggente Matarazzo.

«Il 18 luglio scorso abbiamo inviato, a firma dei consiglieri di opposizione Calabrese, Lombardi e Grieco, una denuncia di violazione dell'art. 110 TUEL, in riferimento al Decreto n. 14 del 16/07/2024 firmato dal vicesindaco Francesca Matarazzo» scrivono Calabrese, Grieco e Lombardi.

«Infatti, a seguito del consiglio comunale del 9 luglio scorso che sanciva la definitiva decadenza del sindaco, eletto nella competizione elettorale regionale di aprile 2024, venivano automaticamente meno i contratti in essere per i dipendenti a tempo determinato, quali i responsabili di settore assunti ex art. 110 TUEL e i componenti dello staff del sindaco (assunti ex art.90 TUEL).

Nel caso specifico il Comune di Bernalda ha in organico due dipendenti assunti con la procedura ex art. 110, e due componenti dello staff dell'ex sindaco.

I due responsabili, assunti rispettivamente con decreto n. 22 del 09/08/2022 e n. 19 del 08/05/2023, in base a quanto

chiaramente riportato al punto 4) dei suddetti provvedimenti, risultano decaduti dal loro incarico a tempo determinato in quanto il sindaco, che li ha selezionati, è stato dichiarato incompatibile.

Tuttavia i due funzionari, nonostante la decadenza del sindaco Tataranno, hanno continuato tranquillamente ad esercitare la loro attività lavorativa nei giorni successivi al 9 luglio, apponendo firme su atti pubblici che hanno validità verso l'esterno senza che ne avessero più i poteri. Esattamente come i due componenti dello staff continuano indisturbati a girare per gli uffici comunali e a maneggiare documenti riservati, come se nulla fosse cambiato nella loro posizione giuridica.

In ultimo, in totale violazione del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), il 16 luglio la vicesindaca Francesca Matarazzo, quale reggente dell'amministrazione ormai decaduta, ha provveduto a firmare il decreto n. 14 di conferma degli incarichi

dei capisettore» continuano i tre consiglieri sottolineando poi il legame diretto della nomina al sindaco e il conseguente venir meno dell'incarico con la decadenza del sindaco.

«La violazione è molto palese se si considera che la procedura ex art. 110, all'ultimo periodo del comma 1 prevede che: «Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico».

Tra l'altro proprio l'art. 4 dell'avviso di selezione prevedeva che l'incarico sarebbe stato affidato «con Decreto del Sindaco, con scelta, autonoma e discrezionale, motivata in relazione alla valutazione comparata dei curricula effettuata dal Segretario nella fase istruttoria».

## POLICORO Fermato dalla polizia alla stazione mentre sta per partire Un 25enne con hashish nello zaino: arrestato



L'involucro con la droga sequestrata

Venerdì 19 luglio, la Polizia di Stato di Matera ha arrestato un 25enne, per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

L'uomo, originario del Ghana e regolare sul territorio nazionale, è stato individuato dagli agenti del Commissariato di Policoro, impegnati nei servizi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello spaccio di stupefacenti, lungo la fascia jonica.

In particolare, in conside-

razione del considerevole flusso turistico, gli investigatori della Polizia monitoravano l'autostazione della città di Policoro, quando hanno notato un giovane che si muoveva con un atteggiamento che è apparso sospetto.

Sottoposto a controllo, non forniva alcuna giustificazione plausibile in ordine al suo viaggio; così, gli operatori decidevano di approfondire gli accertamenti.

La scelta investigativa si

rivelava efficace, in quanto, all'interno dello zaino che aveva indossato, era occultato un involucro contenente sostanza stupefacente.

In particolare una volta effettuato il test speditivo, la sostanza risultava essere hashisch, per un totale di circa 500 grammi.

Pertanto, l'uomo veniva dichiarato in stato di arresto e, su disposizione del Pubblico Ministero di Turno, condotto presso la casa circondariale di Matera.



## OLIMPIADI 2024

*Stefano: «Volevamo vincere, ma va bene così»  
Gabriel: «Per me è stato un sogno esserci  
e questo secondo posto vale come l'oro»*



Nadia Battocletti



Marcell Jacobs

# Il canottaggio regala l'argento

*Gli azzurri Oppo e Soares secondi nel doppio pesi leggeri dietro l'Irlanda*

di MARCO CORRADI

PARIGI - Un bellissimo argento per chiudere un percorso che dura dal 2017. Da allora, il duo coppia pesi leggeri italiano va regolarmente a medaglia in ogni manifestazione. Eppure questa disciplina sparirà dal programma olimpico. Per allargare il bacino d'utenza del canottaggio, infatti, il Cio ha optato per un cambiamento radicale: fuori i pesi leggeri da Los Angeles 2028, a scapito di una nuova disciplina chiamata "beach rowing".

Un autentico canottaggio in mare, con partenza in spiaggia per poi pagaiare verso 1500 metri per trovare l'arrivo. Uno degli ultimi sussulti dei pesi leggeri, dunque, ha portato la firma dell'Italia. L'Irlanda ha dominato la finalissima del duo di coppia col tempo di 6'10"99, ma gli azzurri hanno disputato una gara sentita. Dopo aver lanciato la sfida ai favoriti nei primi 500 metri, Gabriel Soares e Stefano Oppo hanno difeso strenuamente la seconda piazza dall'assalto della Grecia. Il sorpasso era avvenuto ai 1000 metri, poi il controsorpasso azzurro e il meritato



Da sinistra: Stefano Oppo e Gabriel Soares

argento.

Una medaglia che è stata blindata per soli 11 centesimi: 6'13"33 il tempo azzurro, 6'13"44 quello ellenico.

Così è nata la 17esima medaglia per l'Italia nelle Olimpiadi di Parigi 2024, l'ottava d'argento e la seconda dello stesso metallo per la spedizione del canottaggio, che sta vivendo giornate decisamente positive.

Non c'è rammarico per l'epilogo della gara, come

racconta Stefano Oppo: «Noi avevamo occhi solo per i nostri vicini di corsia, l'Irlanda. Volevamo l'oro ed eravamo convinti di poter mantenere la nostra posizione. Ci sembrava di avere più di un decimo sulla Grecia. L'emozione e il brivido del rush finale l'avete vissuto più voi dagli spalti, noi eravamo convintissimi di tenerli dietro e ci siamo riusciti, conquistando uno splendido argento».

Per Oppo si tratta della se-

conda medaglia olimpica, dopo quella di Tokyo 2020 al fianco di Pietro Ruta: «Sono medaglie molto diverse. In Giappone gareggiavamo col timore del quarto posto di Rio, qui invece abbiamo avuto totale serenità sin dai primissimi giorni. Volevamo l'oro, ma portiamo a casa uno splendido argento».

Per il suo compagno d'equipaggio Gabriel Soares «è stato un sogno far parte del duo di coppia. Li seguivo sin da piccolo e, quando gareggiavano a Rio, sognavo di salire su quella barca plurimedagliata. Era tostissimo salire su questo doppio così vincente. Ho vinto il Mondiale in singolo e mi sono aggrappato a un sogno che è diventato realtà. Non c'è rammarico, l'Irlanda ha avuto una grande giornata: questo argento vale oro».

Non c'è dispiacere per l'esito della finale, ma c'è eccome per il canto del cigno di questa specialità alle Olimpiadi: «Non ci sarà più questa barca ed è un peccato, però non è detto che non ci saremo più noi. Ci saranno il beach sprint e ci saranno i senior. Essendo dei buoni pesi leggeri abbiamo tutte le qualità per fare queste discipline».

## TENNIS Podio dopo 100 anni Errani-Paolini in finale Musetti l'ha sfiorata Ora si gioca il bronzo

PARIGI - Sara Errani e Jasmine Paolini conquistano la finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. In semifinale la coppia azzurra, testa di serie numero 3, ha superato le ceche Karolina Muchova e Linda Noskova con il punteggio di 6-3 6-2. Per il titolo a cinque cerchi l'emiliana e la toscana se la vedranno con le russe Mirra Andrejeva e Diana Shnaider che hanno battuto le spagnole Cristina Bucsa e Sara Sorribes Tormo (8) per 6-1 6-2.



Errani e Paolini in finale

Per l'Italtennis, dunque, si tratta di medaglia sicura, la seconda della storia delle Olimpiadi dopo il bronzo ottenuto nel singolare maschile da Uberto De Morpurgo cento anni fa, sempre a Parigi.

«Ci proveremo, daremo il massimo». Lo promette Sara Errani e Jasmine Paolini in vista della finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. «È un'emozione indescribibile, un sogno che si avvera, sono troppo felice. Ci divertiamo molto a giocare insieme, pensare tatticamente come gestire le partite, mi piace molto», ha aggiunto Sara Errani al termine della semifinale.

«Sarà durissima ovviamente, ma studieremo e cercheremo di arrivare cariche e giocare come abbiamo fatto in questi giorni», ha aggiunto Paolini.

**MUSETTI.** Lorenzo Mu-

setti ha ceduto in semifinale nel torneo di singolare maschile di tennis dei Giochi di Parigi 2024. Sulla terra rossa del Roland Garros, il 22enne toscano, numero 16 del mondo e undicesima forza del tabellone, ha perso contro il 37enne serbo Novak Djokovic, numero due del ranking internazionale e primo favorito del seeding a cinque cerchi, col punteggio di 6-4 6-2.

Nel primo set un solo break, al decimo e decisivo game, in favore del tennista di Belgrado.

Secondo parziale, invece, decisamente atipico, con diversi servizi persi da una parte e dell'altra: ben quattro i break subiti dall'azzurro nella seconda frazione.

Musetti ha pagato un po' la stanchezza accumulata negli ultimi giorni, con la finale raggiunta a Umago e gli "straordinari parigini".

Djokovic invece non ha accusato la fatica e soprattutto non ha avvertito problemi al ginocchio (che ieri gli aveva dato fastidio nel corso del match dei quarti di finale). Domani, quindi, il serbo potrà inseguire il sogno della medaglia d'oro, l'unico trofeo che manca nella sua infinita bacheca.

Nella finalissima Djokovic se la vedrà contro lo spagnolo Alcaraz, in quella che sarà una sorta di rivincita del recente ultimo atto di Wimbledon. Per Musetti invece ci sarà la finale per il bronzo contro il canadese Felix Auger-Aliassime.

## ATLETICA

### Nei 10.000 oro a Cheptegei

PARIGI (FRANCIA) - Joshua Cheptegei "vendica" l'argento di tre anni fa e vince l'oro olimpico nei 10000 metri. L'ugandese, tre volte iridato e primatista mondiale sulla distanza, taglia il traguardo in 26'43"14, nuovo record olimpico. Beffato l'etiopio Berihu Aregawi, argento in 26'43"44, bronzo per lo statunitense Grant Fisher (26'43"46).

### Nuoto, 4° oro per Marchand

PARIGI (FRANCIA) - Quella di Parigi è sicuramente l'Olimpiade di Leon Marchand: quarta gara e quarto oro olimpico per il 22enne di Tolosa, che dopo 200 farfalla, 200 rana e 400 misti cala il poker: 1'54"06 (nuovo record olimpico) e titolo anche nei 200 misti. Sesto posto per Alberto Razzetti in 1'56"82.

## ATLETICA LEGGERA Oggi Jacobs e Fabbri

### Tanti gli azzurri in finale

PARIGI (FRANCIA) - Marcell Jacobs, che debutterà stamattina nelle batterie dei 100 metri, l'Italia inizia col piede giusto nell'atletica. Il percorso in pista è cominciato ieri allo Stade de France e, al netto del primo record mondiale stabilito dagli Stati Uniti nella 4x400 mista e dell'oro di Cheptegei nei 10.000, si è parzialmente tinto d'azzurro.

Tutti gli occhi erano puntati su Leonardo Fabbri, chiamato a qualificarsi nel getto del peso che lo vede tra i candidati al podio. La qualificazione è arrivata e con la prima misura (21.76) ma anche col brivido. Mentre il rivale Crouser ha chiuso subito i giochi superando il limite per la qualificazione (21.35), l'azzurro ha iniziato come un diesel e fino al terzo lancio si trovava virtualmente fuori dalla finale. Poi, il lancio che ha rischiarato la situazione: 21.76 metri per chiudere davanti a tutti e confermare il proprio status di co-favorito. La finale vedrà impegnato anche un felicissimo Zane Weir, in ripresa dopo i problemi alla caviglia, e viene commentata così da Fabbri: «Sono contento per Zane, se lo meritava. Personalmente non potevo perdermi questa finale perché non so-

no mai stato così in forma. Ovviamente l'approccio alla gara sarà diverso, le qualificazioni le ho un po' sottovalutate. Dovrò partire bene dal primo, voglio fare una grande gara, puntando alla medaglia».



Leonardo Fabbri

Sono molti gli azzurri che hanno superato il turno. Hanno conquistato la finale Nadia Battocletti, terza nei 5.000 ex aequo con Sifan Hassan, e Daria Derkach nel triplo (sesta con 14.35). Con loro Daisy Osakue nel disco (mona con 63.11) e la staffetta 4x400 mista: Sito, Polinari, Scotti e Mangione hanno chiuso terzi nella loro batteria (3.11.59), conquistando l'accesso diretto all'ultimo atto. Semifinali per Pietro Aresè nei 1.500 e Zaynab Dosso nei 100 femminili, mentre quattro azzurri dovranno passare dai ripescaggi: Ossama Melek e Federico Riva (1.500) al maschile, Eloisa Coiro ed Elisa Bello (800) al femminile. Nulla da fare per Federica Del Buono e Ottavia Cestonaro, eliminate rispettivamente nei 5.000 e nel triplo. Oggi sarà il giorno del debutto di Jacobs e, soprattutto, il giorno di Fabbri. L'Italia dell'atletica sogna la prima medaglia ai Giochi parigini.



PARIGI – L'Italvolley maschile si prepara per l'ultimo match del girone B in programma oggi alle ore 17 (diretta tv su Rai Sport HD) contro la Polonia campione d'Europa in carica per quello che rappresenta un vero e proprio scontro diretto: in palio c'è, infatti, il primo posto del raggruppamento dopo la qualificazione ai quarti ottenuta con un turno d'anticipo da entrambe le squadre.

I ragazzi di De Giorgi hanno fino a ora disputato un buon torneo, ottenendo due vittorie contro Brasile e Egitto, ma soprattutto mettendo in evidenza una buona organizzazione di gioco, il vero e proprio marchio di

## ■ VOLLEY FEMMINILE Contro i campioni della Polonia Azzurre per il primo posto

fabbrica del giovane gruppo contraddistinto negli ultimi tre anni sulla scena del panorama mondiale e continentale.

Alla vigilia dell'importante match con la Polonia a parlare è Romano: «Il bilancio fino ad ora è molto positivo, anche per come abbiamo approcciato alle prime due partite - spiega l'opposto di Piacenza - Siamo davve-

ro molto soddisfatti del nostro inizio di torneo. Giocando una buona pallavolo e ottenendo buoni risultati tutto è andato come volevamo e speravamo, quindi è ovvio che le sensazioni siano estremamente positive. Siamo riusciti a divertirci e quando succede questo ci vengono bene le nostre cose, tutte quelle situazioni che alleniamo con conti-

nuità. Siamo consapevoli del fatto che se giochiamo la nostra miglior pallavolo possiamo giocare con chiunque, come ha dimostrato anche la nostra storia recente».

Il pensiero è rivolto alla Polonia: «La sfida con la Polonia è una partita fondamentale per il nostro piazzamento conclusivo. Negli ultimi anni tra noi e loro ci sono state partite di alto livello, match che valevano molto e che sono risultate essere molto spettacolari. Alcune volte è andata bene a noi, altre a loro. Noi vogliamo fare una bella gara, di livello che ci servirà per il futuro e non parlo solo in termini di risultato e classifica».

■ TUFFI «È stato un peccato. Potevamo fare di più. Siamo carichi per i tre metri»

# Tocci-Marsaglia, medaglia sfiorata

L'atleta cosentino e quello romano a un passo dalla gloria: quarto posto

di FRANCESCO CATIZONE

COSENZA – Ad un passo dalla gloria; si ferma al quarto posto l'entusiasmante corsa di Giovanni Tocci e Lorenzo Marsaglia dal trampolino sincro tre metri.

Una gara splendida, sempre a contatto con il podio, condizionata da un finale non eccezionale, conclusasi con un risultato comunque da incorniciare. Ci hanno fatto sognare; per la medaglia serviva il record di punti, come aveva detto il direttore tecnico Oscar Bertone alla vigilia. Il loro record di punti a livello internazionale è di 412.68; ieri si sono fermati a 403.05, un punteggio non sufficiente per la zona medaglie. La Cina fa 4 su 4 e con i campioni del mondo Long Daoyi e Wang Zongyuan vince anche questa finale con 446.10 punti.

Al secondo posto i messicani Celaya Hernandez e Olivera Ibarra, però, secondi di un niente a quota 444.03; il bronzo va agli inglesi Harding e Laugher (438.15). «Devo dire che è stato un peccato perché con il punteggio che abbiamo fatto alla fine si poteva sperare in una medaglia - commenta Giovanni Tocci - ma eravamo consapevoli anche delle altre coppie. Sapevamo che avevamo dalla loro un coefficiente maggiore e tuffi in un certo senso anche migliori. È stata una gara impeccabile da parte di quasi tutti. Noi abbiamo fatto il nostro record di punti stagionale. Sono soddisfatto di come abbiamo saltato. Non era facile, c'era tanta tensione e l'abbiamo gestita bene».

«Potevamo fare qualche errore in meno - aggiunge Lorenzo Marsaglia - e guadagnare un po' di punti in più ma alla fine, visto anche il punteggio degli inglesi, restava comunque difficile superarli. Sicuramente mi tengo que-



Lorenzo Marsaglia e Giovanni Tocci

ste belle emozioni, consapevole di aver gareggiato in una finale olimpica dove lo stadio e il pubblico si sono fatti sentire. A Tokyo c'era silenzio assoluto; qui invece alla presentazione è stato qualcosa di eccezionale, da brividi».

«È stata una gara aperta - concludono in coro - e l'atmosfera ci ha dato quel qualcosa in più che serve sempre. Sapevamo che i messicani puntavano all'oro e ci sono andati molto vicini. Complimenti anche agli inglesi. Arriviamo alla prossima gara, i tre metri individuali, carichi».

Soddisfazione e grande gioia anche in Calabria per l'ennesima grande pre-

stazione di Giovanni Tocci, trent'anni il prossimo 31 agosto, tesserato per il C.S. Esercito e AQA Cosenza Nuoto. Sia la società cosentina del presidente Francesco Manna che il Comitato regionale Calabro della Fin hanno salutato il quarto posto con messaggi sui social che sottolineano l'orgoglio di una intera regione per il proprio campione. E l'Olimpiade di Giovanni non finisce qui: insieme proprio a Lorenzo Marsaglia tornerà a tuffarsi martedì 6 agosto alle 10 per le eliminatorie della gara individuale dal trampolino tre metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO FEMMINILE

## Riscatto Setterosa Battuta la Grecia

PARIGI – Giornata di riscatto per la Nazionale azzurra femminile di pallanuoto ai Giochi di Parigi 2024. Il Setterosa, bronzo mondiale a Fukuoka 2023, dopo le sconfitte all'esordio contro la Francia (per 9-8) e a ruota contro gli Usa (per 10-3), all'Aquatics Centre della capitale francese, ha battuto la Grecia per 12-8. L'Italia è stata sempre avanti nel punteggio e all'intervallo è andata a riposo sul 6-3. Per l'Italia, allenata da Silipo, poker di Palmieri e doppiette di Bianconi (un rigore), Bettini, Marletta e Viacava.



Coach Silipo

Adesso le azzurre, inserite nel gruppo B, devono giocare l'ultima gara in programma domani alle 15.35, contro la Spagna, che al momento è in testa a punteggio pieno (3 vittorie in altrettante uscite). Poi ci saranno i quarti: già ammesso il Setterosa, anche in caso di sconfitta contro le iberiche. Nell'ultima giornata del girone (a 5 squadre) infatti si giocherà anche Francia-Grecia (che al momento sono rispettivamente a quota 3 e a zero): in caso di successo delle transalpine le azzurre resterebbero comunque in classifica davanti alle elleniche (che si fermerebbero a zero punti); in caso di vittoria di queste ultime (con ko dell'Italia contro la Spagna) ci sarebbero Setterosa, Grecia e Francia appaiate a tre punti e le italiane sarebbero di certo promosse per la migliore differenza reti (relativa proprio alle gare fra le formazioni a pari punti).

Infine, se nel frattempo la Francia dovesse battere nella sua terza uscita gli Usa, attestandosi a 6 punti, e poi dovesse perdere con la Grecia al quarto posto del girone ci sarebbero l'Italia e le elleniche appaiate a quota tre ma le azzurre possono vantare il successo odierno.

■ IL CASO «Nessuno è d'accordo con i test di genere, aboliti nel 1999»

# «Ora basta, Khelif è donna»

Intervento secco e deciso del CIO: «Tutto molto spiacevole»

PARIGI (FRANCIA) – «Abbiamo già spiegato il nostro punto di vista». Il caso Khelif, il giorno dopo il match con Angela Carini, tiene banco anche durante il quotidiano briefing del Cio riservato ai media. Mark Adams, portavoce del Comitato Olimpico Internazionale, ribadisce che «nessuno nella comunità degli atleti o scientifica sarebbe mai d'accordo con i test di genere, che non si realizzano dal 1999. Ho parlato con alcuni atleti che si sono sottoposti a questi tipi di test, non è stata una cosa piacevole e fortunatamente ce li

siamo lasciati alle spalle. Tutti vogliono una soluzione chiara e semplice ma non è tutto bianco o nero, siamo però pronti ad ascoltare eventuali soluzioni che possono proporre le varie parti».

Le regole di ammissibilità «sono in vigore dal 2016 e sono state già applicate ai Giochi di Tokyo» e non sono basate sui test per i livelli di testosterone «che sono percepiti come una panacea ma non è così. Non possiamo agire in base a sospetti. L'ammissibilità è decisa sulla base del passaporto, del documento na-

zionale e lì - il riferimento di Adams alla Khelif - compare che è una donna, è una pugile algerina nata donna, registrata come donna, che ha vissuto come donna. Non è una transgender».

La squalifica in occasione dei Mondiali di marzo 2023 decisa dall'Iba «è stata basata su una decisione arbitraria. Non sappiamo quali siano stati i test effettuati, se fossero accurati, se abbiamo rispettato il protocollo, ma per noi è importante sapere che questa donna pugile ha gareggiato per diversi anni con diversi oppositori e negli ulti-

mi anni ha lottato anche contro tre pugili italiane. Se ci basiamo sui sospetti allora torniamo ai test di genere, se dovessimo seguire tutte le accuse ci ritroveremo in una caccia alle streghe inutile».

Auspiciando che il pugilato torni a una situazione di normalità dal punto di vista delle gestioni da parte della Federazione internazionale - a Parigi è sotto l'egida del Cio dopo la sospensione dell'Iba - Adams



Imane Khelif

aggiunge che il Comitato Olimpico Internazionale «cerca sempre di garantire allo stesso tempo inclusività e giustizia. Non è facile, ma teniamo molto alla sicurezza degli atleti, è la nostra preoccupazione numero uno».

ATLETICA

## Record per Gasparelli

PARIGI (FRANCIA) – Grande protagonista Alessandra Gasparelli ieri mattina nelle batterie di qualificazione dei 100 metri piani allo Stade de France, dove l'atletica leggera con le varie discipline si è presa la scena in un impianto gremito con un pubblico entusiasta. La 19enne sammarinese è partita benissimo nella propria batteria di qualificazione arrivando seconda tra le 9 allo start con il tempo di 11.62. Si è poi superata nella quarta batteria del 1° round, in cui ha fermato il cronometro a 11.54, nuovo record nazionale di San Marino e naturalmente primato personale, ricordando il precedente di 11.55 ottenuto a Modena l'8 luglio 2023.

# ■ C Si riprende a lavorare lunedì in vista poi della Coppa Italia col Cerignola Potenza, due giorni di riposo

*Il brasiliano Lucas Felipe convinto: "Gruppo giovane ma molto forte"*

di ALFONSO PECORARO

Scattano oggi due giorni di riposo per il Potenza. Dopo una seduta più lunga del previsto, a livello fisico, nella mattinata di ieri, una parte del pomeriggio è stata dedicata alla visione di video per migliorare dal punto di vista tattico. Poi è seguito il "rompete le righe" con appuntamento per tutti a lunedì 5, con allenamento al Viviani alle ore 17,30. Sarà quello il primo giorno di una settimana tipo di lavoro che porterà il Potenza al primo appuntamento ufficiale, la sfida di Coppa Italia contro il Cerignola (si gioca sabato 10 alle ore 21 al Viviani).

**MERCATO-** Da fonti societarie viene, per il momento, smentita la notizia che ha circolato con insistenza nelle ultime ore, e riferita al trasferimento di Saporiti alla Lucchese. Sul ragazzo, oggettivamente, qualche società ha manifestato interesse, tra le altre anche Arezzo, Sestri e Entella, ad oggi raggiungiamo anche la Lucchese, ma di passaggi ufficiali con l'entourage tecnico del Potenza, ossia il ds De Vito, non ce ne sono stati. Resta comunque il convincimento che il calciatore, avendo capito che per il momento non rientra nei piani iniziali di mister De Giorgio, si sta guardando attorno e niente ci



Il neo arrivato Lucas Felipe del Potenza e a destra nella foto tratta da Potenza official il tecnico De Giorgio durante l'ultima amichevole col Frosinone

vieta di pensare che è più che probabile il suo addio al Potenza dopo una sola stagione e un inizio di campionato, quello scorso, molto promettente, al punto da suscitare l'interesse di alcune società di Serie B. Il Potenza lo sostituirà certamente con un profilo che possa essere rappresentato da un centrocampista duttile e più di quantità, rispetto alla qualità che, al contrario, gli attuali calciatori in rosa riescono a garantire.

Resta sempre aperto il capitolo riguardante il difensore

centrale che rappresenta una vera e propria necessità primaria per la squadra di De Giorgio

**TARANTO-** Quanto sta accadendo nella vicina piazza jonica rischia di scombussolare per intero i piani organizzativi della Lega Pro. In attesa di conoscere quale sarà il destino del club che nel frattempo ha interrotto il ritiro di Viggiano, si sta realizzando una sorta di diaspora di calciatori, alcuni anche dal profilo particolarmente interessante. Da una prima ri-



cognizione, però, le idee del Potenza sono abbastanza chiare e nessun calciatore in forza alla squadra guidata da Ezio Capuano (che ieri ha scritto una sorta di lettera d'addio a Taranto) arriverà al Potenza.

**FELIPPE-** Il brasiliano sta crescendo allenamento dopo allenamento. Le gambe sono un po' pesanti, ma lui è fiducioso: "La mia condizione? Dopo tanti giorni di ritor e tante sedute doppie, è normale che siamo un po' stanchi. Ma sono certo che per la gara di Coppa Italia sare-

mo al meglio e poi, partita dopo partita la nostra condizione crescerà". Sulle prospettive di campionato dice: "Ogni anno il girone C è sempre più difficile. Noi abbiamo l'ambizione di fare qualcosa di importante, siamo un gruppo giovane, ma molto forte". E su cosa l'ha spinto a accettare la corte del Potenza, Lucas è convinto quando risponde: "Questa è una piazza importante che ha voglia di riscattare la scorsa stagione e fare bene. E questa è la mia stessa ambizione".

## ■ C Prolungamento anche per Garcia. Tra i nuovi prime parole di Cecere Picerno, concentrato sui rinnovi E' il turno anche di capitano Esposito

di GIANFRANCO AURILIO

In casa Picerno è tempo di rinnovi, dopo quello di Maiorino, arriva un altro importante rinnovo che riguarda il capitano Emmanuele Esposito che ha allungato il suo contratto fino al 30 giugno del 2026. Un fondamentale attestato di stima per un giocatore a Picerno dal lontanissimo 2013 e di cui è diventato ormai una leggenda, oltre che una bandiera. «La Società dell'Az Picerno - fa sapere il club - comunica che il calciatore Emmanuele Esposito ha sottoscritto un rinnovo di contratto che lo legherà all'Az sino al 30/06/2026. Reduce da una sontuosa stagione, per il dodicesimo anno Emmanuele vestirà ancora la maglia rossoblu, ormai una seconda pelle.

Il dg Vincenzo Greco ha per questo voluto ulteriormente cementare il legame tra Picerno e il nostro capitano, il quale è dunque chiamato ad avere la massima responsabilità della squadra, tanto come leader tecnico quanto come collante emotivo del gruppo squadra. Grazie alle sue uniche qualità tecniche e umane il presidente Donato Curcio e il dg Greco augurano dunque a capitano Esposito le migliori fortune sportive in rossoblu con la maglia del Picerno».

Ma c'è stato analogo rinnovo anche per il difensore spagnolo classe '95 Ruben Garcia, che ha firmato per due anni incassando la fiducia del club nonostante sia fermo ormai da diversi mesi per la rottura del legamento crociato, da cui sta però recuperando.

«La Società dell'Az Picerno - si legge nella nota - comunica che è stato



Il capitano del Picerno Esposito ha prolungato il contratto

trovato l'accordo per il prolungamento del contratto con il calciatore Ruben Garcia sino al 30/06/2026. Come gesto di vicinanza e gratitudine per gli anni brillanti trascorsi insieme il dg Greco ha così voluto rinnovare la fiducia verso Ruben, reduce dalla sfortunata annata che lo ha costretto ai box per diversi mesi. Il presidente Curcio e tutta la società augurano a Garcia un prosieguo di carriera brillante con l'Azp». Sempre nella giornata di ieri, i melandriniani hanno anche comunicato la «risoluzione consensuale» con il 25enne difensore Andrea Cadili, arrivato nello scorso mese di gennaio. Ma accanto alle conferme ed agli addii ci sono anche i nuovi arrivi, soprattutto di giovani, e tra questi c'è quello dell'under Simone Ce-

cere, che si è presentato ai tifosi attraverso la rubrica "Piacere, Picerno" del responsabile della comunicazione rossoblu, Giovanni Caporale. Classe 2005, Cecere ha maturato già un buon bagaglio d'esperienza in D con 42 presenze, impreziosite da 6 reti e 2 assist. «Ho legato con i giovani con i quali viviamo assieme a casa - racconta Cecere - e, piano piano, mi inserirò meglio anche nel gruppo poiché ogni cosa ha il suo tempo. La particolarità del Picerno è di essere un bel gruppo, tutti quanti riusciamo a lavorare bene e intensamente. Se continuiamo così potremo sicuramente fare bene». Oggi pomeriggio, per la leonessa, amichevole a porte chiuse con la Salernitana alle ore 17.30 presso il centro sportivo "Mary Rosy".

## Eccellenza, San Cataldo al via della stagione con 5 acquisti in canna

Al via la nuova stagione calcistica 2024/2025 del San Cataldo Calcio.

I calciatori, lo staff tecnico capitanato da mister Alberigo Volini, mister Cataldo Sabato, Tony Mariano (all. portieri), Felisiano Bianculli (preparatore atletico), si sono ritrovati presso il manto erboso del "Zi Rocco e Gennaro stadium".

Mister Volini ha guidato il primo allenamento della nuova stagione.

«C'è grande entusiasmo e sono sicuro faremo un ottimo ritiro grazie anche all'organizzazione della società che non ci fa mancare niente e che ci mette nelle condizioni migliori per lavorare bene» ha detto il tecnico Volini. «In questo ritiro valuterò i nuovi arrivi che si inseriranno in una squadra che è consapevole della sua forza per disputare una stagione in cui cercheremo di giocarcela su ogni campo e contro chiunque».

La prima seduta di allenamento si è concentrata su esercizi con bassa intensità come ha spiegato il nuovo preparatore atletico Felisiano Bianculli: «I primi giorni saranno di adattamento e già da domani partiremo con i test atletici per poi incrementare il ritmo man mano allo scopo di portare tutti allo stesso li-



San Cataldo al lavoro

vello. Sarà una preparazione mirata e graduale anche per prevenire gli infortuni».

Mentre sull'allestimento della rosa ha fatto il punto il consulente di mercato, Angelo Mastroberti: «Abbiamo salvaguardato l'ossatura della squadra dello scorso anno e per innalzare il ancora di più il livello qualitativo abbiamo ingaggiato 5 calciatori che verranno ufficializzati e resi noti nei prossimi giorni. «Siamo fiduciosi e carichi per questa nuova stagione». Ha concluso il consulente di mercato Angelo Mastroberti.

Presente alla prima seduta della nuova stagione anche il vice presidente, Rocco Carlucci.



di GIANFRANCO AURILIO

## ■ CALCIO D Squadre ambiziose e trasferte calde. Avversarie campane e pugliesi

# Un girone H di ferro per Matera e Francavilla

Angri, Brindisi, Casarano, Città di Fasano, Costa D'Amalfi, Fidelis Andria, Francavilla, Gravina, Ischia, Manfredonia, Martina, Matera, Nardò, Nocerina, Palmese, Real Acerrana, Ugento, Virtus Francavilla.

Sono le 18 squadre che andranno a comporre il terribile girone H, in cui sono inserite le lucane Matera e Francavilla, risalito quest'anno dopo la vittoria dello scorso torneo di Eccellenza.

Nell'attesa di conoscere i calendari, possiamo subito notare come le due retrocesse dalla C siano Brindisi e Virtus Francavilla: ma se i messapici saranno alle prese con 12 punti di penalizzazione, i virtussini proveranno a condurre un campionato da protagonisti assieme ad Andria e Casarano.

Le altre neo promosse sono le campane Real Acerrana e Costa d'Amalfi, che ricordiamo aveva eliminato il Calcio San Cataldo negli ultimi spareggi nazionali, assieme all'Ugento salito dalla Puglia e che suscita grande curiosità per capire dove potrà ar-

rivare. Traslocano dal girone G - chiuso rispettivamente al quarto e secondo posto - Ischia e Nocerina con i molossi che, due anni fa, condannarono alla retrocessione dopo la vittoria nei play out proprio i sinnici allora allenati da Lazio.

«Saranno 168 le formazioni partecipanti in questa stagione al campionato di Serie D al via il prossimo 8 settembre - fa sapere la Lnd - e, che più di ogni altro, rappresenta l'Italia da nord a sud: 19 Regioni su 20, con la sola eccezione della Valle d'Aosta, per 83 province e ben 2 capoluoghi (L'Aquila e Ancona).

La massima serie dilettantistica si articolerà in nove gironi: A, B e C da 20 squadre e D, E, F, G, H e I da 18.

Confermato il format che prevede nove promozioni dirette in Serie C per le vincenti dei gironi e quattro retrocessioni in Eccellenza per singolo

raggruppamento (le ultime due classificate più le perdenti dei play-out), la novità assoluta è invece il passaggio da 4 a 3 del numero degli under obbligatori previsti da regolamento (un 2004, un 2005 e un 2006)».

Purtroppo non sarà al via il Rotonda Calcio, che non si è iscritto dopo la grande salvezza conquistata nella scorsa stagione.

Sorteggiate anche le prime gare di Coppa Italia con Francavilla-Pompei il 25 aprile nel turno preliminare e Città di Fasano-Matera il 1 settembre nel primo turno di gara.

**TOTTI AD OLBIA** - Si spegne l'ipotesi di un arrivo a Matera di Cristian Totti che pure sembrava potersi concretizzare nei giorni scorsi.

Il giocatore, figlio di Francesco Totti, dopo aver lasciato l'Avezzano è diventato ieri un nuovo giocatore dell'Olbia.



Le squadre del girone G con Matera e Francavilla

## ■ BASKET B INTERREGIONALE Il via è il 29 settembre. Prima fase chiusa il 2 febbraio

# Matera riparte dal Piazza Armerina

Ufficializzato il calendario con la Virtus Ondatel subito al palaSassi. Impegno arduo

di PIERO QUARTO

Ufficializzato ieri il calendario della Ondatel Virtus Matera nel campionato di B interregionale divisione H. Matera riparte in serie B da un match casalingo il 29 settembre contro un accreditato Piazza Armerina a dimostrazione del fatto che l'avvio di stagione non sarà dei più semplici come dimostrano le trasferte successive ad Angri e Messina e nel mezzo la sfida alla pallacanestro Antoniana. Il girone di andata di questa prima fase terminerà a Reggio Calabria contro la Viola il 24 di novembre mentre il girone di ritorno partirà proprio a Piazza Armerina il primo di dicembre e saranno proprio queste due trasferte probabilmente il momento più insidioso della stagione della formazione materana che avrà cinque gare in casa all'andata e sei al ritorno. Con una doppia trasferta all'andata Milazzo e Marigliano che potrà essere preziosa occasione per recuperare terreno in classifica al ritorno. La prima fase da 22 partite si concluderà il 2 di febbraio.

Va ricordato che a quel punto inizierà una seconda fase di Play-in con le prime sei della divisione H che si incroceranno con le prime sei della divisione G (il girone pugliese) per altre 12 partite complessive tra andata e ritorno con i punteggi degli scontri diretti della Division H che verranno portati avanti e che si sommeranno poi a quelli con le nuove squadre della Division G. Le prime otto della classifica totale parteciperanno ai play off.

Sistema identico tra le ultime sei delle due divisione e altre 12 sfide per il play-out con le prime tre che si salveranno direttamente. L'ultima che retrocede e poi due turni potenziali di play out tra le otto squadre rimanenti per altre due retrocessioni.

Calendario 24/25 Serie B interregionale					
ANDATA		VS	RITORNO		
1	29/09/24	BASKET PIAZZA ARMERINA	01/12/24	1	
2	06/10/24	ANGRI PALLACANESTRO	08/12/24	2	
3	10/10/24	PALLACANESTRO ANTONIANA	11/12/24	3	
4	13/10/24	BASKET SCHOOL MESSINA	15/12/24	4	
5	20/10/24	BASKET ACADEMY CATANZARO	22/12/24	5	
6	27/10/24	SVINGOLATI MILAZZO	05/01/25	6	
7	03/11/24	PROMOBASKET MARIGLIANO	12/01/25	7	
8	10/11/24	BARCELONA BASKET 4.0	19/01/25	8	
9	17/11/24	BIM BUM BASKET RENDE	26/01/25	9	
10	21/11/24	CASTANEA BASKET 2010	29/01/25	10	
11	24/11/24	PALL. VIOLA REGGIO CALABRIA	02/02/25	11	

## ■ VOLLEY A3 Ulteriore conferma a Lagonegro

# Resta fisioterapista Di Pierro

Ulteriore conferma nello staff tecnico/medico della Rinascita Volley Lagonegro: è ufficiale il rinnovo del rapporto con il fisioterapista Nico Di Pierro, che affiancherà il duo Lorizio-Pisano e il preparatore Ghizzoni in occasione dell'inizio della preparazione in programma dal prossimo 22 agosto.

Di Pierro è uomo fidato del club lagonegrese, per lui infatti inizierà la quarta stagione con la maglia della Rinascita: «Per questo devo ringraziare il Presidente Carlomagno, il Ds Tortorella e tutta la dirigenza per aver riposto in me la loro fiducia - dichiara Di Pierro - faremo di tutto per mantenere alte le performances dei ragazzi e cercare di fare una buona

campagna di prevenzione e cura. Insieme a tutto lo staff lavoreremo in simbiosi per far sì che i ragazzi trovino il massimo della professionalità, considerando che la stagione si presenta ardua e competitiva».

Nei giorni precedente la società lucana aveva anche provveduto ad annunciare la conferma del preparatore fisico Vincenzo Ghizzoni, lagonegrese doc, una carriera al fianco del presidente Nicola Carlomagno e del club biancorosso. Inizia per lui la dodicesima stagione con la casacca della Rinascita. Un percorso sostanzialmente in continuità con quanto scelto nel corso delle stagioni precedenti.

## ■ CICLISMO Domani ci sarà seconda prova

# Scatta da Banzi il trofeo "dell'Aglianico del vulture"

In 121 iscritti su percorso di 110 chilometri



La locandina del trofeo dell'Aglianico

La quinta edizione della Due Giorni dell'Aglianico del Vulture è pronta a scattare con entusiasmo e all'apice del magistrale lavoro fin qui svolto nel dietro le quinte dal Team Alto Bradano. Oggi su un percorso abbastanza ondulato di 110,5 chilometri con partenza e arrivo a Banzi (start alle 15:30 e conclusione prevista alle 18:30 in piazza Gianturco) che assegna il titolo regionale sotto l'egida della Federciclismo Basilicata.

Avvincenti emozioni anche domani tra Forenza (partenza alle 15:00 in piazza Regina Margherita) e Maschito (arrivo in piazza San Francesco alle 18:00 circa) sulla distanza di 109,8 chilometri su un tracciato molto esigente tra i vigneti dell'Aglianico.

Con 121 iscritti, a solcare le strade dell'Alto Bradano e del Vulture in questa due giorni ciclistica juniores le squadre Vele-

ka Team (domiciliata in Repubblica Ceca), Cps Professional Team (Toscana e Campania), Work Service-Team Coratti (Veneto e Lazio), Gruppo Sportivo Parmense, Ciclistica Omnia Imola, Deko Riders Team Bike Romagna (Emilia Romagna), Cps Professional Team, UC Pistoiese, Team Franco Ballerini (Toscana), Scap Trodica di Morrovalle (Marche), UC Foligno (Umbria), Audax Fiorimonti (Lazio), Gulp! Pool Val Vibrata, Team Beldere, Mario De Cecco-Logistica Ambientale, Vini Fantini-Sportur-Free Bike (Abruzzo), Flessofab (Campania), Kalos Scuola Ciclismo Strada Fuoristrada, AC Dilettantistica Terradipuglia, Velosprint Barletta, Pro.Gi.T. Cycling Team, Bike Academy - Fuorisoglia (Puglia), Naturosa-Bike&Co Ragusa, New Energym e Madone-De Angeli Professional Team (Sicilia).

Dal 7 al 16 agosto il festival delle musiche linguistiche

# A San Costantino suoni di minoranza

di VINCENZO DIEGO

Si terrà dal 7 al 16 agosto a San Costantino Albanese (Potenza) "Suoni di minoranza", il festival sulle musiche delle minoranze linguistiche in Italia. Per essere la prima edizione ha davvero un programma interessante e di prestigio. Tanti i nomi e i gruppi dal profilo internazionale. Un festival sulle musiche delle minoranze linguistiche nel segno di un fondamentale richiamo alle proprie radici che non è mai motivo di chiusura ed esclusione rispetto all'altro ma occasione di incontro e confronto in un processo di arricchimento reciproco. Questo il destino, grandioso e tragico allo stesso tempo, di gran parte delle minoranze linguistiche in Italia - si legge nel comunicato - che, nate il più delle volte a seguito di drammatici avvenimenti politici, si sono fuse con la cultura circostante dando vita a fenomeni del tutto nuovi. Così è stato in particolare per la piccola comunità arbëresh di San Costantino Albanese che, sorta a metà Cinquecento da un insediamento di popolazioni albanesi in fuga dall'invasione ottomana, conserva tratti ed elementi fondamentali della cultura di provenienza ma, allo stesso tempo, si è rivelata così ricettiva e sensibile alle suggestioni e influenze dell'area circostante da risultare anche un'espressione specifica della cultura musicale della Val Sarmiento, nel Parco Nazionale del Pollino, in Provincia di Potenza. Da qui l'idea dell'Amministrazione comunale di dare vita a un ambizioso progetto, il Borgo dei Suoni, che, finanziato dalla Regione Basilicata, ha stretto attorno a sé partner di grande rilievo, come il Club Tenco, l'editore Squilibri, Altipiani eventi e turismo e l'associazione culturale Altrosud che insieme daranno vita a un am-

bizioso programma di iniziative che prevede, tra l'altro, una scuola internazionale di etnografia audiovisuale realizzata con l'Università di Milano, la realizzazione di un Archivio Sonoro Arbëresh, un ciclo di incontri con autori di grande prestigio sul piano culturale, un concorso per le scuole della regione e molto altro ancora. Il sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono tutta la loro soddisfazione per un progetto che vede in cartellone spettacoli di altissimo livello, un progetto che guarda alla storia, alla cultura, alle radici. Un festival in grado di far incontrare musica, canto, parole, ma allo stesso tempo di aprirsi a importanti istituzioni italiane ed estere. Una delle tante carte in grado di creare condizioni favorevoli per una crescita culturale ed economica, facce di una stessa medaglia - ci tengono a sottolineare - che ha incise su ambo i lati lo sviluppo sociale e civile del nostro Comune, del territorio, in un contesto dal respiro nazionale ed internazionale. Si inizia il 7 agosto con "Piano Solo" di Robert Bisha, compositore e musicista di rilievo nel panorama musicale internazionale, autore delle musiche del film La nave (vincitore del David di Donatello), incline ad originali combinazioni armoniche e ritmiche su musiche e strumenti disparati. Bisha presenterà così variazioni del tutto personali, a metà tra il blues e il jazz, su temi arbëresh, con evocazioni di contesti più ampi, tra ritmi balcanici e melodie mediterranee. Contesti più ampi quali le musiche del mondo innestate su ritmi e motivi propri delle diverse minoranze linguistiche presenti in Italia, da Grecanici di Calabria ai Ladini del Friuli, saranno offerti il 10 agosto dall'Orchestra Bottoni, un organico strumentale costituito principalmente da organetti diatonici che, guidato da Alessandro D'Alessan-

dro, si è progressivamente affrancato dalla riproposta di materiale popolare per approdare a una musica più contemporanea, contribuendo al rinnovamento del repertorio dello strumento. L'11 agosto entra nel vivo delle musiche delle minoranze linguistiche con una doppia proposta che dai catalani di Alghero arriva agli arbëresh di Calabria, con Claudia Crabuzza e la Peppa Marriti Band, "Targa Tenco" per il miglior album in dialetto e lingue minoritarie con il suo primo album Com un soldat, Claudia Crabuzza, già voce dei Tazenda e leader dei Chichimeca, ha dato voce alle istanze più profonde della comunità catalana di Alghero in una prospettiva di feconda interazione con la cultura regionale: non a caso il suo ultimo album, Grazia la madre, ha trovato in musica dieci romanzi del Premio Nobel Grazia Deledda. A seguire, la Peppa Marriti Band, con la loro singolare fusione di rock di chiara impronta americana con la tradizione musicale arbëresh, non priva di risonanze balcaniche, accentuato dall'energico uso del violino. Dalla tradizione riprendono in particolare i canti tradizionali polivocali nei quali veicolano i sentimenti di un popolo italo-albanese. Il 12 agosto di scena il Canzoniere Grecanico Salentino, fondato nel 1975 dalla scrittrice Rina Durante, il primo e più importante gruppo di musica popolare salentina dove il recupero di ancestrali sonorità che caratterizzano l'intera area si è innestata su un consapevole rimando alla radice grecanica di quella stessa cultura, in un'affascinante e coinvolgente dicotomia tra tradizione e modernità. Gli spettacoli del CGS sono un'esplosione di energia, passione, ritmo e magia, che trascinano in un viaggio dal passato al presente sul battito del tamburello, cuore pulsante della tradizione salentina. Gui-



La locandina della manifestazione

dato dal tamburellista e violinista Mauro Durante, il CGS ha all'attivo collaborazioni di grande prestigio, da Ludovico Einaudi a Steven Copeland dei Police, e un'intesa attività concertistica nelle più importanti rassegne e teatri internazionali. Il 14 agosto altro colonna portante delle tradizioni musicali italiane come è la Nuova Compagnia di Canto Popolare, il gruppo più longevo della scena musicale italiana e il più conosciuto al mondo che presenterà un'ampia selezione del suo sterminato patrimonio in quella lingua, il napoletano, che sarebbe riduttivo intendere soltanto come dialetto: e non a caso anche la Nuova Compagnia di Canto Popolare con il suo ultimo album ha vinto la Targa Tenco come Miglior Album in "dialetto e lingue minoritarie". Sul palco, un ensemble di straordinari musicisti, guidati ancora dalla carismatica figura di Fausta Vetere, autentica signora del canto in Italia, che incanterà anche il pubblico di San Costantino Albanese. Il 16

agosto è il turno di Giuseppe Spedino Moffache darà voce alle istanze ed espressioni della minoranza arbëresh del Molise all'interno di un più articolato omaggio in musica a Eugenio Cirese, realizzato nel suo ultimo album Uauà. Nella comune appartenenza a una stessa cultura e tradizione, del resto, si trovano le ragioni più profonde di un incontro iscritto nella formazione stessa di Giuseppe "Spedino" Moffa, compositore, polistrumentista e cantautore che a San Costantino sarà con la sua band al completo per esaltare ancora un sentimento di appartenenza e identità che si nutre delle differenze e le fa proprie. Con Giuseppe Moffa chiude la prima edizione del festival ma non gli appuntamenti del progetto il Borgo dei suoni, prevede altri incontri musicali a ottobre e il varo di un concorso per tutte le scuole della regione: "Adotta un canto, scopri una tradizione", oltre alla costituzione dell'Archivio Sonoro arbëreshë.

## Festival Giffoni, la lettera amara di Gubitosi dopo lo sgarbo del ministro Sangiuliano

"La mia azione è indubbiamente politica e ringrazio quanti a vario titolo hanno voluto sostenerci, tra questi: il presidente Giuseppe Conte, i deputati Anna Laura Orrico e Gaetano Amato, l'onorevole Elisabetta Piccolotti, la senatrice Anna Bilotti e tutti quelli che hanno deciso di supportarci in queste ore, come i tantissimi altri rappresentanti di tutti gli schieramenti politici, compresi quelli dell'area di Centro Destra. Mille volte ho detto che non ce l'ho con questo Governo e con i Partiti che lo sorreggono. Sono amico di tanti Ministri e godo del privilegio

della loro attenzione, ma il Ministro Sangiuliano ha voluto colpire Giffoni solo perché, nel momento in cui si paventava l'ipotesi di non avere i fondi per il 2024, ho preso una posizione netta e chiara con la mia Regione e con il suo Presidente Vincenzo De Luca. Alla fine una prima importante parte del finanziamento regionale ci è stata assegnata, ma Sangiuliano non solo ci ha tagliato i fondi, dimenticandosi che se oggi è successo quello di cui stiamo parlando è perché la regione Campania ci ha sostenuto. Lui no. Questi sono i fatti. Devo stare zitto?

Aspettare? Licenziare centinaia di persone? Chiudere un'azienda leader nel mondo? Distruggere l'economia di un territorio così faticosamente sviluppatasi in oltre mezzo secolo? Come lo spiego ai ragazzi? Forse avrebbe preferito far fare anche una brutta figura all'Italia nel mondo e noi ci siamo tutti sacrificati perché ciò non avvenisse. È tempo quindi di ripensare al posizionamento di Giffoni nell'ambito dei fondi statali, per assicurare ancora di più stabilità, continuità, crescita e ulteriore sviluppo. Più volte ho detto che con la cultura non si fanno battaglie

e questo è il momento in cui le parti in causa sono chiamate a ragionare, acapire e a trovare intese. Quello che sto chiedendo al Ministro Sangiuliano da due anni. Ho una vasta esperienza e ho visto quanta cattiveria è venuta fuori. La mia vita l'ho dedicata al mio paese, sollecitando una trasformazione strutturale imponente. Qui a Giffoni non c'era niente e ho lottato per avere la Cittadella del Cinema, poi la Multimedia Valley e tante importanti strutture capaci di contenere l'evoluzione culturale e progettuale. Non c'è esempio di festival al mondo che possa pre-

sentarsi con dati, analisi, economie, occupazione, attività in Italia e all'estero. E lo dico con la fierezza di chi sa di essere l'unico direttore e fondatore al mondo ancora in carica dopo 54 anni.

Non può essere una colpa essere bravi, né tantomeno che ho iniziato a soli 18 anni. Il mio compito oggi è ancora più forte: stabilizzare l'istituzione per i prossimi anni. Sono consapevole che tutto questo è nel cuore degli italiani e di tante generazioni che ho cresciuto come un padre. Chi non è stato a Giffoni non ha il diritto di parlare e questa dovrebbe essere una regola per tutti quelli che sparano a zero, senza sapere nemmeno cosa dicono. Sentire forte questa vicinanza mi spinge sempre di più ad andare avanti per il bene comune" conclude Gubitosi.



PROVERBI

Si dice che Amore nascesse libero e che poi venisse impigliato nei veli di una cetra, anzi nelle sue corde. Ma poiché Amore era tenero e soprattutto era fanciullo le corde gli procurarono ampie ferite.  
**Alda Merini**

La cosiddetta buona società riconosce il valore di pregi d'ogni specie, tranne quelli spirituali: anzi questi sono contrabbandando.  
**Arthur Schopenhauer**  
Il saggio cerca di raggiungere l'assenza di dolore, non il piacere. **Aristotele**

PROVERBI

La nostra libertà e il suo sostegno quotidiano hanno il colore del sangue e sono intrise di sacrificio. **Che Guevara**  
La liberazione non è la libertà; si esce dal carcere, ma non dalla condanna.  
**Victor Hugo**

Quando vedo che non sono nulla, questa è saggezza. Quando vedo che io sono tutto, questo è amore. E tra le due cose, la mia vita scorre. **Nisargadatta Maharaj**  
Un popolo istruito sarà sempre forte e libero. **José Martí**

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Nelle vostre attività odierne dovrete contarne anche qualcuna in più, poiché si verrà a creare una piccola emergenza, che soltanto voi potrete risolvere in maniera chiara e definita.

**TORO**  
21/4 - 20/5

La cooperazione tra tutti sarà molto importante per concludere in breve tempo il progetto che vi siete prefissi di raggiungere. Non dovrete scappare alla possibilità di fare tutto, in accordo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Provate a prendere delle decisioni più consone al vostro stile di vita, alla vostra età e alle vostre forze. Non potete fare finta che non esista la cosa più adatta a voi, perché c'è! Pensateci bene.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

È molto importante riuscire a trovare un canale giusto, grazie al quale risolvere le necessità con un piccolissimo sforzo. Le vostre decisioni si ripercuoteranno positivamente nell'immediato futuro.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Situazioni di poco conto che potrebbero mettervi in difficoltà, ma dovete tenere duro e ricordarvi che avete superato ben peggio. Mantenere la calma sarà inoltre fondamentale, per quelli che vi sono vicini.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Tutto ciò che che vi viene proposto oggi non lo volete accettare, perché vi costerebbe troppo in termini di coraggio, ma è proprio quello che vi occorre e che potrebbe smuovere la vostra situazione attuale.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Restare chiusi nelle proprie idee, non vi porterà di certo ad ampliare le possibilità di uscita, in una situazione che inizia starvi stretta. Dovreste comprendere che ci sono migliori da affrontare.

**SCORPIO**  
23/10 - 22/11

Non rischiate di sembrare impreparati, prima ascoltate ciò che hanno da proporvi i vostri colleghi o i vostri superiori, poi potrete decidere cosa fare nel concreto, caso per caso. Ritroverete ben presto la fiducia in voi

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Anche se non avete tutto sotto controllo non significa che non siate in grado di gestire i vostri affari anzi, siete piuttosto preparati e celeri in questo senso. Quindi oggi dovrete soltanto riordinare.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Dovreste essere in grado di confrontarvi con tutti quelli che sono nel vostro stesso giro e che possono darvi una mano in questo senso. Non troverete appoggio troppo lontano, basterà chiedere e vi sarà dato.

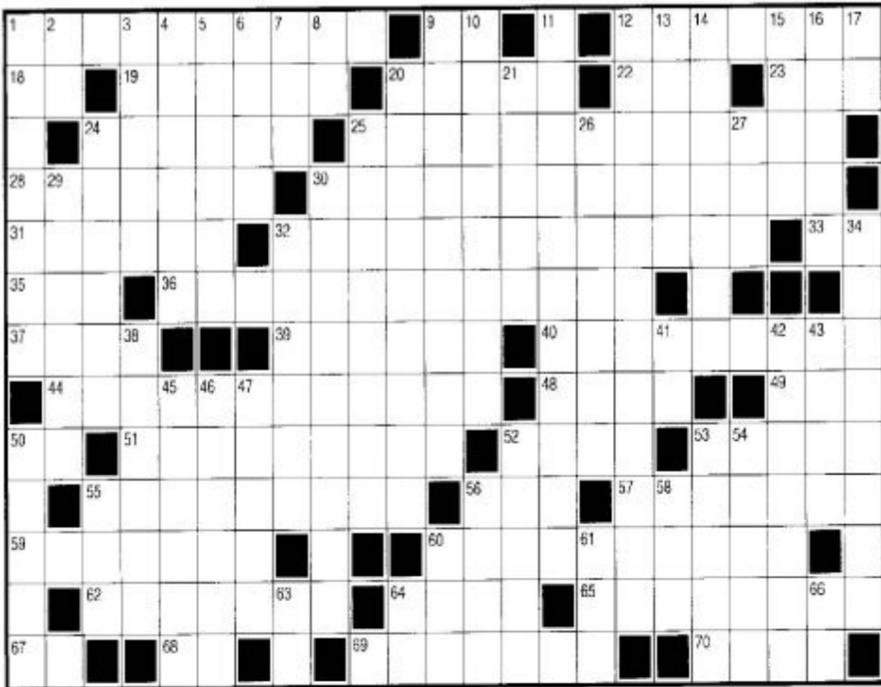
**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

In questa giornata troverete delle novità ad attendervi, specialmente una volta che sarete arrivati a lavoro. Sono tutte novità positive, che potrebbero davvero rivoluzionare il vostro modo di approcciarvi.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Iniziate da un ordine mentale, ovvero stabilite le vostre priorità e poi passate al vaglio delle questioni pratiche, quelle in corso d'opera e quelle ancora da iniziare. A metà mattinata avrete già risolto il disordine.

IL CRUCIVERBA



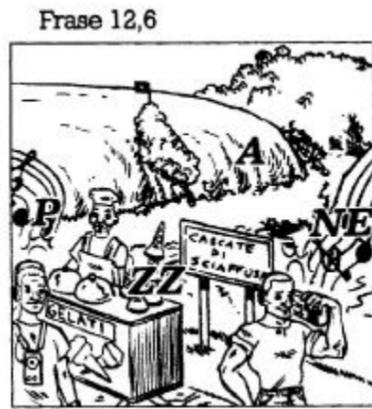
**ORIZZONTALE:** 1. Come l'ostacolo che si può passare - 9. I confini di Budapest - 12. Marco tragico latino, nipote di Eranio - 18. Centro di moda - 19. Stella dell'Orsa Minore - 20. Vinacque Arturo Toscanini - 22. Il fiume di Vittorio Bottego - 23. Vale vino - 24. La telefonia dei cellulari - 25. Un particolare ammasso stellare - 28. La regge il vescovo - 30. Mammiferi come gli equini e i rinoceronti - 31. Alzare la bandiera - 32. Antibiotico attivo su microrganismi resistenti alla penicillina - 33. La città dei Labronici (sigla) - 35. Il nome di "King" Cole - 36. Fu capomastro del duomo di Pisa - 37. Lo Stato di Shiraz - 39. Concittadini di Giordano Bruno - 40. È bravo dal dischetto - 44. Ha bracci terminanti in due punte aguzze - 48. La uccise Eracle - 49. Abbreviazione seguita da cifre - 50. Un po' di moto - 51. In Alto Adige si cuociono nel brodo - 52. Un profeta minore - 53. Si riscaldano discutendo - 55. Relativi al massimo poeta greco dell'età alessandrina - 56. Un Robbins del cinema - 57. Un verme parassita - 59. Il poeta francese del "Virgilio travestito" - 60. Silicato di titanio, ferro e berillio - 62. Sedato - 64. Si percorrono in pista - 65. Ostentato vanto di sé - 67. Il nome di Capone - 68. Pronome manzoniano - 69. Carnivoro dei Musielidi - 70. Un tratto dell'intestino.

**VERTICALE:** 1. Il regista di "Pane e tulipani" - 2. Udrine per l'ACI - 3. Periodo storico - 4. Il nome di De Niro - 5. Venti tropicali - 6. Isola dell'Indonesia - 7. Il verbo più breve - 8. Sigla di Lecce - 9. Lavoratori con la pala - 10. Un'anomalia cromosomica - 11. Malattia per ingestione di grano saraceno - 12. Un metodo di analisi elettrolitica - 13. Famosi liuti cremonesi - 14. Ha interpretato e diretto "Balla coi lupi" - 15. Fu presidente del primo parlamento europeo - 16. Assicura lavoratori (sigla) - 17. Un tipo di farina - 20. Si mette tra dito e scarpa - 21. La studia lo scacchista - 24. Città sulla Neretva - 25. Pareggiare margini - 26. Pianta delle Ranunculacee - 27. Un consenso strappato - 29. Bagna Bressanone - 30. Contapassi - 32. Spore di funghi - 34. Nata nel Bel Paese - 38. Umbra in prov. di Perugia - 41. Confini d'Olanda - 42. Derivato fenilico dell'etilene - 43. Argomenti - 45. In prov. di Venezia - 46. Lodi ufficiali - 47. Città della Libia - 50. La capitale col Cremlino - 52. Minaccia il vigneto - 53. Solfi leggeri - 54. Provincia sudafricana - 55. Il ritorno del pendolo - 56. Affluente della Garonna - 58. Interno (abbrev.) - 60. Liquore per il cocktail - 61. Una moglie di Giacobbe - 63. Si offre in tazza - 64. Gioco con pedine - 66. Fine di pranzo.

SUDOKU di Pasquale Grande



REBUS



**LOTTO** estrazione del 2 agosto 2024

BARI	71	37	79	67	51
CAGLIARI	3	66	29	11	33
FIRENZE	81	28	47	29	20
GENOVA	84	13	46	38	62
MILANO	85	89	55	43	20
NAPOLI	36	7	16	14	51
PALERMO	88	18	63	67	73
ROMA	57	56	48	86	85
TORINO	17	56	37	30	62
VENEZIA	14	18	32	37	86
NAZIONALE	16	88	32	71	1

**Superlotto** Concorso n° 122

Montepremi 2.950.530,00 euro

Superstar	49
jolly	36

punti 6 jackpot 55.845.099,32 | punti 4 529,87  
punti 5+1 - | punti 3 37,38  
punti 5 61.961,13 | punti 2 6,71

a cura di:  
**CENTRO METEO ITALIANO.it**  
MATERA, POTENZA E MARATEA

IL TEMPO IN BASILICATA

OGGI



Variabilità & Temperature

	MIN	MAX
Matera	23	39
Policoro	23	34
Potenza	17	33
Maratea	23	30

DOMANI



Variabilità & Temperature

	MIN	MAX
Matera	21	36
Policoro	23	34
Potenza	16	34
Maratea	25	30

DOPODOMANI



Variabilità & Temperature

	MIN	MAX
Matera	23	36
Policoro	24	33
Potenza	16	33
Maratea	22	29

SOLUZIONI



3	8	6	7	9	5	1	4	7
4	2	6	8	1	5	9	3	6
5	1	9	4	7	4	8	2	6
2	7	1	4	6	9	8	5	8
6	4	5	1	4	8	9	7	2
8	9	4	5	4	7	4	6	1
9	7	4	5	4	7	6	1	8
1	6	4	8	2	3	7	5	9
7	8	1	9	1	6	1	4	3

**REBUS:** Preconizzare nomine  
Pre, con/ZZ, A Reno, mi NE



tre tweet al giorno...

**Danilo@Tremenoventi:** "Il sole mi sta colpendo troppo forte non voglio più combattere mi ritiro dall'estate".

**paolt@pl\_2911:** "Mi piace quando si resta in pochi, perché i timidi iniziano a parlare e scopri persone bellissime".

**Lemon@lemon\_stra:** "Ma voi vi preparate da mangiare quando siete a casa da soli? io sono tre giorni che ceno con crackers e pomodori".

**Rai 1**

- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - Tg1 Didascalia
- 07:05 - Linea Blu
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:30 - Uno Mattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:30 - TG1 LIS
- 10:30 - Buongiorno Benessere
- 11:25 - Linea Verde Discovery
- 11:50 - Azzurro Storie di mare
- 12:30 - Linea Verde Sentieri
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Linea Blu
- 15:10 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:15 - A Sua Immagine
- 17:00 - Tg1
- 17:15 - Una settimana sorprendente
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Techetechetè
- 21:25 - Boomerissima
- 00:05 - Tg1
- 00:10 - Le vie dell'Amicizia

**Rai 2**

- 06:00 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...
- 07:00 - Qui Parigi - Nel 2024 la città di Parigi ospiterà la 33ª edizione delle Olimpiadi, uno degli eventi sportivi più attesi a cui parteciperanno i migliori atleti al mondo nelle rispettive discipline. È un'occasione speciale perché proprio nel 2024 Parigi festeggerà anche il centenario, saranno infatti 100 anni esatti dall'ultima volta che i Giochi Olimpici si sono tenuti nella capitale francese nel 1924.
- 08:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- 10:55 - Olimpiadi Parigi 2024
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- 18:15 - TG2 LIS
- 18:18 - Meteo 2
- 18:20 - Olimpiadi Parigi 2024
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Olimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport
- 23:00 - Notti Olimpiche
- 00:34 - Meteo 2
- 00:35 - Appuntamento al cinema
- 00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...

**Rai 3**

- 06:00 - Rai - News Didascalia
- 08:00 - Quei figure di tanti anni fa (1978)
- 09:10 - Filumena Marturano
- 11:10 - Storia delle nostre città St 2023 - Ascoli
- 12:00 - Tg3 Didascalia
- 12:15 - Pane, amore e gelosia
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 15:00 - Hudson e Rex
- 15:50 - Geo DOCUMENTARIO.
- 16:10 - La Confessione
- 17:10 - Presadiretta
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Le Ragazze
- 21:20 - Per un pugno di dollari
- 23:05 - Tg3
- 23:20 - Il silenzio grande
- 01:00 - Appuntamento al cinema
- 01:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:15 - Agente federale X3
- 02:25 - Il dilemma di Dick Tracy

**Rai 5**

- 06:00 - Save the Date
- 06:30 - Nuovi territori selvaggi d'Europa
- 07:20 - Save the Date
- 07:51 - Concerto sull'acqua - Suoni a Ledro
- 08:51 - Di là dal fiume e tra gli alberi
- 10:41 - Appuntamento al cinema
- 10:46 - Rigoletto, teatro alla scala
- 12:54 - Riccardo Muti prova il Rigoletto
- 13:30 - Save the Date
- 14:00 - Wild Italy
- 14:49 - Nuovi territori selvaggi d'Europa
- 15:47 - Visioni
- 16:19 - I Rusteghi (Teatro)
- 18:16 - Sciarada - Il circolo delle parole
- 19:15 - Rai - News
- 19:19 - Concerto sull'acqua - Suoni a Ledro
- 20:18 - Rai5 Classic
- 20:44 - Save the Date
- 21:15 - Punto Nave - Mappe per l'immaginario
- 22:10 - Il Papa incontra gli artisti
- 23:10 - Torto marcio
- 23:17 - Il silenzio
- 23:35 - Medea (di Giancarlo Sepe) Medea (Guarnieri)

**Rai Premium**

- 07:05 - Liberi di giocare
- 09:05 - L'allieva - Corno d'Africa
- 10:05 - L'allieva - L'ultimo jogging
- 11:05 - L'allieva - Un cuore a metà
- 12:05 - L'allieva - Ossa
- 13:05 - L'allieva - Un segreto non è per sempre
- 14:05 - L'allieva - Quello che non so di te
- 15:20 - Appuntamento al cinema
- 15:25 - L'uomo sbagliato
- 17:40 - Una pallottola nel cuore - Bestie feroci
- 19:25 - Una pallottola nel cuore - Il giustiziere
- 21:20 - Amore Criminale - Sin dal 2007, anno della prima messa in onda, il format ha uno scopo di denuncia sociale del tragico fenomeno della violenza sulle donne. La redazione del programma accoglie le numerose richieste di aiuto...
- 23:10 - Sopravvissute
- 00:00 - Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi
- 22:10 - Il Papa incontra gli artisti
- 01:45 - La Squadra
- 03:20 - Italian Restaurant - Al cuore non si comanda
- 04:05 - Italian Restaurant - Messaggero d'amore

**Italia 2**

- 07:00 - le avventure di lupin
- 10:15 - 2 broke girls
- 12:55 - one piece
- 15:25 - dragon ball super
- 15:55 - dragon ball super
- 16:25 - dragon ball super
- 16:55 - dragon ball super
- 17:25 - dragon ball super
- 17:55 - dragon ball super
- 18:25 - 2 broke girls
- 18:55 - 2 broke girls
- 19:20 - 2 broke girls
- 19:45 - 2 broke girls
- 20:15 - 2 broke girls
- 20:45 - 2 broke girls
- 21:15 - la cosa
- 23:15 - la terra dei morti viventi
- 01:15 - one piece
- 01:40 - one piece
- 02:05 - one piece
- 02:25 - one piece
- 02:45 - one piece
- 03:05 - abby's
- 03:25 - abby's

**Canale 5**

- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - eden pianeta selvaggio - luangwa: la valle del fiume
- 09:50 - meraviglie del pacifico - il mare aperto
- 11:00 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:44 - beautiful
- 14:30 - my home my destiny
- 15:30 - la promessa
- 16:56 - identical love
- 17:50 - tgcom24 breaking news
- 17:51 - meteo.it
- 18:45 - the wall
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - lo show dei record
- 00:55 - tg5 - notte
- 01:29 - meteo.it
- 01:30 - paperissima sprint

**Italia 1**

- 07:00 - tom & jerry tales
- 07:25 - i misteri di titti e silvestro
- 07:52 - looney tunes cartoons
- 08:51 - the goldbergs
- 10:16 - the middle
- 11:06 - due uomini e 1/2
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:05 - sport mediaset
- 13:49 - l'a.s.s.o. nella manica
- 14:52 - tgcom24 breaking news
- 16:10 - flash
- 18:07 - camera cafe'
- 18:21 - studio aperto live
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - fbi: most wanted - shopping pericoloso
- 20:30 - n.c.i.s. new orleans - incontro a new orleans
- 21:20 - indiana jones e il regno del teschio di cristallo
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 23:50 - guardians of the tomb
- 00:40 - tgcom24 breaking news

**Rete4**

- 06:00 - festivalbar story
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - la ragazza e l'ufficiale
- 08:45 - love is in the air
- 09:47 - rivoglio mia figlia
- 10:25 - tgcom24 breaking news
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:22 - detective in corsia - sonnambulo
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:30 - luoghi di magnifica italia - bologna e i suoi colli
- 15:37 - la capanna dello zio tom
- 16:33 - tgcom24 breaking news
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara
- 20:30 - stasera italia
- 21:25 - finalmente la felicità'
- 22:05 - tgcom24 breaking news
- 23:33 - tutta colpa di freud
- 00:20 - tgcom24 breaking news
- 01:56 - tg4 - ultima ora notte

**Mediaset Extra**

- 06:00 - tgcom24 breaking news
- 06:03 - la sai l'ultima? - snack
- 06:06 - casa vianello
- 06:28 - casa vianello
- 06:51 - casa vianello
- 07:15 - casa vianello
- 07:39 - casa vianello
- 08:04 - casa vianello
- 08:35 - avanti un altro
- 09:35 - myr, salute, estetica benessere
- 10:55 - temptation island
- 15:17 - carabinieri 4
- 16:55 - i cesaroni
- 21:11 - viola come il mare - Sebbene la malattia sia sotto controllo, Viola continua a cercare suo padre e chiede aiuto anche a Francesco, da cui si sente attratta. Ma l'ispettore Capo, che ha avuto un'infanzia difficile, al contrario della giornalista non crede nell'amore.
- 23:15 - l'isola di pietra 2
- 01:15 - melaverde
- 02:30 - tgcom24 breaking news

**Giallo**

- 06:00 - Nightmare Next Door
- 06:50 - The Murder Shift
- 07:40 - The Murder Shift
- 08:30 - The Murder Shift
- 09:25 - L'ispettore Barnaby
- 11:15 - Tatort - Vienna
- 13:10 - Cherif
- 14:15 - Cherif
- 15:20 - I misteri di Brokenwood
- 17:20 - Vera
- 19:15 - Tatort Vienna - Azra
- 21:10 - L'ispettore Barnaby - L'ispettore John Barnaby indaga insieme al tenente Nelson per risolvere i delitti e i crimini nella apparentemente tranquilla contea di Midsomer.
- 23:10 - L'ispettore Barnaby - Al Midsomer Rock Festival quest'anno è invitata anche la band preferita di Barnaby. Ma il concerto, inaspettatamente, porterà l'ispettore verso una nuova indagine.
- 01:05 - L'ispettore Barnaby
- 02:55 - The Murder Shift
- 03:45 - The Murder Shift

**Cielo**

- 06:00 - TG24 mezza' ora - Live
- 07:00 - Tiny House Nation Piccole Case Da Sognare
- 08:05 - Prendere o lasciare Vancouver
- 09:15 - Prendere o lasciare Vancouver
- 10:15 - Tg News Sky - TG24
- 10:20 - Fratelli in affari
- 11:20 - Fratelli in affari
- 12:20 - Fratelli in affari
- 13:20 - Fratelli in affari
- 14:20 - Cucine da incubo
- 15:20 - Cucine da incubo
- 16:20 - Cucine da incubo
- 17:20 - Cucine da incubo
- 18:20 - Buying & Selling
- 19:25 - Affari al buio
- 19:55 - Affari Al Buio
- 20:25 - Affari di famiglia
- 21:20 - Linda
- 22:50 - Sex Trips For Girls Carabi Bollenti
- 23:50 - The right hand Lo stagista del porno
- 00:30 - The right hand Lo stagista del porno
- 01:05 - La cultura del sesso
- 02:00 - Le allegre ragazze del Montana

GUIDA TV

**RAI 4** **ORE 21.20**

**TRAUMA CENTER**  
con Bruce Willis, Nicky Whelan - regia di Matt Eskandari

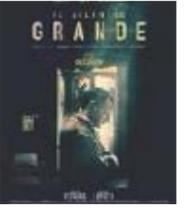
Trauma Center è un thriller d'azione che vede protagonista Bruce Willis nei panni del tenente Wakes. La trama segue Madison Taylor, una giovane donna che viene ferita e portata in un ospedale dopo essere stata testimone di un crimine. Mentre è ricoverata, scopre che i sicari responsabili...



**RAI 3** **ORE 23.20**

**IL SILENZIO GRANDE**  
con Massimiliano Gallo, Margherita Buy, Antonia Fofanas, Emanuele Linfatti - regia di Alessandro Gassmann

Il silenzio grande di Alessandro Gassmann racconta la storia di Valerio Primic, un famoso scrittore in declino, che vive con la sua famiglia in una maestosa villa a Napoli. Di fronte alla necessità di vendere la villa per problemi finanziari, emergono tensioni e...



**RETE 4** **ORE 21.25**

**FINALMENTE LA FELICITA'**  
con Leonardo Pieraccioni, Ariadna Romero, Rocco Papaleo, Thyago Alves, Barbara Bouchet - regia di Leonardo Pieraccioni

Finalmente la felicità, diretto da Leonardo Pieraccioni, racconta la storia di Benedetto Parisi, un insegnante di musica di Lucca, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo della sorella adottiva brasiliana, Luna. Scoperta attraverso un programma televisivo...



**ITALIA 1** **ORE 21.20**

**INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO CRISTALLO**  
con Harrison Ford, Shia LaBeouf, Cate Blanchett - regia di Steven Spielberg

Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo, diretto da Steven Spielberg, segue l'archeologo Indiana Jones mentre si imbarca in una nuova avventura nel 1957. Dopo essere stato coinvolto in un confronto con agenti sovietici guidati dalla spietata Irina...



**Rai 4**

- 06:31 - Fast Forward
- 07:13 - Fast Forward
- 07:55 - Fast Forward
- 08:37 - Fast Forward
- 09:21 - Fast Forward
- 10:04 - Bones
- 10:45 - Bones
- 11:26 - Bones
- 12:07 - Bones
- 12:47 - Bones
- 13:29 - Rapa
- 14:20 - Rapa
- 15:53 - Private Eyes - In the Arms of Morpheus
- 16:35 - Private Eyes - School's Out for Murder
- 17:16 - Last Cop - La vita degli altri
- 17:59 - Last Cop - Un devoto equivoco
- 18:43 - Last Cop L'arte di impiccarsi
- 19:26 - Last Cop - Un vuoto di memoria
- 20:08 - Last Cop - Una scuola moderna
- 21:20 - Trauma Center
- 22:50 - Il labirinto del Grizzly
- 00:10 - Appuntamento al cinema
- 00:14 - Wolfkin
- 01:38 - Kristy

**Rai Movie**

- 08:05 - Appuntamento al cinema
- 08:10 - Pane e tulipani
- 10:10 - La corsa dell'innocente
- 11:55 - Baciarmi, stupido
- 14:05 - Vicini del terzo tipo
- 15:45 - Se scappi, ti sposo
- 17:45 - The Sentinel
- 19:35 - Hotel Artemis
- 21:10 - Passione - Passione di John Turturro è un documentario musicale che esplora la ricca tradizione musicale di Napoli. Attraverso una serie di esibizioni vibranti e interviste, il film celebra la diversità e la profondità della musica napoletana, includendo generi che spaziano dalla canzone classica napoletana alla musica contemporanea. Turturro guida gli spettatori in un viaggio emotivo e culturale, mostrando come la musica sia una parte fondamentale dell'identità e della vita quotidiana della città...
- 22:45 - I tre moschettieri
- 00:40 - Il peccato - Il furore di Michelangelo
- 03:00 - Paterson

**Iris**

- 06:43 - ciaknews
- 06:47 - storie italiane - il campo estivo
- 08:02 - r.i.s. 3 delitti imperfetti - a presto, capitano
- 09:04 - l'impero dei lupi
- 11:36 - l'ultimo colpo in canna
- 13:37 - un amore all'altezza
- 16:18 - everest
- 18:44 - nella valle di elah
- 21:10 - game night - indovina chi muore stasera? - Max e Annie sono una coppia competitiva fino al midollo, sempre impegnati in giochi di società che li vedono sfidare amici e... il vicino di casa, che è stato escluso dalle partite. Max, oltre a competere con Annie, deve fare i conti con il fratello maggiore Brooks, un eterno vincitore. Quando Brooks torna in città e organizza una serata con delitto con in palio la sua auto super lusso, Max vede l'opportunità di una vittoria definitiva. Ma il gioco e Brooks riservano sorprese ben...
- 23:17 - facile preda
- 01:15 - tequila connection
- 03:05 - ciaknews

**La 5**

- 06:00 - centovetrine
- 06:25 - centovetrine
- 06:50 - una vita
- 07:35 - beautiful
- 07:50 - beautiful
- 08:05 - beautiful
- 08:20 - beautiful
- 08:35 - beautiful
- 08:52 - beautiful
- 09:06 - beautiful
- 09:20 - beautiful
- 09:35 - segreti di famiglia
- 12:35 - il matrimonio piu' bello
- 13:10 - il padre della sposa
- 14:15 - la sposa piu' bella
- 15:30 - scene da un matrimonio
- 17:10 - endless love i
- 18:10 - endless love i
- 21:10 - la casa tra le montagne - novita' a casa
- 22:14 - tgcom24 breaking news
- 22:17 - meteo.it
- 23:10 - la caccia monterpido i - uno sparo nella notte
- 00:52 - scene da un matrimonio

**Cinema Uno**

- 07:30 - Jeanne du Barry La favorita del Re
- 09:30 - Flight
- 11:50 - Men in Black 3
- 13:40 - I tre moschettieri D'Artagnan
- 15:45 - Mi rifaccio vivo
- 17:40 - Le ragazze di Wall Street
- 19:35 - R.I.P.D. Poliziotti dall'aldilà'
- 21:15 - Dream Horse - Dream Horse racconta la vera storia di un gruppo di amici che, guidati dall'instancabile sognatrice Jan (interpretata da Toni Collette), si uniscono per allevare e addestrare un cavallo da corsa chiamato Dream Alliance. La loro speranza è di vedere il puledro trionfare nelle competizioni ippiche più...
- 23:15 - Primal - Frank Walsh, un cacciatore e collezionista di animali rari, cattura un prezioso giaguaro bianco con l'intento di venderlo a uno zoo per una generosa ricompensa. Tuttavia, le cose si complicano quando la nave che trasporta il giaguaro ospita anche un assassino politico in attesa di estradizione...
- 00:55 - Blowback Vendetta incrociata

**La7**

- 07:00 - Edicola
- 07:40 - TG LA7
- 07:55 - Meteo La7
- 08:00 - In Onda (r)
- 08:40 - Miss Marple
- 10:35 - LA7 DOC - The Royal Collection
- 12:50 - LIKE Tutto ciò che piace
- 13:30 - TG LA7
- 14:00 - LA7 DOC - Le Confessioni del Diavolo, I Nasti Perlutti di Eichmann
- 16:15 - LA7 DOC - La Guerra contro Hitler
- 20:00 - TG LA7
- 20:35 - In Onda
- 21:15 - Eden - Un pianeta da salvare - Come Greta, dobbiamo essere convinti di poter cambiare il mondo
- 00:25 - Rigenerazione
- 01:00 - TG LA7 Notte
- La striscia di approfondimento quotidiano in onda dal lunedì al venerdì in seconda serata.
- 01:30 - In Onda
- 02:00 - LIKE Tutto ciò che piace
- 02:20 - Sherlock. 1a stagione

Da Lunedì a Venerdì  
dalle **07.30** alle **16.00**



Sabato  
dalle **07.30** alle **12.00**

# MEDICAL

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

## NUOVO TEST MOLECOLARE PER LO STUDIO COMPLETO DELLE ALLERGIE



**ALEX<sup>2</sup>**  
ALLERGY EXPLORER

- ✓ Allergy Explorer2 (ALEX2) è un test allergologico multiplex, che fornisce un quadro completo della sensibilizzazione del paziente, tramite un ampio pannello di allergeni disposto su un chip.  
Alex Test consente la misurazione simultanea delle IgE totali (tIgE) e delle IgE specifiche (sIgE) rivolte verso 300 allergeni con l'inibizione della reattività verso i CCD (Determinanti Carboidratici Cross-reattivi).
- ✓ Con un unico prelievo di sangue è oggi possibile verificare se si è affetti da una o più tra quasi 300 allergie respiratorie e alimentari.
- ✓ ALEX è il primo test diagnostico in vitro che consente di misurare la concentrazione delle IgE rivolte verso 200 allergeni molecolari e 100 allergeni estrattivi.
- ✓ Il Test ALEX, basato sulla tecnologia a nanosfere, con un unico prelievo di sangue consente il più ampio risultato possibile in termini di componenti allergeniche valutate rispetto a tutte le metodiche disponibili in commercio.
- ✓ Sulla base della composizione dei pannelli degli estratti e degli allergeni molecolari, il test fornisce velocemente e con sicurezza informazioni circa il grado di sensibilizzazione del paziente a diversi allergeni.



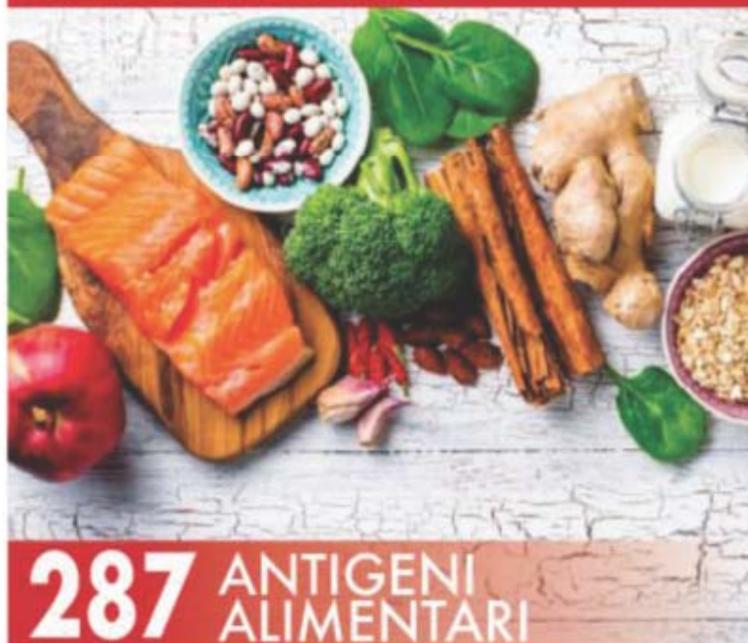
**300 ALLERGENI**

**FOX**  
FOOD EXPLORER



- ✓ Intolleranze alimentari: che cos'è il test FOX (Food Explorer)?  
Fox (Food Explorer) è un test in vitro per la diagnosi di intolleranze alimentari che consente di misurare simultaneamente gli anticorpi IgG di tipo 4 prodotti dal sistema immunitario contro 287 alimenti di vario genere.
- ✓ Con un semplice e unico prelievo di sangue una risposta completa.
- ✓ In questo modo si ottiene un quadro completo delle intolleranze alimentari del paziente.
- ✓ Perché è utile fare il test sulle intolleranze alimentari?  
Le intolleranze alimentari sono reazioni "avverse" dell'organismo in genere legate ad alterazione della permeabilità intestinale.
- ✓ L'ingestione prolungata di questi alimenti può portare all'insorgenza di vari disturbi gastrointestinali (infiammazioni croniche, ulcere, colon irritabile), dermatologici e respiratori.

**IL TEST PER LA DIAGNOSI DI INTOLLERANZE ALIMENTARI**



**287 ANTIGENI ALIMENTARI**

**87100 cosenza • Via Luigi De Franco, 14 (Citta 2000)**

Tel. 0984 38605 • 346 1700017

laboratorio.medical@libero.it